

BILANCIO SOCIALE 2015



Conta
ANPAS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE
ANPAS



niuna
specie
di soccorso
è ad esse
ignota

www.anpas.org

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE



Essere associazione di volontariato di pubblica assistenza significa che l'aspetto centrale della mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

Le pubbliche assistenze sono associazioni di volontariato laiche nate a partire dal 1860. Si occupano del bene quotidiano della persona e delle comunità svolgendo servizi sanitari e sociali, protezione civile e ambientale, formazione, cultura e cooperazione internazionale.

L'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze è una organizzazione di volontariato che costruisce una società più giusta e solidale attraverso lo sviluppo di una cultura della solidarietà e dei diritti, la diffusione della democrazia partecipata, la promozione della socialità nei singoli territori, la creazione di comunità solidali in Italia e all'estero.



2015



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PUBBLICHE ASSISTENZE
via Pio Fedi 46/48
50142 Firenze, Italia
+39 055.30.38.21
fax +39 055.37.50.02
www.anpas.org

INDICE

- 4 Il messaggio del Presidente nazionale
- 6 Bilancio sociale: istruzioni per l'uso

1 | L'IDENTITÀ

- 9 1.1. La storia, i valori, la missione, la visione
- 14 1.2. Le attività di Anpas e i portatori di interesse
- 18 1.3. Il principale portatore di interesse: le Pubbliche Assistenze
- 22 Le attività delle Pubbliche Assistenze
- 24 1.4. Organigramma e funzioni degli organismi nazionali
- 28 1.5. La struttura operativa

2 | LE ATTIVITÀ

- 32 2.1. Attività istituzionale interna
- 48 2.2. Attività istituzionale esterna
- 56 2.3. Comunicazione e immagine
- 60 2.4. Formazione

- 64 2.5. Progettazione
- 68 2.6. Servizio Civile
- 74 2.7. Protezione Civile
- 82 2.8. Adozioni e Cooperazione internazionale
- 88 2.9. Politiche comunitarie ed euromediterranee

3 | LE RISORSE

- 96 3.1. Lo stato patrimoniale
- 97 3.2. Rendiconto gestionale
- 98 3.3. Schede di approfondimento

4 | I COMITATI REGIONALI

- 102 I dati dei Comitati regionali

5 | LE PAGINE ARANCIONI

- 107 5.1 Gli Organismi nazionali
- 110 5.2 Bibliografia e webgrafia

[facebook.com/anpasinforma](https://www.facebook.com/anpasinforma)



[youtube.com/Anpasnazionale](https://www.youtube.com/Anpasnazionale)



[flickr.com/anpas](https://www.flickr.com/anpas)



[instagram.com/anpas](https://www.instagram.com/anpas)



twitter.com/Anpasnazionale



[soundcloud.com/Anpas-nazionale](https://www.soundcloud.com/Anpas-nazionale)



[soundcloud.com/Anpas-nazionale](https://www.soundcloud.com/Anpas-nazionale)

Questo documento è disponibile sul sito www.anpas.org con Copyright Creative Commons Attribuzione - Non commerciale Condividi allo stesso modo CC BY-NC-SA.

Il bilancio sociale Anpas è stato redatto dal gruppo di lavoro dell'ufficio nazionale Anpas. Le fotografie sono state scattate dai volontari comunicatori Anpas.

Anpas aderisce al MODELLO RIFIUTI ZERO, tutela ambiente e beni comuni: il bilancio sociale Anpas 2014 è stampato su carta ecologica FSC.

Il messaggio del Presidente nazionale



Questa è la decima edizione del nostro bilancio sociale, ormai una prassi consolidata ma non scontata. Ogni anno mettiamo in fila tutto ciò che abbiamo realizzato e ogni volta ci si stupisce della mole di lavoro svolto. Un grazie a tutti i volontari, ai dirigenti e ai nostri collaboratori per lo sforzo profuso, un gruppo di persone appassionate per questo nostro mondo. E' anche l'occasione per evidenziare cosa c'è ancora da fare. In tal senso per la prossima edizione si vuole ulteriormente perfezionare questo lavoro con l'inserimento di indicatori che ci permettano di fare oggettivamente il punto su ciò che si è effettivamente raggiunto.

Il bilancio sociale dovrà diventare sempre di più uno strumento vivo e concreto per comunicare all'interno ma soprattutto all'esterno quando si va facendo per le nostre associate, per i nostri volontari. Il 2015 è stato il primo anno del nuovo mandato iniziato con qualche turbolenza che è inutile nascondere ma che ora procede speditamente. Nei vari capitoli il lettore potrà vedere cosa è stato fatto nei vari ambiti d'azione del movimento. Vorrei qui sottolineare solo alcune questioni di ordine generale. L'attività si è rivolta innanzitutto a garantire la tenuta del sistema e la compatibilità economica e ad iniziare a realizzare quanto stabilito nel

documento finale dell'ultimo Congresso. Grande attenzione e impegno è stato profuso per seguire l'iter della legge di riforma del terzo settore che ad oggi sta per essere emanata per permettere al nostro movimento di essere pronto ad affrontare quanto verrà innovato e alle conseguenti ricadute. Si è inoltre prestato particolare interesse a presidiare l'aggiornamento attualmente in corso d'opera da parte del Parlamento del codice della strada per garantire l'inserimento di quanto da noi richiesto con la manifestazione Fermi tutti a Roma nel 2014. L'affidamento dei servizi socio sanitari al volontariato è stato un altro dei temi forti affron-

tati anche in rete con le altre grosse realtà simili a noi: Confederazione delle Misericordie e Croce Rossa Italiana con le quali abbiamo rafforzato un'intesa e una visione unica sulle problematiche che ci interessano. Quello che oggi ci vede prioritariamente impegnati è il percorso Anpas 2020 ovvero delineare ciò che saremo e saranno le nostre associazioni nel futuro per continuare ad essere ciò che hanno rappresentato nel passato e che potranno essere nel futuro. Primo step da completare è il percorso verso un codice etico, naturale sviluppo del cammino di cui anche la redazione del bilancio sociale

è parte. Ovvero realizzare uno strumento che ci permetta di consolidare i valori che contraddistinguono le associazioni appartenenti al nostro movimento ma soprattutto che ci permetta di osservare, misurare e valutare in modo oggettivo il valore della nostra attività che va oltre ai servizi svolti ma, come si dice oggi, per l'impatto sociale conseguente generato dalle associazioni Anpas: cittadinanza attiva, sostenibilità economica, democrazia e inclusività della governance, partecipazione dei volontari e dei lavoratori, relazioni con la comunità e il territorio, conseguenze sulle politiche pubbliche. La

sfida sarà quella di trovare indicatori utili a definire una metrica di misurazione del nostro impatto sulle comunità. Ai tempi del welfare state era sufficiente rendicontare, nell'era del welfare generativo è indispensabile valutare ecco perché la valutazione dell'impatto sociale è una priorità per tutti quei soggetti orientati come noi a misurare il proprio valore aggiunto sociale. Come sempre invito i lettori a segnalare opinioni, critiche ed errori per continuare a migliorare questo strumento. Buona Strada

FABRIZIO PREGLIASCO,
Presidente Anpas.



Bilancio sociale: istruzioni per l'uso

Per Anpas il bilancio sociale è uno dei più importanti strumenti di rendicontazione verso i propri portatori di interesse, dai volontari della singola Pubblica Assistenza alle più importanti istituzioni nazionali ed internazionali: tutte le azioni sociali realizzate da Anpas vengono rappresentate in questo documento curato dall'Ufficio nazionale insieme agli Organismi nazionali.

Il bilancio sociale di Anpas mantiene la stessa organizzazione dei contenuti dello scorso anno, che ritroverete in tutti i capitoli del volume che state sfogliando: accanto alle attività istituzionali, divise tra interne ed esterne, troverete quelle che si identificano in alcuni settori definiti (Servizio Civile, Protezione Civile, Adozioni e cooperazione internazionale, Politiche comunitarie ed euromediterranee) e le funzioni più trasversali che riguardano più settori (Comunicazione,

Progettazione, Formazione).

Anche attraverso il bilancio sociale 2015 Anpas prosegue la scelta di realizzare un documento sostenibile, realizzato con un minor numero di pagine, su carta riciclata FSC, coerentemente con l'adesione al modello Rifiuti Zero. Il sito internet, i social network, la newsletter saranno i vettori del bilancio sociale Anpas che potrà essere sfogliato, in versione digitale, su web. La consultazione online e il bilancio sociale in pillole, che accompagnerà anche quest'anno il documento, consentiranno di arrivare ad un maggiore numero di volontari che potranno leggerlo, commentarlo... e magari partecipare al processo di costruzione di un bilancio sociale nella propria Associazione. Invitiamo tutte le Associazioni ed i volontari interessati a ricevere il documento completo, a scrivere a segreteria@anpas.org.

Tra le novità di quest'anno la realizzazione, in corso d'opera, del bilancio sociale in pillole dei comitati regionali Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, resa possibile grazie al progetto BAD (Big Anpas Data) finanziato dalla Fondazione con il Sud.

Tra gli obiettivi di miglioramento per il 2016, l'aggiornamento della carta di identità di Anpas, grazie al percorso che Anpas sta intraprendendo verso il Codice Etico, e dei dati relativi alle pubbliche assistenze con la chiusura del censimento nazionale Anpas avviato nei primi mesi del 2016. In particolare vorremmo aggiungere il dato economico delle Associazioni (le entrate di bilancio) come elemento che rappresenta lo sviluppo di Anpas sui diversi territori. La vera sfida del 2016 sarà quello di trasformare il bilancio sociale in

uno strumento di verifica e valutazione sul raggiungimento degli obiettivi di mandato degli organismi nazionali di Anpas, per rappresentare in modo sempre più trasparente il nostro contributo alla società.

VINCENZO FAVALE,
responsabile Bilancio sociale ANPAS

I dati relativi alle attività sono stati estratti dai database dell'Ufficio nazionale. Il documento è stato redatto secondo le linee guida pubblicate in Il Bilancio Sociale per le organizzazioni di volontariato – Guida pratica (I Quaderni, n. 34). Per alcuni settori sono state prese a riferimento anche le Linee guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni No profit e quelle elaborate da CSV.net.



La storia

Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'Unità d'Italia. Nascono come associazioni di volontariato, laiche e libere, sotto una grande molteplicità di nomi con lo scopo di servire chiunque esprima un bisogno, senza porre condizioni all'aiuto prestato e dimostrandosi aperte a chiunque voglia prendervi parte.

Le radici storiche si ritrovano nelle **Società Operaie di Mutuo Soccorso**, attive negli stati sabaudi già dal 1848: queste forme di partecipazione si sviluppano come una forma di autotutela delle nuove classi di operai e salariati nei confronti delle malattie, degli infortuni, della morte, ma anche rispetto alla necessità di formazione alle arti e mestieri. Insieme a queste forme di previdenza, spesso rappresentate dal simbolo delle mani che si stringono, si sviluppa la tutela e la rivendicazione dei diritti e la coscienza di classe. Il principale cardine dell'azione di queste associazioni è la **gratuità**, ma anche **reciprocità e capacità di offrire risposte concrete ai bisogni fondamentali della vita quotidiana**, non ancora adeguatamente tutelati dallo Stato Liberale.

Nel 1904 a Spoleto il IV Congresso Nazionale dà vita alla **Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso** che, nel 1911, ottiene il tanto atteso riconoscimento giuridico in **Ente Morale**.

Dopo la Grande Guerra, sarà il fascismo a bloccare lo sviluppo del movimento delle pubbliche assistenze sia asservendo queste realtà al suo potere, ma anche creando il primo stato sociale che, se da un lato dà risposte organiche ed efficaci ai bisogni primari, dall'altro esclude dalla loro gestione i corpi intermedi e le stesse amministrazioni locali. **Nel 1930 il Regio Decreto n. 84 scioglierà le associazioni prive di riconoscimento** e trasferirà alla Croce Rossa Italiana non solo tutte le competenze relative al soccorso, ma anche i loro beni: tutti gli immobili sedi delle pubbliche assistenze non saranno da allora più restituiti. Lasciato alle spalle l'orrore bellico, il Movimento si ricompone spontaneamente e nel

1946, a Milano, si tiene il **primo Congresso nazionale delle pubbliche assistenze del dopoguerra**. Seguono anni caratterizzati da una crescita complessivamente lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'avviarsi dei grandi processi di riforma, si apre il confronto tra posizioni molteplici ed eterogenee all'interno del Movimento. Un processo di rinnovamento che ha il suo culmine con il **Congresso di Sarzana del 1978**: ne esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte. Nel corso degli anni si moltiplicano e si intensificano le attività e le iniziative dell'organizzazione, sia nel suo insieme che nel particolare delle singole associazioni, profilandosi sempre

più come un autorevole interlocutore nel mondo del volontariato moderno e dell'associazionismo e nei confronti delle forze politiche e sociali.

Un'ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel **1987 dal Congresso nazionale di Lercici**: viene elaborato un nuovo Statuto nazionale e modificata la denominazione stessa della Federazione. Nasce così **l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S.)**. Il cambiamento, oltre che d'immagine, è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato storicamente, culturalmente e geograficamente, cui aderiscono oltre un milione di persone.

Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa, che porta **oltre 870 associazioni a essere parte di Anpas** e ad un impegno diretto nell'ambito della solidarietà internazionale, del Servizio Civile e della Protezione Civile. Oggi le Pubbliche Assistenze operano nell'ambito dell'emergenza sanitaria 118, del trasporto sanitario e sociale, della donazione del sangue, della protezione civile e antincendio, delle adozioni e della solidarietà internazionali, della formazione, del servizio civile, della mutualità e dell'aggregazione sociale, della promozione della solidarietà, della salvaguardia, difesa e soccorso animali.



1. L'IDENTITÀ

I valori

Gli statuti di Anpas e di ogni pubblica assistenza contengono due elementi fortemente distintivi che aiutano a interpretare correttamente i valori espressi dal movimento: il nome PUBBLICA ASSISTENZA e la forma di Associazione di Volontariato.

Essere associazione di volontariato di pubblica assistenza significa innanzitutto che l'aspetto centrale della mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

Il fatto di essere PUBBLICHE impone non solo di sollecitare le Istituzioni a promuovere azioni e comportamenti coerenti ed efficaci rivolti ai guasti della società individuati, ma anche di essere agenti contaminanti per provocare movimenti sociali

e individuali che contribuiscano a ripararli.

Dal ruolo attuale delle pubbliche assistenze e dalla loro storia discendono quindi i valori di riferimento di Anpas e del movimento stesso:

L'UGUAGLIANZA porta Anpas a considerare le sue associate senza distinzione e privilegi facendo sì, ad esempio, che nel Consiglio nazionale tutti i Comitati regionali siano rappresentati attraverso almeno un delegato. Al primo livello, le associazioni offrono a chi decide di associarsi e si trova per diversi motivi in posizione svantaggiata, la possibilità di sentirsi uguali.

La LIBERTÀ genera autonomia non solo nel determinare le diverse vie che possono essere percorse, ma anche nello scoprire i nuovi bisogni e anticipare le risposte ai bisogni emergenti.

La FRATERNITÀ intesa in termini di SOLIDARIETÀ concepisce la comunità composta da persone tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. Assieme alla SUSSIDIARIETÀ e all'UNIVERSALITÀ è uno dei riferimenti essenziali per la costruzione dello stato sociale, perché pone i cittadini in posizione di parità e non di sudditanza dei più deboli, riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi.

La SOLIDARIETÀ e la GRATUITÀ contraddistinguono il volontariato non solo come azione che si svolge nel momento in cui si è in servizio presso l'Associazione, ma anche come stile di vita responsabile che condiziona le proprie scelte ed il comportamento verso gli altri. Solidarietà e RECIPROCIETÀ producono MUTUALITÀ intesa come una relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze allo scopo di uno sviluppo del soggetto più debole.

La DEMOCRAZIA è la forma di governo del popolo: garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero.

Spesso le pubbliche assistenze rappresentano il primo contatto con la democrazia, per i più giovani.

Non si è soli: ci si confronta, si conoscono le regole, ma si intuisce che si possono cambiare e che ognuno può contribuire in tal senso. La democrazia non si può ridurre, al solo al fatto che Anpas è provvista di un organo rappresentativo (il Consiglio nazionale) democraticamente eletto, ma anche e soprattutto per il lavoro che Anpas, come soggetto politico della società italiana, svolge nella creazione della coscienza civile e democratica di molti cittadini.



uguaglianza, libertà,
fraternità, gratuità
solidarietà, mutualità
democrazia

Le finalità

Anpas intende partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale.

I suoi scopi sono:

- > sviluppare una cultura della solidarietà e dei diritti;
- > promuovere la cultura, la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza;
- > attivare forme di partecipazione civile;
- > sostenere lo sviluppo di pratiche di democrazia partecipata;
- > produrre socialità e creare comunità solidali;
- > agire in modo diretto per la tutela, il riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, sia in Italia che all'estero".

La scelta di essere Associazione e non Federazione presuppone l'essere in solido tra associate: ovvero, la reciproca responsabilità e affidabilità tra tutte le componenti del movimento e nei confronti dello stesso.

Anpas è impegnata per un continuo ed efficace sviluppo del movimento in tutti i suoi livelli, con una costante attenzione alle aree più svantaggiate con meccanismi di perequazione e riequilibrio non solo in termini di risorse economiche ma anche umane e strutturali.

La missione

La società ideale per Anpas è una società più giusta e solidale, in cui trovano declinazione corretta i suoi valori fondamentali. È in primo luogo una società che permette lo sviluppo equilibrato di pubbliche assistenze che siano coerenti nelle azioni, nel rapporto con le Istituzioni, nella promozione del Volontariato con l'idea di essere Associazioni di Volontariato di pubblica assistenza. Una società in cui chi si fa carico della sostenibilità della convivenza attraverso un impegno gratuito è interlocutore riconosciuto delle Istituzioni. Una società in cui la libertà di scelta di svolgere attività di volontariato è tutelata come tutti gli altri diritti fondamentali della persona. Una società in cui chi, con fatica,

Il traguardo desiderato

sceglie la responsabilità collettiva e l'esercizio della democrazia è messo nelle condizioni di sviluppare rappresentanza al pari di altre parti sociali.

Una società in cui il sistema di istruzione pubblico educa, ma soprattutto fa conoscere ai giovani le esperienze di lavoro gratuito e che punta alla formazione di cittadini e non di produttori/consumatori. Una società in cui l'individuo è considerato nella sua interezza, e non solamente come utente di servizi sanitari, di servizi sociali, come lavoratore o produttore di reddito o come consumatore. Una società in cui democrazia non è soltanto una parola vuota che serve ad indicare l'atto di delega con il quale ogni cinque anni si dice a qualcuno di occuparsi delle nostre necessità. Una società dove vengono attivati e praticati quotidianamente

strumenti di partecipazione diretta anche in ambiti non tradizionali (es. ASL, scuole...). Una società non indifferente, rispettosa delle diversità ed allo stesso tempo accogliente: in cui nessuno si sente isolato, ma può cogliere le opportunità di crescita umana e culturale che gli derivano dall'interagire con gli altri, pur nella fatica che questo comporta. Una società che promuove un effettivo accesso al sapere, non finalizzato solamente alla funzionalità produttiva. In breve una società che rifugge dagli integralismi, che valorizza l'individuo nel suo complesso, senza esasperare la competizione e che privilegia l'atteggiamento cooperativo, nella consapevolezza di ruoli e responsabilità. Una società dove Anpas potrà giocare ruoli importanti: essere motore di azioni

di rete e di collaborazione tra i numerosi enti che costituiscono il Volontariato italiano favorendo il confronto e l'ascolto; essere interlocutrice di Enti e Istituzioni, in ragione del profondo radicamento sul territorio, portavoce dei bisogni (e delle attese) dei cittadini e promotrice di graduali riconoscimenti al valore e all'importanza del mondo del volontariato; essere attrice impegnata in battaglie sociali, con grande consapevolezza e coraggio, con la forza di riuscire sempre più ad assumere una posizione sui temi di rilevanza sociale. Anpas promotrice di partecipazione e di accesso alla cultura tenendo conto dei nuovi mezzi di comunicazione e della necessità di costruire sistemi circolari in cui la comunicazione non sia soltanto a senso unico.

Ogni Pubblica Assistenza saprà diffondere, nel territorio in cui opera, i valori che sono propri del Movimento.

Ogni volontario, nell'ambito in cui vive (famiglia, scuola, lavoro), sarà testimone dell'attività che svolge, con la consapevolezza di far parte di una delle più grandi realtà di volontariato di Italia.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PUBBLICHE ASSISTENZE

1.2 Le attività di Anpas e i portatori di interesse

Questo paragrafo presenta in modo sintetico le attività di Anpas per l'anno 2015 che verranno poi specificate nel secondo capitolo. Ogni gruppo di attività è messo in relazione con i principali portatori di interesse che coinvolge. Per portatori di interesse (i cosiddetti stakeholder) si intende tutti coloro che sono

condizionati direttamente o indirettamente dall'attività dell'Associazione e/o a loro volta la condizionano. L'organizzazione è quindi pensabile come un insieme di stakeholder che interagiscono fra loro e - di seguito - con il contesto esterno.

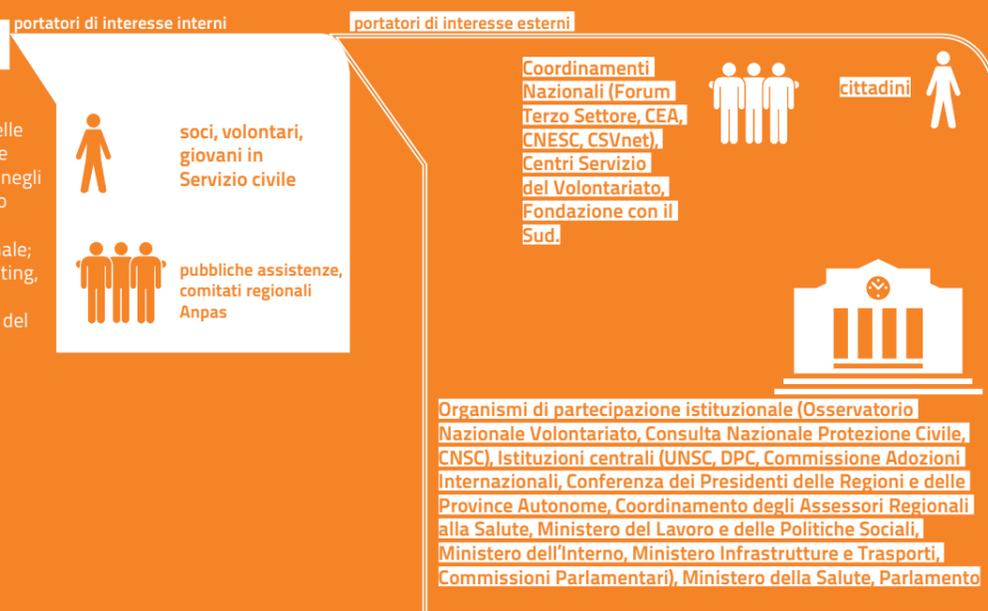
attività istituzionale interna

Organizzazione riunioni organismi dirigenti; ammissione e perdita della qualità di aderente ad Anpas di Associazioni; affiliazione di organizzazioni ad Anpas; servizi verso le associate; ricerca e studio convenzioni per le associate e per i soci; rilevazione dati; organizzazione eventi (Meeting, incontri, seminari e tavole rotonde); produzione di materiale informativo per la diffusione e la crescita del Movimento; verifica e controllo del rispetto statutario e normativo delle associate e dei Comitati regionali Anpas; tesseramento nazionale (soci e volontari); presenza istituzionale ENTE NAZIONALE A CARATTERE ASSISTENZIALE RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO.



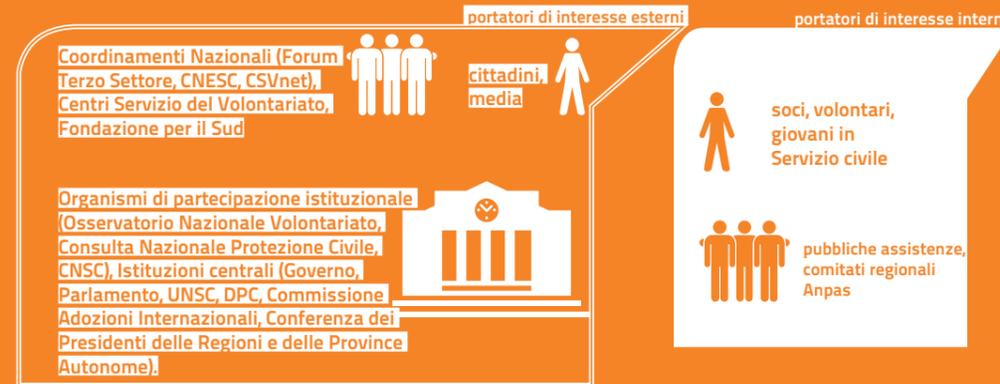
attività istituzionale esterna

Rappresentanza e tutela delle Associate nei confronti delle Istituzioni, rappresentanza negli organismi di coordinamento del Volontariato e del Terzo Settore; presenza istituzionale; organizzazione eventi (Meeting, incontri, seminari e tavole rotonde) per la promozione del volontariato organizzato.



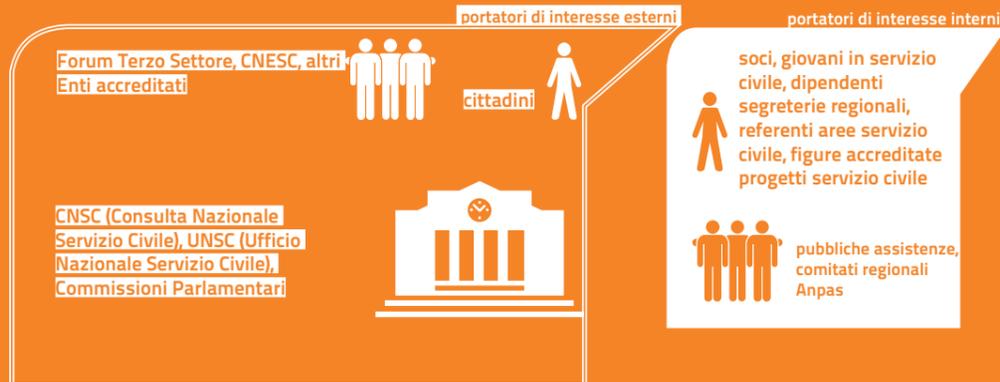
comunicazione

Elaborazione di linee guida e policy su comunicazione ed immagine; produzione e monitoraggio di materiali e strumenti comunicativi (newsletter, sito internet); organizzazione di eventi, seminari e tavole rotonde.



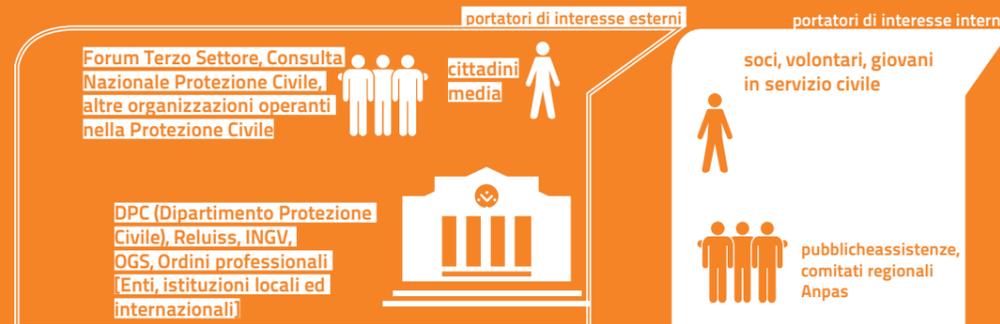
servizio civile

Gestione della struttura Anpas Servizio Civile: accreditamento sedi di attuazione progetti, progettazione, formazione dei volontari e delle figure di riferimento per il servizio civile (OLP RLEA, Responsabili di Area), supporto alle Associazioni per la gestione dei volontari in servizio, monitoraggio delle attività svolte sul territorio. Supporto alle associazioni e ai Comitati regionali per la promozione. Rapporti con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. ENTE ACCREDITATO DI 1° CLASSE PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



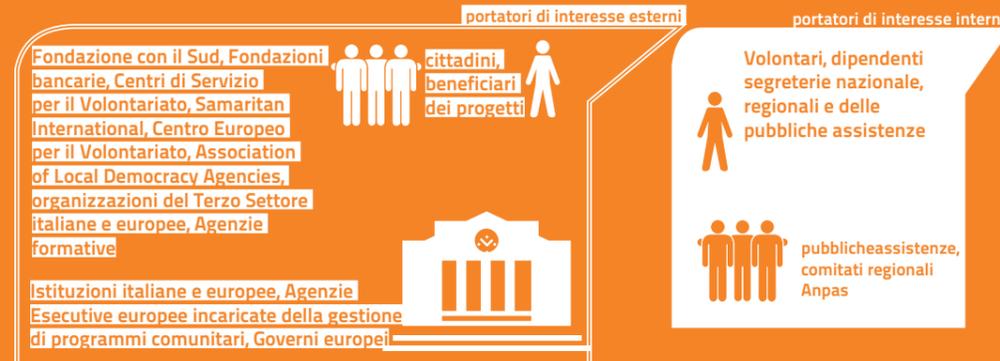
protezione civile

Gestione dei rapporti con il Dipartimento di Protezione Civile. Attività di coordinamento, formazione, organizzazione esercitazioni e campagne nazionali (INR) ENTE ISCRITTO, COME ASSOCIAZIONE NAZIONALE, ALL'ELENCO CENTRALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



progettazione

Progettazione nazionale ed europea congiuntamente ad altre organizzazioni: analisi e studio dei bandi di finanziamento, predisposizione dei progetti, coordinamento, rendicontazione.



adozioni e cooperazione internazionale

Promozione dell'assistenza e del sostegno all'infanzia, dell'adozione e cooperazione internazionale; informazione e formazione delle coppie in attesa di adozioni; informazione e formazione in collaborazione con i servizi sociali territoriali che si occupano delle coppie adottive secondo i protocolli regionali; affiancamento e assistenza tecnico/legale alle coppie adottive per l'intera procedura adottiva.

portatori di interesse interni



soci, volontari, dipendenti segreterie regionali



pubbliche assistenze, comitati regionali Anpas,

L'attività di cooperazione si realizza nell'ambito di progetti rivolti alle comunità, e in particolare all'infanzia, dei paesi in via di sviluppo privilegiando quelli

portatori di interesse esterni

Associazioni operanti nel settore adozioni internazionali, associazioni partner dei progetti



Coppie adottive, bambini in attesa di adozione o adottati, donatori, beneficiari dei progetti



CAI (Commissioni Adozioni Internazionali), Commissioni Parlamentari, Governi dei paesi interessati, Rappresentanze diplomatiche italiane e straniere, Enti finanziatori dei progetti, Tribunali per i minorenni e Servizi sociali territoriali



dove vengono svolte le adozioni internazionali. Analisi e studio di bandi di finanziamento, sviluppo dei partenariati, predisposizione dei progetti; coordinamento,

monitoraggio, rendicontazione, raccolta fondi. ENTE AUTORIZZATO PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI DALLA CAI

formazione

Formazione permanente per i settori: Adozioni, Protezione Civile, Servizio Civile. Redazione Piano Offerta Formativa per il Quadriennio 2015-2018 e costruzione piano attuazione annuale, organizzazione di percorsi formativi per dirigenti, volontari e funzionari Anpas di 2° livello. Sperimentazione di percorsi formativi innovativi (Formazione Formatori)

portatori di interesse interni



soci, volontari, giovani in servizio civile



associazioni, comitati regionali, struttura operativa nazionale e regionale

portatori di interesse esterni

Forum Terzo Settore, Centri servizio per il volontariato, Fondazione con il Sud



cittadini e docenti



Enti locali, DPC, UNSC, CAI



politiche comunitarie ed euro-mediterranee progettazione europea

Promozione del volontariato organizzato nella dimensione europea; gestione dei rapporti con le reti europee (rappresentanza, azioni di lobby, gruppi di lavoro tematici, eventi); analisi delle

portatori di interesse interni



volontari, dipendenti segreterie nazionale, regionali e delle pubbliche assistenze



pubbliche assistenze, comitati regionali

portatori di interesse esterni

Fondazione con il Sud, Fondazioni bancarie, Centri di Servizio per il Volontariato, Samaritan International, Centro Europeo per il Volontariato, Association of Local Democracy Agencies, organizzazioni del Terzo Settore italiane e europee, Agenzie formative



cittadini, beneficiari dei progetti



Istituzioni italiane e europee, Agenzie Esecutive europee incaricate della gestione di programmi comunitari, Governi europei



politiche europee che riguardano il volontariato; organizzazione di eventi e campagne di advocacy internazionali; promozione ai volontari Anpas delle opportunità offerte dalle

reti europee. ENTE ACCREDITATO PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO (SVE) DALLA AGENZIA NAZIONALE DEI GIOVANI



la struttura di servizio costituita da Anpas

Fondata nel 1991 gestisce il Sistema nazionale Radiocomunicazioni consentendo alle Associazioni di trasmettere su tutto il territorio nazionale per i vari settori di intervento. Nel 2009 è stato concesso da parte del Ministero dello Sviluppo Economico settore Comunicazione, la revisione e l'ampliamento del nostro impianto (con rinnovo della concessione fino al 2019). Oltre a renderlo più funzionante per le nostre esigenze, gli apparati inseriti sono tutti a norma, secondo le disposizioni vigenti. Con l'introduzione della tessera Socio Onorario, dedicata ai Volontari delle associazioni, prosegue

il tesseramento. Nel 2014 sono state distribuite 816 tessere, portando il numero complessivo a 21.768. Al 31 Dicembre 2015 il numero dei Soci è pari a n 715 (365 persone fisiche e 350 giuridiche). Il Consiglio di Amministrazione della Copass è composto da: Fausto Casini (Presidente), Giancarlo Zuri (Vicepresidente), Luca Cosso (Segretario), Gianluigi Conterio, Giovanni Meniconi, Massimo Visentin, Fabrizio Pregliasco. Scadenza mandato maggio 2018. Nel corso del 2015 Copass ha prodotto un progetto di riorganizzazione

complessiva che avrà come primo obiettivo l'aggiornamento del sistema radio al fine di aggiungere, oltre al tradizionale uso, un servizio di comunicazione in grado di supportare le attività che Anpas svolge in protezione civile. Di questo progetto si cominceranno a vedere i risultati nel secondo semestre del 2016 con lo sviluppo di un nuovo interfaccia utente in rete che permetterà ad ogni pubblica assistenza socia di Copass di mantenere aggiornate le situazioni e di essere aggiornata in tempo reale sulle attività in corso sul suo territorio.

COPASS IN NUMERI
350 Pubbliche Assistenze,
111 bacini,
642 stazioni fisse,
214 ripetitori,
3 stazioni ripetitrici,
2901 stazioni mobili,
1384 stazioni portatili,
1 mezzo mobile riservato alla Protezione Civile



873

pubbliche assistenze

273 sezioni

1.3 Il principale
portatore di
interesse:
le Pubbliche
Assistenze

Dati aggiornati al 20 aprile
2016

le pubbliche assistenze sono
associazioni di volontariato
laiche, nate a partire dal 1860,
che oggi si riconoscono nella
Legge Quadro del Volontariato
(legge 266 del 1991) e che
liberamente decidono di aderire
al Movimento nazionale Anpas

863.10

volontari

333.752

soci

3.167

dipendenti

2.323

giovani in servizio civile*

Garanzia Giovani e bando ordinario*

7.163

mezzi



Le pubbliche assistenze

nordovest

Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria

nordest

Emilia Romagna, Friuli, Veneto, Trentino A.A.

centro

Lazio, Marche, Toscana, Umbria

sud

Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia

isole

Sicilia, Sardegna



associazioni



sezioni



volontari



soci



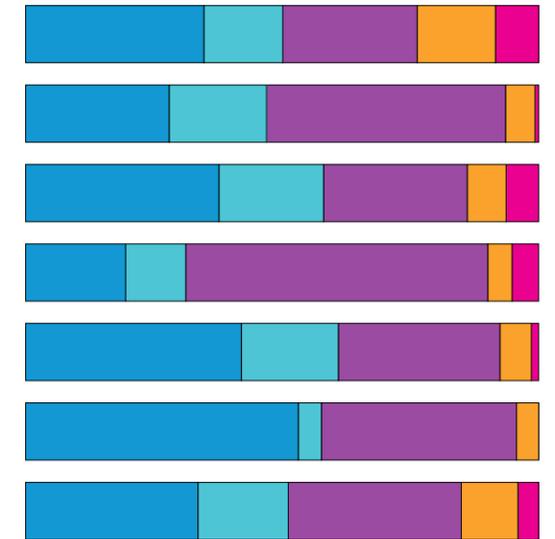
dipendenti



giovani in servizio civile



mezzi



abruzzo



basilicata



calabria



campania



emilia romagna



friuli venezia giulia



puglia



sardegna



sicilia



lazio



liguria



lombardia



toscana



trentino alto adige



umbria



marche



molise



piemonte



valle d'aosta



veneto

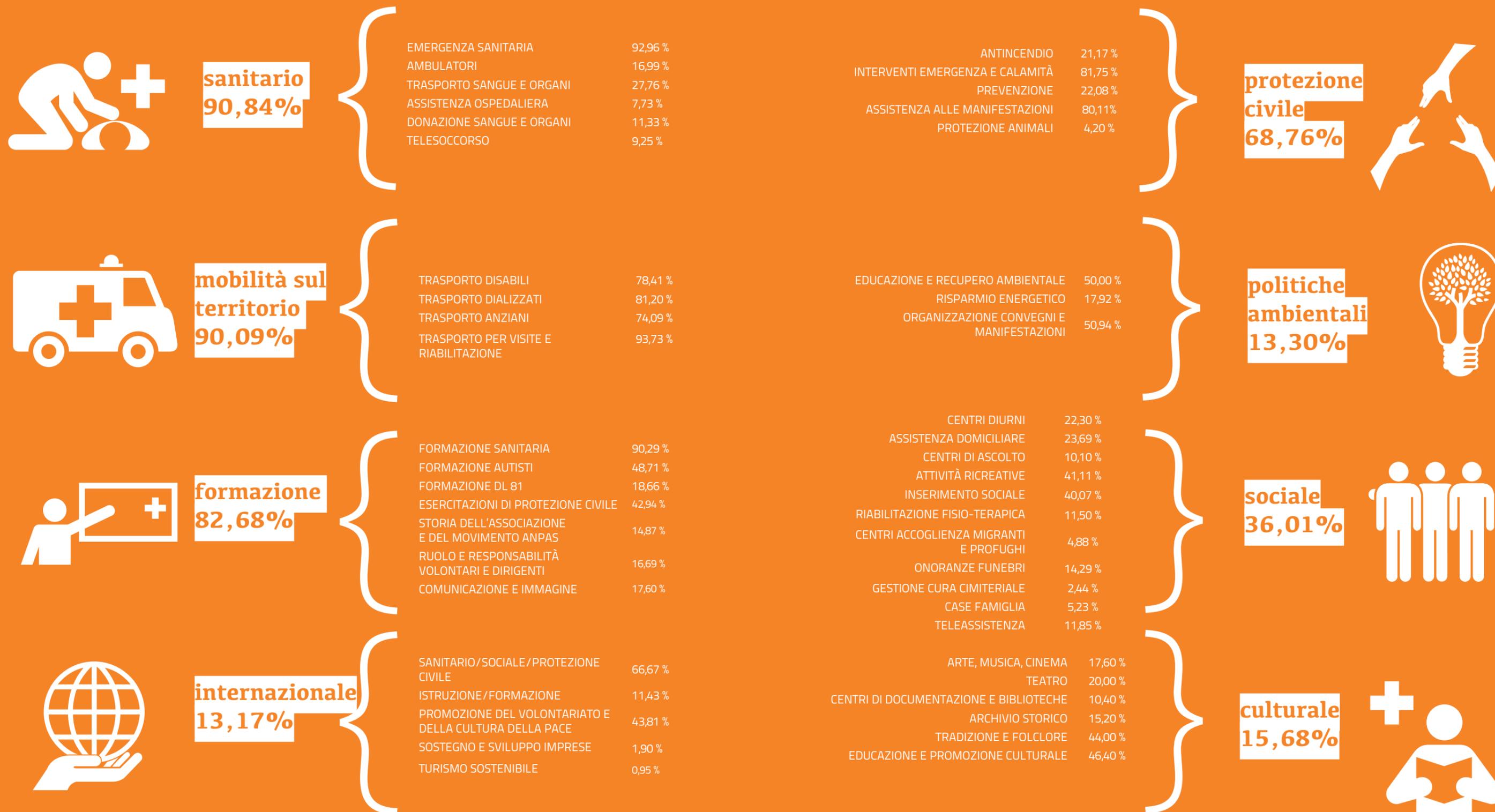


I dati aggiornati all'aprile 2016 relativi al numero di associazioni e di sezioni per ogni Comitato regionale sono stati prelevati dall'archivio Anpas. Il dato dei soci e dei volontari è stato ricavato dal numero di soci e volontari che hanno sottoscritto il tesseramento Anpas.

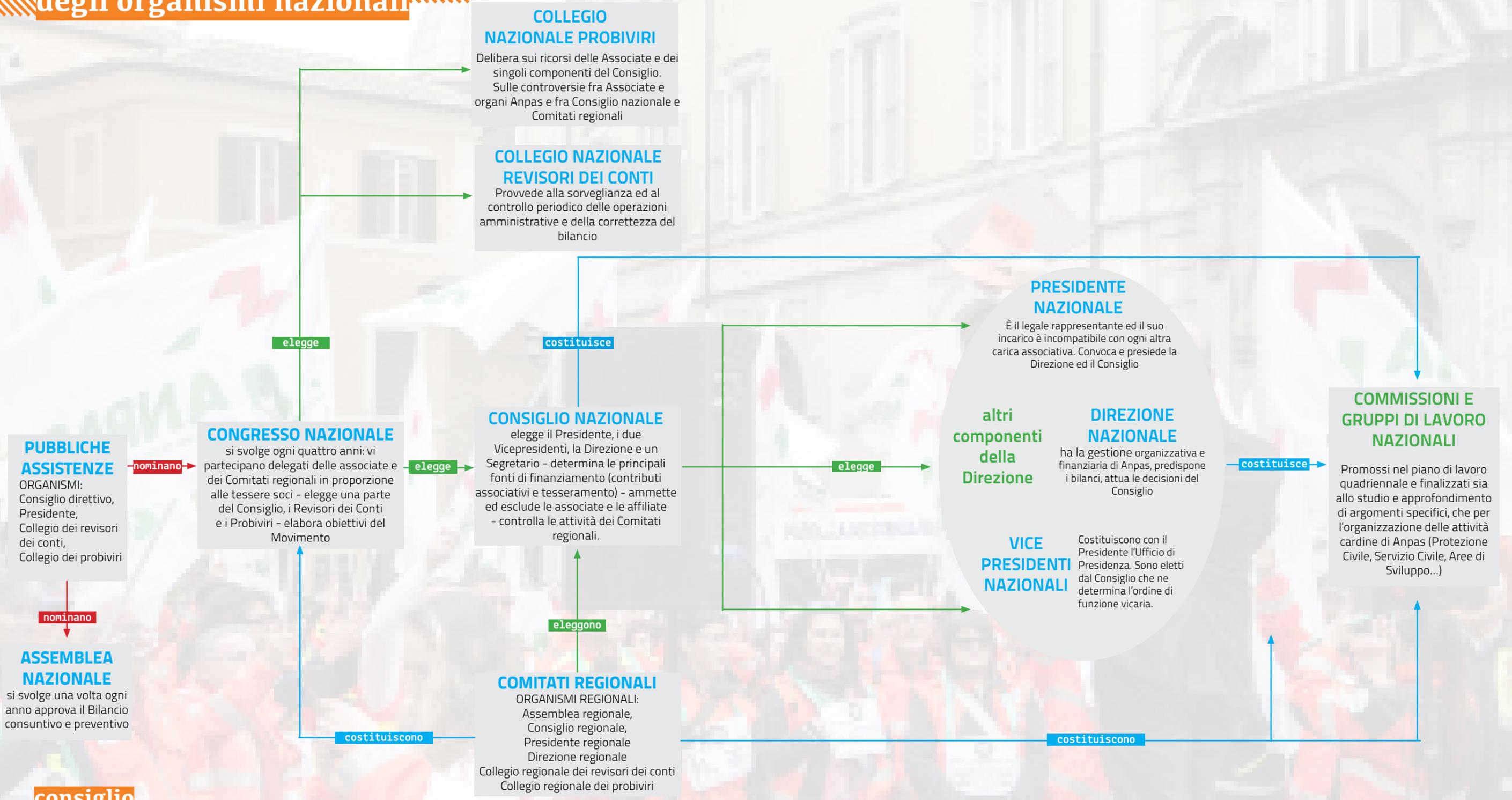
Le regioni senza comitato regionale Anpas sono Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Molise. La rappresentazione del dato aggregato (NordOvest, NordEst, Centro, Sud e Isole) rispetta la classificazione delle regioni dell'Istat

Le attività delle pubbliche assistenze

Le percentuali interne al settore si riferiscono al numero di associazioni impegnate nel singolo settore



1.4 Organigramma e funzioni degli organismi nazionali



consiglio nazionale

32

16 eletti dal Congresso nazionale + 16 eletti dai Comitati regionali Anpas

*nel corso dell'anno Mauro Giannelli si è dimesso dal Consiglio nazionale ed è subentrato, come primo dei non eletti al Congresso, Egidio Moiola.



53,87
ANNI (ETÀ MEDIA)

Direzione nazionale

Eletta dal Consiglio nazionale del 24 gennaio 2015 e, a seguito delle dimissioni del vicepresidente nazionale vicario Mauro Giannelli, integrata dal Consiglio del 19 settembre 2015



FABRIZIO PREGLIASCO

Nato a Milano l'11/11/1959.

PRESIDENTE Anpas nazionale

Pubblica Assistenza di provenienza: Rho Soccorso di Rho (MI). 37 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: pubbliche relazioni ed immagine, direttore responsabile di Anpas Informa, politiche sanitarie e affidamento dei servizi, politiche comunitarie ed euro mediterranee e rapporti con le reti internazionali e nazionali, responsabile del trattamento dati legge privacy (Decreto Legislativo 196/2003); responsabile sicurezza e salute nei luoghi di Lavoro Decreto 81 (ex Legge 626), responsabile nazionale Servizio Civile (per UNSC)

Rappresentanza: Osservatorio nazionale del Volontariato, Forum del Terzo Settore (coordinamento), SAMI (vicepresidente), CEV, ALDA, Copass (consigliere), Comitato Editoriale di VITA (componente)



ILARIO MORESCHI

Nato a Tornolo (PR) il 06/11/1949.

VICEPRESIDENTE VICARIO Anpas nazionale dal 19 settembre 2015

Pubblica Assistenza di provenienza: Croce Verde Albisola (SV). 42 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: ANPAS 2020 (coordinatore politico), Servizio Civile, Tesseramento nazionale soci e volontari, Ammissione/Esclusione associazioni e affiliate, Gestione sedi Anpas nazionale, Archivio e Archivio storico, referente per il Commissariamento Anpas Campania.

Rappresentanza: Consulta volontariato Forum Terzo Settore (componente)



CARLO CASTELLUCCI

Nato a Bologna il 18/08/1966.

VICEPRESIDENTE Anpas nazionale dal 19 settembre 2015

Pubblica Assistenza di provenienza: Associazione Assistenza Pubblica Castello di Serravalle (BO). 7 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Politiche gestionali del Lavoro (nelle Pubbliche Assistenze, nel Volontariato e Terzo Settore), Coordinatore Gruppo Politiche del lavoro, CCNL, Responsabile del personale, Realtà strutturali promosse dalle Pubbliche Assistenze

DELEGHE COLLEGIALI DELLA PRESIDENZA

Sviluppo del Movimento, Coordinamento e sviluppo aree/regioni senza Comitati regionali.

Rappresentanza: SISER, Banca Etica.

9 VOLONTARI

55,67 anni ETÀ MEDIA

1/8 DONNE/ UOMINI

DELEGHE

LUIGI NEGRONI: Adozioni e Cooperazione internazionale con rappresentanza nella CAI (Commissione Adozioni Internazionali).

INCARICHI

LUCIANO DEMATTEIS: Tavolo di Lavoro ANPAS 2020 (componente), Protezione Civile (viceresponsabile nazionale) con rappresentanza nella Consulta nazionale del Volontariato di Protezione Civile presso il

Dipartimento (componente effettivo)

MARIO MOISO: Tavolo di Lavoro ANPAS 2020 (componente), Tavolo tecnico legislativo Forum Terzo Settore.

MAURIZIO GAROTTI: Archivio – Archivio storico, Attività formative istituzionali (Modulo Essere Anpas).

SERGIO GIUSTI: Servizio Civile (Responsabile operativo) con rappresentanza CNESC – Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile; CNSC Consulta nazionale servizio civile; Consulta nazionale del Volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento (componente supplente)

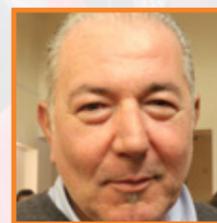


LAMBERTO CAVALLARI

Nato a Adria (RO) il 31/10/1971

Pubblica Assistenza di provenienza: Croce Verde i Adria. 14 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Coordinamento progettazione, Riforma Codice della Strada, Organizzazione eventi, Fund raising, Accordi e convenzioni commerciali per Pubbliche Assistenze e soci
Eletto il 19 settembre 2015



EGIDIO PELAGATTI

Nato a Lucca il 28/06/1956

SEGRETARIO DI DIREZIONE

Pubblica Assistenza di provenienza: Pubblica Assistenza di Stazzema. 44 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Formazione, Modelli organizzativi a seguito di emergenze umanitarie, Responsabile operativo nazionale Protezione Civile



LORENZO COLALEO

Nato a Catania il 17/10/1960

Pubblica Assistenza di provenienza: Corpo Volontari Protezione Civile di Enna (EN). 30 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Coordinatore Tavolo per lo Sviluppo del Movimento, Politiche ANPAS per i Centri di Servizio al Volontariato



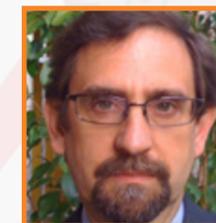
ELSA FULGENZI

Nata a Rocca di Botte (AQ) il 25/02/1953

Pubblica Assistenza di provenienza: Riano Soccorso di Riano (RM)

16 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze

Incarichi e deleghe Anpas: Politiche giovanili, Pari opportunità
Rappresentanza: Consulta Volontariato, Welfare, Economia Civile Forum Terzo Settore (componente), LIBERA, FISPE (gruppo di lavoro)



VINCENZO FAVALE

Nato a Lucca il 29/05/1958

Pubblica Assistenza di provenienza: Croce Verde di Torino, 42 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Bilancio, Bilancio Sociale, Legge 231/01 Responsabilità di Impresa, Codice Etico e Responsabilità delle persone giuridiche



CARMINE LIZZA

Nato a Bergamo

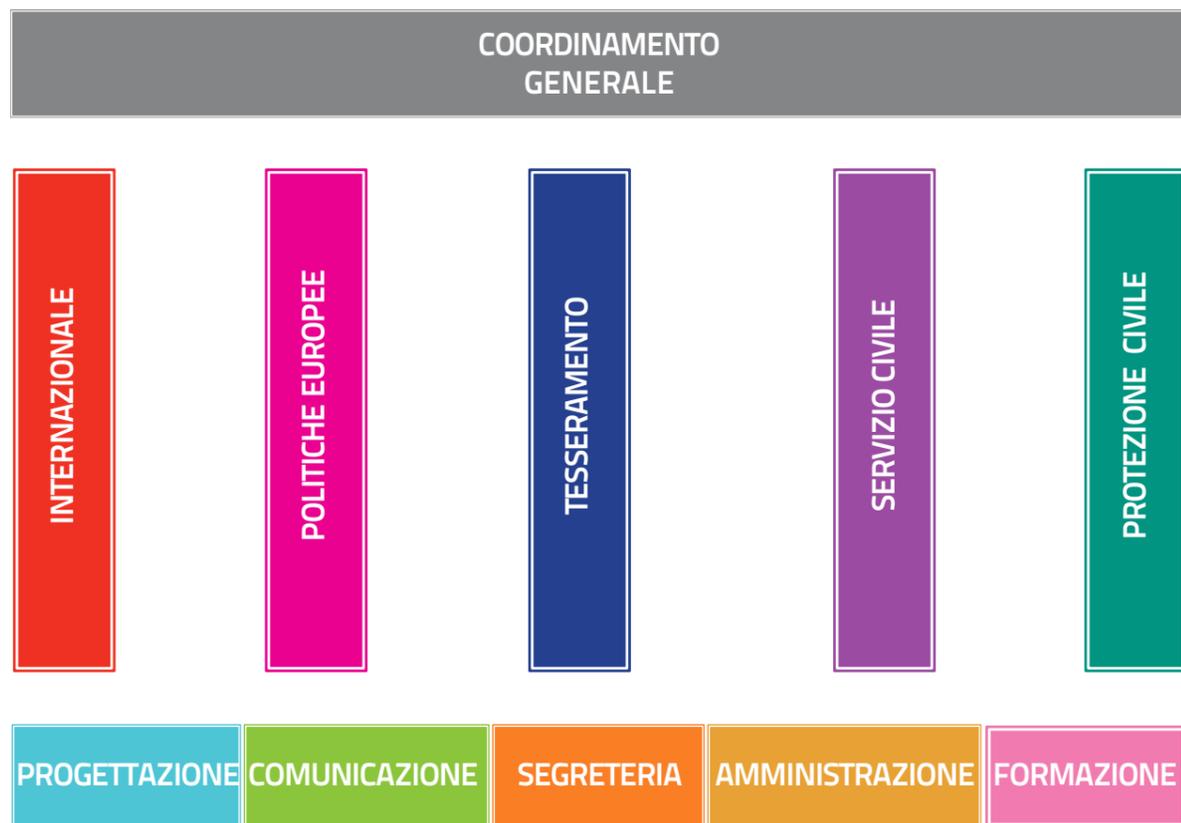
il 31/05/1972.

Pubblica Assistenza di provenienza: Protezione Civile Val D'Agri di Marsicovetere (PZ). 16 anni di volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe Anpas: Protezione Civile (responsabile nazionale), Ambiente e territorio, Strategia Rifiuti Zero (Zero Waste) Ufficio Tecnico nazionale

1.5 La struttura operativa

dati aggiornati ad aprile 2016



16 dipendenti

43,06 **anni** ETÀ MEDIA

10/6 **DONNE/ UOMINI**

11 **anni** ANZIANITÀ DI SERVIZIO MEDIA

31% Ex obiettori o volontari in Servizio Civile ora dipendenti

Nel corso del 2015 hanno collaborato con Anpas anche Lucia Colonna (progettazione), Aurelio Dugoni (progettazione), Angela Spinelli (formazione), Ilaria Lucaroni e Paola Tola (per Anpas 2020). Nel 2015 presso l'Ufficio nazionale di Firenze hanno inoltre collaborato come stagiste Sarah Boddy (Madison University) per il settore internazionale e Elena Sodini (Università Tor Vergata di Roma). Sulla base della Convenzione con il Tribunale di Firenze per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, nel 2015 Anpas ha accolto tre persone che sono state coinvolte in attività di segreteria per un totale di 247 ore.

L'ufficio nazionale

via Pio Fedi 46/48 50142 Firenze.
Tel 055303821 Fax 055375002

BENEDETTA BRUGAGNONI
Protezione Civile, segreteria generale, Tesseramento
In Anpas dal 2006.
email: b.brugagnoni@anpas.org
skype: anpas_benedetta

FRANCESCA NICOSIA
Amministrazione
In Anpas dal 2015
email: f.nicosia@anpas.org

RAISSA SANGIORGI
Servizio civile
In Anpas dal 2015
email: r.sangiorgi@anpas.org
skype: anpas_raissa

ENZO SUSINI
Servizio Civile e amministrazione
In Anpas dal 2003.
email: e.susini@anpas.org
skype: anpas_enzo

SERGIO GIUSTI
Protezione Civile, Servizio Civile e Comunicazione
In Anpas dal 1992.
email: s.giusti@anpas.org
skype: anpas_sergio

MARCO PUCCI
Segreteria generale, Tesseramento
In Anpas dal 2010
email: m.pucci@anpas.org

ANNALIA SOMMAVILLA
Adozioni, Cooperazione internazionale, Progettazione
In Anpas dal 2002.
email: a.sommavilla@anpas.org
skype: anpas_annalia

ANNA VOGLIAZZO
Segreteria generale
In Anpas dal 1994
email: a.vogliazzo@anpas.org

LUCIA CALANDRA
Coordinatrice
Lavora in Anpas dal 1983.
email: l.calandra@anpas.org
skype: anpas_lucia

CRISTINA MORETTI
Servizio Civile e formazione
In Anpas dal 2000.
email: c.moretti@anpas.org
skype: anpas_cristina

MONICA ROCCHI
Adozioni, Cooperazione internazionale
In Anpas dal 1996.
email: m.rocchi@anpas.org
skype: anpas_monica

DANIELE STRAZZABOSCHI
Amministrazione
In Anpas dal 1999.
email: d.strazzaboschi@anpas.org
skype: anpas_daniele

MIRCO ZANABONI
Segreteria generale e Comunicazione.
In Anpas dal 2004.
email: m.zanaboni@anpas.org
skype: anpas_mirco

L'unità operativa di Roma

via Matteo Boiardo 17, 00185 Roma.
tel 0669202230

ANNALISA BERGANTINI
Progettazione, politiche europee, cooperazione internazionale
In Anpas dal 2009.
email: a.bergantini@anpas.org
skype: anpas_annalisa

ANDREA CARDONI
Comunicazione
In Anpas dal 2010.
email: a.cardoni@anpas.org
skype: anpas_andrea

LORELLA CHERUBINI
Segreteria generale e progettazione
In Anpas dal 2005.
email: l.cherubini@anpas.org
skype: anpas_lorella

Consulenti

CARLO PELIZZI
consulente del lavoro

CHIARA BENCINI
assistente sociale (adozioni)

PAOLA DEMONTE
assistente sociale (adozioni)
MARIA MONTALDI
assistente sociale (adozioni)

CLAUDIO TAMBURINI
consulente legale

ALESSANDRA TONGIORGI
psicologa (adozioni)

GIUSEPPINA CATELLO
psicologa (adozioni)

CINZIA MORELLI
psicologa (adozioni)

NICOLA DE ROSA
consulente Sicurezza nei luoghi di lavoro

ROBERTO BIZZARRI
consulente telefonia

DEBORA VIETTO
psicologa (adozioni)

ALBERTO CACCIA
assistente sociale (adozioni)

In questo capitolo vengono elencate le attività svolte da Anpas nel 2015, sulla base di una suddivisione che tiene conto delle principali funzioni e dei settori secondo la classificazione utilizzata nel capitolo precedente per identificare la relazione con i portatori di interesse.

Le attività messe in atto nel corso dell'anno sono state realizzate tenendo presente i ruoli che Anpas svolge in base a quanto definito nello Statuto e nella Carta d'Identità.



foto Veronica Archenti, Avis Cologno



2. LE ATTIVITÀ

2.1. Attività istituzionale interna

riunioni degli organismi nazionali

CONSIGLIO NAZIONALE

5 riunioni / 28 presenze medie / 87,5 % presenza media in percentuale

DIREZIONE NAZIONALE

11 riunioni / 7,9 presenze medie / 88% presenza media in percentuale

UFFICI DI PRESIDENZA

9 riunioni

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

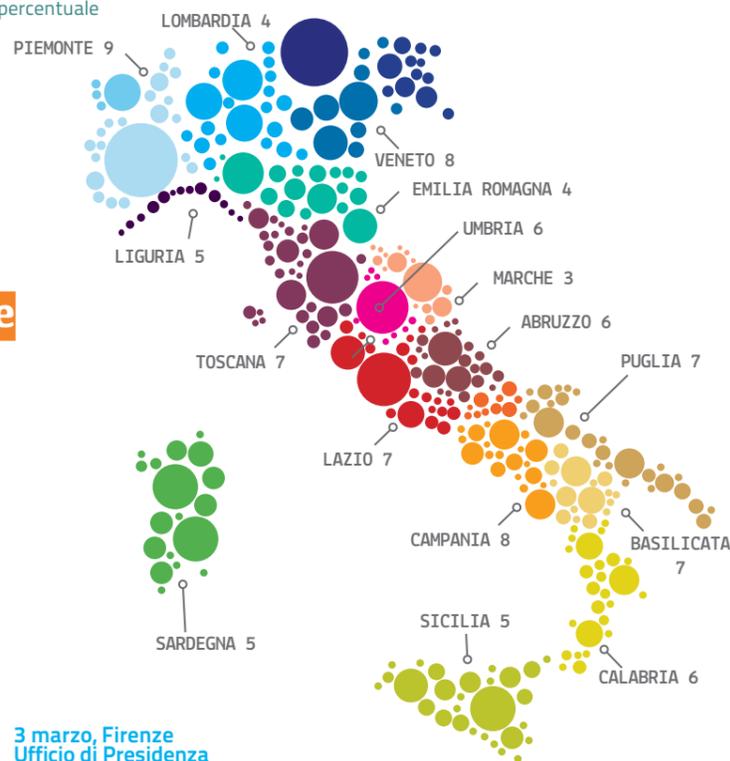
5 riunioni / 2,8 presenze medie / 93% presenza media in percentuale

COLLEGIO PROBIVIRI

1 riunione / 5 presenze medie / 100 % presenza media in percentuale

CONFERENZA DEI PRESIDENTI REGIONALI E DELLA DIREZIONE NAZIONALE

4 riunioni / 14 presenze medie / 81 % presenza media in percentuale



presenza dei comitati regionali alle riunioni del consiglio nazionale e della conferenza dei presidenti regionali

10 gennaio, Firenze, Conferenza dei Presidenti regionali	3 febbraio, Firenze, Ufficio di Presidenza	14 marzo, Firenze, Ufficio di Presidenza	17 aprile, Sarzana, Direzione nazionale	2 maggio, Firenze, Ufficio di Presidenza	19 giugno, Firenze, Direzione nazionale	5 settembre, Firenze, Direzione nazionale	9 ottobre, Montichiari, Direzione nazionale	19 novembre, Firenze, Ufficio di Presidenza
24 gennaio, Firenze, Direzione nazionale	7 febbraio, Baronissi, Direzione nazionale	14 marzo, Firenze, Direzione nazionale	18 aprile, Sarzana, Consiglio nazionale	22 maggio, Pietrasanta, Direzione nazionale	20 giugno, Firenze, Conferenza dei Presidenti regionali	18 settembre, Firenze, Collegio Revisori dei conti	10 ottobre, Montichiari, Conferenza dei Presidenti Regionali	20 novembre, Firenze, Direzione nazionale
24 gennaio, Firenze, Consiglio nazionale	21 febbraio, Firenze, Consiglio nazionale	29 marzo, Firenze, Conferenza dei Presidenti regionali	29 aprile, Firenze, Ufficio di Presidenza	4 luglio, Firenze, Direzione nazionale	19 settembre, Firenze, Direzione nazionale, Consiglio nazionale e Collegio dei Proviviri	19 settembre, Firenze, Direzione nazionale	19 ottobre, Rho, Ufficio di Presidenza	21 novembre, Firenze, Consiglio nazionale
								12 dicembre, Milano, Direzione nazionale
								19 dicembre, Firenze, Ufficio di Presidenza



2015

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

La nuova Direzione e il piano quadriennale



Il 52° Congresso di Anpas nazionale (Roma, 28/30 novembre 2014) ha rinnovato tutti gli Organismi nazionali. La Presidenza nazionale è stata eletta dal Consiglio del 13 dicembre 2014, mentre la Direzione (con una prima definizione di deleghe ed incarichi) nella riunione del 24 gennaio 2015. Subito dopo si è avviato il percorso per costruire il piano quadriennale, partendo dai documenti approvati dal Congresso e dalla necessità di seguire in modo stringente l'iter di riforma del Terzo Settore in discussione in Parlamento. Le dimissioni di Mauro Giannelli da Vicepresidente nazionale hanno comportato la necessità di dedicare ulteriori riunioni alla definizione della governance di Anpas nazionale che si è completata il 19/9/2015.

Il piano quadriennale 2015/2018 riflette quindi della complessità di questa situazione e si compone di tre parti:

1) DOCUMENTO UNITARIO DI PROGRAMMA sul tema dello sviluppo di Anpas in tre ambiti (politico, culturale e sociale ed organizzativo), dove gli obiettivi congressuali sono articolati in macro-azioni ed in singole azioni. Il documento è stato approvato dal Consiglio del 21 febbraio che ha discusso i tre temi in gruppi di lavoro condotti attraverso la metodologia dell'Open Space Technology.

2) Il PROGETTO ANPAS 2020 con tutte le "azioni necessarie per comprendere, contribuire a determinare e condividere con il Movimento il percorso e gli esiti della riforma del Terzo Settore" – vedi pagina 128), presentato ed approvato dal Consiglio del 16 aprile.

3) I CONTRIBUTI dei SETTORI e delle FUNZIONI DI ANPAS, presentati ed approvati dal Consiglio del 16 aprile.

La Direzione nazionale si è confrontata più volte su come rendere questo documento uno strumento operativo di lavoro, per la verifica e la condivisione delle attività realizzate con tutti gli Organismi nazionali e i Comitati regionali. Coerentemente con questo obiettivo è proseguita la produzione delle SINTESI del Consiglio nazionale, uno strumento veloce ed agevole che permette ai Consiglieri nazionali ed ai Presidenti regionali, a pochi giorni dalle riunioni, di condividere con i territori quanto discusso. E' stata inoltre creata un'AREA RISERVATA agli Organismi nazionali un vero e proprio archivio su web dei documenti di tutte le riunioni del mandato (convocazioni, verbali, sintesi e approfondimenti) strumento che permetterà gradualmente di diminuire la documentazione cartacea.

Di cosa hanno parlato Direzione e Consiglio?

Prendendo a riferimento gli ordini del giorno e suddividendo gli argomenti secondo la classificazione delle attività del bilancio sociale, è emerso che la Direzione nel 2015 si è occupata principalmente di questioni istituzionali interne per gran parte legate all'inizio del mandato. Allargando l'analisi ai temi discussi ed al Consiglio nazionale emerge come gran parte dell'attenzione nei due organismi è stata dedicata alla definizione del Piano Quadriennale 2014/2018 e delle deleghe ed incarichi. Hanno avuto ampio spazio anche le riforme del Terzo Settore e del Codice della Strada.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INTERNA	56%
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESTERNA	30%
PROTEZIONE CIVILE	5%
COMUNICAZIONE	4%
PROGETTAZIONE	2%
FORMAZIONE	1%
INTERNAZIONALE	1%
EUROPA	1%

temi della Direzione nazionale

COMUNICAZIONE CONTRIBUTI REAS CODICE DELLA STRADA
PROTEZIONE CIVILE
 FORMAZIONE MEETING GIUBILEO EMERGENZA NEPAL TESSERAMENTO
DELEGHE/INCARICHI
 GIOVANI ASSEMBLEA NAZIONALE BILANCI PATTO DI SOLIDARIETÀ
PIANO QUADRIENNALE
 RALLY SARDEGNA CODICE ETICO MIGRANTI POLITICHE DEL LAVORO
SEGRETERIA NAZIONALE
RIFORMA TERZO SETTORE
 PEDAGGIO AUTOSTRADALE DECRETO 81 SERVIZIO CIVILE

temi del Consiglio nazionale

PROGETTAZIONE MEETING SVE CIRCOLARE AIFA
AMMISSIONI
 IMPRESA SOCIALE BILANCI GIUBILEO ESERCITAZIONE I MARSÌ TESSERAMENTO
RIFORMA TERZO SETTORE
 AFFILIAZIONI FISCALITÀ
 CODICE DELLA STRADA FONDO SOLIDARIETÀ
 PROTEZIONE CIVILE MIGRANTI SAMI ANPAS CAMPANIA
PERDITA QUALITÀ ADERENTE
 TELEPASS DELEGHE DIREZIONE

Il Vicepresidente Ilario Moreschi, dopo l'introduzione del Presidente nazionale, ha presentato lo stato dell'arte sulla riforma del Terzo Settore, anche rispetto all'introduzione (nella legge di stabilità) delle Benefit Corporation; Patrizio Petrucci ha evidenziato il contesto economico e sociale nel quale si muoverebbe l'impresa sociale "tra profit e volontariato"; Paola Tola ha spostato la riflessione sulla "qualità sociale e sul valore

aggiunto del volontariato". Il dibattito si è sviluppato in tre gruppi di lavoro intorno al valore sociale aggiunto di Anpas e delle Pubbliche Assistenze. Nelle sue conclusioni Fabrizio Pregliasco ha sottolineato la necessità di avviare un percorso che rimetta al centro l'identità di Anpas, condiviso con i territori, che si chiuda con la Conferenza nazionale di Organizzazione.

Seminario di approfondimento sull'impresa sociale, Firenze, 21 novembre

Politiche giovanili

Nel 2015 i gruppi giovani regionali già costituiti hanno avviato una serie di attività utili ad accrescere il senso di appartenenza ad Anpas e a condividere con gli altri le proprie esperienze. La condivisione è avvenuta sia attraverso alcuni incontri che con un gruppo Facebook dedicato (Occupy Anpas) ed uno riservato ai soli portavoce regionali e nazionali. Tra i temi discussi: le iniziative territoriali; le attività di progettazione per autofinanziamento dei gruppi; di formazione nelle scuole per avvicinamento dei giovani nelle associazioni di volontariato; attività nei campi scuola "anch'io sono la protezione civile"; la promozione dei programmi SVE. Da sottolineare l'impegno del gruppo di Anpas Liguria che

ha risposto alla campagna nazionale di Anpas di raccolta fondi a seguito del terremoto in Nepal, allestendo due postazioni agli ingressi dello stadio Luigi Ferraris. Alcuni gruppi sono stati particolarmente attivi, altri hanno avuto bisogno di essere più volte sollecitati, altri vivono momenti di confusione avendo perso il proprio portavoce regionale ed interrompendo di fatto ogni contatto con Anpas nazionale. Nuovi Comitati hanno richiesto informazioni sul come procedere alla costituzione di un gruppo, in altri casi la richiesta è arrivata direttamente dalle Associazioni. Simone Calcagni, portavoce dei Giovani Anpas e Pasquale Rana, viceportavoce – eletti al 52° Congresso nazionale – sono stati invitati a tutte le riunioni del Consiglio nazionale.

Incontri

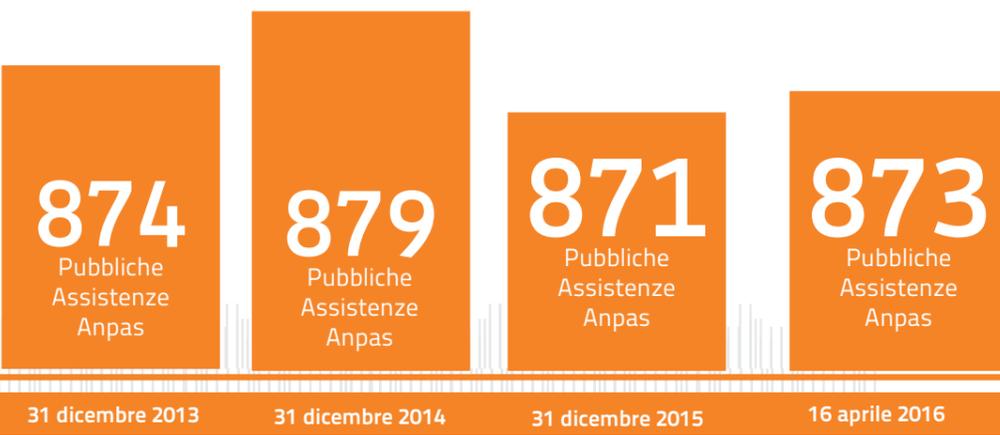
22 maggio 2015: XIV Meeting della Solidarietà Anpas a Pietrasanta. In quest'occasione si è svolto il secondo incontro dei gruppi giovani regionali. Hanno partecipato i volontari della Liguria, Sardegna, Puglia, Toscana, Lazio, Croce Bianca Bolzano. I portavoce hanno presentato i singoli gruppi giovani regionali e condiviso con gli altri le proprie esperienze e speranze per il futuro. Particolare interesse ha suscitato l'esperienza della Croce Bianca di Bolzano che conta ben 900 giovani tra i 13 e 18 anni e che sono organizzati in maniera del tutto autonoma rispetto alla Associazione. (vedi pagina 41)

29 settembre 2015: partecipazione di alcuni gruppi regionali alla campagna di sensibilizzazione europea "Eroi senza Superpoteri" ideata da SAMI (vedi pagina 90)
11 ottobre 2015: incontro Giovani Anpas Lombardia con il Portavoce ed il Viceportavoce nazionale all'interno del salone espositivo REAS. Un'opportunità di confronto per scambiare le proprie esperienze, i propri desideri e le proprie idee, una discussione tra giovani di tutto ciò che si ritiene utile per i giovani (vedi pagina 57).

foto, Andrea Cavazzuti Selezioni squadra Anpas Contest Sami



ammissione ed esclusione di associazioni



REGIONE	PA al 31/12/2014	2015		PA al 31/12/2015
		PA AMMESSE	PA ESCLUSE	
ABRUZZO	27	2	2	27
BASILICATA	10	0	0	10
CALABRIA	21	0	4	17
CAMPANIA	38	1	6	33
EMILIA ROMAGNA	112	0	0	112
FRIULI V.G.	3	0	1	2
LAZIO	21	1	1	21
LIGURIA	101	1	0	102
LOMBARDIA	113	0	1	112
MARCHE	48	0	0	48
MOLISE	5	1	0	6
PIEMONTE	78	1	0	79
PUGLIA	27	7	0	34
SARDEGNA	40	1	4	37
SICILIA	35	0	4	31
TOSCANA	161	0	1	160
TRENTINO A.A.	1	0	0	1
UMBRIA	7	0	0	7
VALLE D'AOSTA	12	0	0	12
VENETO	19	1	0	20
TOTALE	879	16	24	871

distribuzione territoriale ammissioni/esclusioni

AREA	AMMISSIONI	PERDITA DELLA QUALITÀ DI ADERENTE
Nord-Ovest	2	1
Nord-Est	1	1
Centro	1	2
Sud	11	8
Isole	1	12

motivazione perdita della qualità di aderente anpas



AFFILIAZIONE AD ANPAS

Con l'adeguamento del Regolamento Generale (24 novembre 2012) che attua le modifiche dello Statuto nazionale (approvate dal 51° Congresso) possono aderire ad Anpas con la qualità di affiliate "le organizzazioni, con sede in Italia e all'estero, senza scopo di lucro soggettivo, anche interassociative e mutualistiche le quali non avendo i requisiti per aderire ad

Anpas ne condividano l'ispirazione e gli obiettivi generali". Nel corso dell'anno sono state affiliate ad Anpas la cooperativa sociale San Giuseppe onlus di Bagheria (PA) e la INTERVOL Società Cooperativa onlus di Paderno (MI) portando a 6 il numero totale delle affiliate.

15 marzo, Roma, **Goods Deed Days** promosso da CSV e SPE Lazio. Stand curato dai volontari Anpas Lazio (Pelagatti); 22 marzo, Avellino, **Assemblea regionale Anpas Campania** (Moreschi); 28 marzo, Firenze, **Consiglio regionale Anpas Toscana** (Pregliasco, Pelagatti); 9 aprile, Milano, **Consiglio regionale Anpas Lombardia** (Pregliasco); 11 aprile, Foligno (PG), **incontro con Conferenza dei Presidenti delle pubbliche assistenze umbre** (Pregliasco); 26 aprile, Macomer (NU), **Assemblea regionale Anpas Sardegna** (Moreschi); 17 maggio, Castelnuovo Vomano (TE), **Assemblea regionale Anpas Abruzzo** (Moreschi); 17 maggio, Forlì (FC), **Assemblea regionale Anpas Emilia-Romagna** (Pregliasco, Castellucci); 6/7 giugno, Paestum (SA), **Conferenza di Organizzazione Anpas Campania** (Moreschi, Ciancio, Ferrigno, Lizza, Pastore); 6 giugno, Genova, **Anpas Days promossi da Anpas Liguria** (Pregliasco); 12 giugno, Firenze, **Direzione regionale Anpas Toscana** (Pregliasco, Pelagatti); 27 giugno, Roma, **Assemblea regionale Anpas Lazio** (elettiva) (Pregliasco); 27 giugno, Lamezia Terme (CZ), **Assemblea regionale Anpas Calabria** (Moreschi); 28 giugno, Città Sant'Angelo (PE), **Assemblea regionale Anpas Abruzzo** (elettiva) (Pregliasco); 18 luglio, Morro D'Oro (TE), **cena sociale promossa da Anpas Abruzzo** (Moreschi); 14 novembre, Bologna, **Meeting regionale della Formazione Anpas Emilia-Romagna** (Pelagatti); 13 dicembre, Molfetta (BA), **Assemblea regionale Anpas Puglia** (Pregliasco).

presenza istituzionale

17

presenze NELLE INIZIATIVE DEI COMITATI REGIONALI ANPAS

10 gennaio, Bergamo, **presentazione 32° Corso di Soccorritori Croce Bianca** (Pregliasco); 18 gennaio, Cairo Montenotte (SV), **inaugurazione mezzi Croce Bianca** (Moreschi); 31 gennaio, Savona, **inaugurazione nuove ambulanze Croce Bianca** (Moreschi); 21 febbraio, San Donnino (FI), **convegno "Politiche sanitarie ed economia sociale" promosso dalla Fondazione PAS** (Pregliasco); 8 marzo, Finale Ligure (SP), **inaugurazione nuova sede sociale Croce Bianca** (Pregliasco); 1 aprile, Aosta, **Conferenza dei Presidenti Federazione Volontari del Soccorso VDA** (Pregliasco); 10 aprile, Pornassio (IM), **cena sociale Croce Bianca** (Moreschi); 12 aprile, Bosisio Parini (LC), **inaugurazione ambulanza Croce Verde** (Pregliasco); 24 aprile, Verolanuova (BS), evento **Gruppo Verolese Volontari del Soccorso** (Pregliasco); 3 maggio, Alassio (SV), **65° di fondazione Croce Bianca** (Pregliasco, Moreschi); 8 maggio, Rho (MI), **RideRho Soccorso promosso da Rho Soccorso** (Pregliasco); 10 maggio, Albisola (SV), **70° fondazione Croce Verde Albisola** (Pregliasco, Moreschi); 16 maggio, Città di Castello (PG), **inaugurazione mezzo trasporto cellule staminali, presentazione Centro formazione IRC della Croce Bianca PAT Tifernate** (Pelagatti); 7 giugno, Riomaggiore (SP), **Gemellaggio tra il Gruppo Verolese Volontari del Soccorso - Verolanuova (BS) e la Croce Bianca Riomaggiore** (Pregliasco); 14 giugno, Castelnuovo di Porto (RM), **Ventennale AVS Castelnuovo di Porto** (Moreschi); 18-21 giugno, Rho (MI), **Rho Soccorso in Festa** (Pregliasco); 20 giugno, Pavullo nel Frignano (MO), **cena sociale AVAP** (Pregliasco); 26 luglio, Nebbiuno (NO), **Ambulanza del Vergante in festa** (Pregliasco); 1 agosto, Calabritto (AV), **Premio nazionale "Una Mano Amica" promossa da PA Aurora di Calabritto** (Moreschi); 20 settembre, Genova, **50esimo di fondazione GAU** (Moreschi); 25 settembre, Savona, **Apericena volontari Pubbliche Assistenze savonesi** (Moreschi); 26-27 settembre, Sarzana (SP), **Centoquarantesimo Pubblica Assistenza La Misericordia & Olmo** (Pregliasco); 1 novembre, Sestri Ponente (GE), **festa sociale Croce Verde** (Moreschi); 15 novembre, Spotorno (SV), **inaugurazione ambulanza Croce Bianca** (Moreschi); 6 dicembre, Borghetto Santo Spirito (SV), **Inaugurazione nuovi locali Croce Bianca** (Moreschi).

24

presenze NELLE INIZIATIVE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE ANPAS





La riforma del Terzo Settore è stata per Anpas un'occasione importante di analisi e crescita, non solo delle relazioni con altri soggetti del terzo settore e con la politica istituzionale (Regioni, Parlamento e Governo), ma anche al proprio interno. 'Fra tradizione ed innovazione: protagonisti del nostro futuro': questo il tema del progetto ANPAS 2020, approvato dal Consiglio nazionale del 16 aprile, con l'obiettivo di seguire il percorso di riforma, consapevoli del fatto che non sarebbe cambiata soltanto la normativa, ma il modello di welfare e, di conseguenza, il contributo che le Pubbliche Assistenze potevano continuare a dare alle comunità.

Il progetto ha impegnato un TAVOLO DI LAVORO composto, oltre che dalla presidenza nazionale, dai past president Patrizio Petrucci e Luciano Dematteis, dai ricercatori Andrea Volterrani e Paola Tola, dal consulente Anpas Claudio Tamburini, dai collaboratori esterni Patrizia Bertoni (per l'area comunicazione) e Massimo Novarino (per l'area ricerca) e da Lucia Calandra e Mirco Zanaboni della Segreteria nazionale ed una CABINA DI REGIA. Le 10 riunioni svolte dal tavolo e dalla cabina di regia, hanno consentito ad Anpas di definire documenti ed emendamenti al testo legislativo, organizzare seminari, sostenere l'attività politica del Consiglio e della Direzione nazionale.

Accanto a queste attività istituzionali il progetto ha avviato una RICERCA interna alle Pubbliche Assistenze con l'obiettivo di descrivere e analizzare percezioni, tendenze e dinamiche presenti nel movimento, con particolare riferimento ai modelli organizzativi e all'identità percepita dai dirigenti, mettendoli a confronto con alcune dimensioni della Riforma. Per circa

sei mesi, da giugno a dicembre 2015, Paola Tola e Ilaria Lucaroni (ricercatrici della cooperativa sociale SocialHub), hanno intervistato Presidenti e Consiglieri di 20 pubbliche assistenze sparse su tutto il territorio nazionale, selezionate dal Tavolo di Lavoro, chiudendo il percorso con un focus group con i Presidenti regionali (19 dicembre). I risultati della ricerca, presentati al Consiglio nazionale del 20 febbraio 2016 e disponibili sul sito Anpas, hanno evidenziato alcuni sentieri possibili di sviluppo per l'Anpas del futuro:

- una maggiore attenzione ai modelli partecipativi (accanto a quelli tradizionali previsti dagli statuti);
- la ricostruzione delle reti di relazione col territorio per rispondere a bisogni nuovi e complessi;
- il supporto ad un'economia che sta cambiando e, di conseguenza, la riflessione su quali forme di economia sociale siano coerenti con l'identità di Anpas
- un percorso di condivisione interna che riesca a immaginare il Movimento non nell'immediato, ma fra 5-10 anni, dipingendone le caratteristiche irrinunciabili e gli obiettivi condivisi rispetto ai servizi, ai territori, ai volontari.

Un'attenzione particolare è stata dedicata anche alla COMUNICAZIONE con la definizione di un GLOSSARIO dei termini chiave del DDL con l'obiettivo di ampliare la comprensione di quanto si stava discutendo nelle sedi parlamentari e con aggiornamenti continui diffusi attraverso Anpas Informa in 6 supplementi alla newsletter ed il sito Anpas dove è stata creata una sezione specifica.

La strada intrapresa da Anpas per affrontare i cambiamenti nella normativa del terzo settore ha evidenziato la necessità di introdurre una nuova parola chiave nel nostro glossario: **MANUTENZIONE**. La storia delle pubbliche assistenze, i valori che sono alla base del nostro movimento, vanno rivisitati o "manutenuti" in un'ottica di cittadinanza attiva, che porti con sé altri e nuovi valori necessari ad affrontare i bisogni sociali emergenti

come effetto della globalizzazione e del cambiamento della situazione economica generale. Apertura a competenze diverse, lettura attenta dei bisogni, capacitazione, condivisione e appartenenza devono diventare nuove parole d'ordine del nostro movimento. Sempre più spesso si assiste infatti al fallimento del ragionato e alla necessità che le risposte vengano dal cuore. Questa è ancora la nostra ragion d'essere: la capacità di lettura del tessuto

sociale e l'individuazione delle aree soggette a perdite di diritti essenziali, la capacità di immaginare risposte a tali esigenze, ben diversa dal consueto appiattimento sul servizio. Il percorso è appena iniziato e avrà bisogno di molto studio, attenzione e lavoro condiviso per portare il movimento nel futuro.

Ilario Moreschi,
responsabile politico ANPAS 2020

Si è svolto dal 22 al 24 maggio, in Versilia per la la quindicesima edizione: tre giorni in cui la più grande associazione di volontariato laico d'Italia è tornata nelle comunità che hanno dato vita alle pubbliche assistenze più antiche d'Italia. La storia delle pubbliche assistenze e il futuro del volontariato, i giovani e il soccorso, la protezione civile: questi i temi dell'evento che ha fatto base nel Comune che ospita la pubblica assistenza più antica d'Italia, la Croce Verde di Pietrasanta, che nel 2015 ha festeggiato 150 anni di attività.

Venerdì 22 maggio è stato inaugurato il campo tendato, con l'attività con le scuole, l'Assemblea dei Giovani Anpas (vedi pagine 36-37) e la carovana di mezzi, provenienti da tutta Italia, che hanno toccato Querceta, Forte dei Marmi, Viareggio e infine Pietrasanta: le quattro pubbliche assistenze centenarie della Versilia. La carovana è stata dedicata alla memoria di Giorgio Salvadori, storico volontario della Croce Verde di Forte dei Marmi, scomparso poche settimane prima del Meeting. A seguire, presso la sede della Croce Verde di Pietrasanta si è svolto il convegno "150 anni di storia di partecipazione e libertà. Il volontariato nella Riforma del Terzo Settore": un'occasione per riflettere sul futuro del volontariato alla luce del DDL in discussione al Senato. Sono intervenuti Patrizio Petrucci (past president Anpas), Riccardo Ratti (presidente della Croce Verde Pietrasanta), Enzo Costa (coordinatore Consulta Volontariato Forum Terzo Settore), Gianluca Mengozzi (portavoce Forum Terzo Settore Toscana), Attilio Farnesi (presidente Anpas Toscana), Stefano Tabò (CSV.net), l'on. Federico Gelli (presidente del Cevot e deputato) e Fabrizio Pregliasco.

Sabato 23 maggio è stata la volta delle gare di primo soccorso: giovani (15-26 anni) e giovanissimi (11-14 anni) volontari si sono sfidati per scegliere la squadra che rappresenterà l'Italia alla prossima edizione del Sami Contest, i campionati europei del soccorso, che si disputerà nel 2016. La squadra vincitrice è stata la Liguria per entrambe le fasce di età.

All'interno del Meeting si è svolta la quindicesima edizione delle Soccorsiadi di Anpas Toscana che ha visto concorrere le squadre delle Zone provinciali che sono state vinte, per punteggio assoluto, dalla zona di Massa Carrara.

Durante il pomeriggio di sabato nel campo Anpas di Pietrasanta che si è svolta l'inaugurazione dei container segreteria, dispensa, preparazione e distribuzione pasti con il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio. A seguire la manifestazione nazionale Anpas per le vie di Pietrasanta con il Capo Dipartimento Fabrizio Curcio, il sindaco di Pietrasanta e le autorità locali. Al termine della giornata la festa dei volontari delle Pubbliche Assistenze con danze e musica e le premiazioni delle gare di primo soccorso.

Domenica 24 maggio a Viareggio, presso la sede della Croce Verde, si è tenuta l'Assemblea nazionale (per l'approvazione del bilancio economico e sociale).

Il XV Meeting nazionale della Solidarietà Anpas è stato realizzato in collaborazione con il Cevot e con il patrocinio del Ministero della Salute, Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Camaiore, Comune di Pietrasanta, Comune di Seravezza, Comune di Viareggio, Comune di Forte dei Marmi.



1093 volontari registrati

175 pubbliche assistenze

il Meeting in numeri

IL CAMPO **2799** pasti cucinati **48** tende **466** volontari che hanno dormito al campo

SELEZIONE SQUADRA ANPAS PER IL CONTEST SAMI

11 squadre provenienti da Abruzzo, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Toscana e da Croce Bianca di Bolzano (fuori gara)

59 tra ambulanze, pulmini e mezzi di protezione civile

CAROVANA DEI MEZZI

ASSEMBLEA NAZIONALE

127 delegati delle pubbliche assistenze

77 volontari che hanno partecipato alle selezioni per il Contest di SAMI



consulenza

(telefonica, via email, attraverso circolari) amministrativa, fiscale e legislativa alle Associazioni aderenti

- 5 per mille
- Contributi per acquisto di ambulanze e di beni strumentali (DM 177/2010 e Legge 326/03)
- Agevolazioni per carburanti
- Esenzione del pedaggio autostradale e telepass
- Esenzione Tassa automobilistica
- Legge 266/91 (Legge quadro sul Volontariato)
- Aspetti fiscali previsti dal Decreto 460/97 (Disciplina delle Onlus)
- Circoli associativi
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Contratto di Lavoro Anpas
- IMU (Imposta Municipale Unica)

tesseramento

Il Tesseramento, divenuto obbligatorio nel 2007, è lo strumento più naturale per rafforzare il carattere unitario dell'Organizzazione nazionale, favorire il legame del cittadino con l'Associazione e con il Movimento nazionale e incentivare la diffusione dell'immagine e della conoscenza di Anpas nel territorio.

721

ore di lavoro svolte dalla Segreteria nazionale per...

- Informare le Associazioni attraverso 1 circolare generale, 6 solleciti e la consulenza telefonica
- Raccogliere e verificare i buoni ordine: 1138 per gli anni 2014 e 2015
- Gestire la banca dati del tesseramento (soci, volontari)
- Creare 856 nuovi record da inviare alla tipografia in previsione del Tesseramento 2016
- Rappartarsi con la tipografia e controllare le bozze dalle tessere di ogni Associazione
- Rappartarsi con il broker assicurativo per la gestione della convenzione per la polizza assicurativa collegata alla tessera volontari
- Spedire le tessere (soci e volontari) alle associazioni: 757 pacchi per gli anni 2014 e 2015
- Aggiornare gli Organismi nazionali e i Presidenti dei Comitati regionali in occasione delle riunioni di Direzione, Consiglio e Conferenza dei Presidenti

I NUMERI DEL TESSERAMENTO 2015

REGIONE	SOCI	PA	Volontari	PA	POLIZZE	PA
Abruzzo	2.919	26	2.037	26	835	8
Basilicata	640	11	420	11	190	8
Calabria	2.220	18	887	18	147	6
Campania	3.928	34	1.615	33	935	25
Emilia Romagna	37.892	115	14.635	109	2.491	24
Friuli V.G.	110	2	10	1	10	1
Lazio	2.816	22	1.190	21	407	8
Liguria	35.799	101	8.074	99	8.074	101
Lombardia	16.942	106	14.498	97	2.350	20
Marche	17.697	44	6.257	42	740	9
Molise	158	4	118	4	118	4
Piemonte	14.530	83	9.306	78	1.790	23
Puglia	5.179	34	2.581	36	1.434	22
Sardegna	4.638	35	2.360	31	530	9
Sicilia	5.358	31	1.839	28	919	20
Toscana	176.130	160	15.643	135	892	17
Trentino Alto Adige	2.770	1	2.770	1		
Umbria	1.435	7	485	7	280	4
Valle d'Aosta	556	12	530	12	296	6
Veneto	2.083	17	1.073	15	320	4
TOTALE	333.800	863	86.328	804	22.758	319



La tessera storica della Croce Verde Sestri Ponente

Prosegue l'attività di raccolta degli elenchi soci iniziata nel 2008 e prevista dal Regolamento generale (art. 12 comma d) in attuazione dell'art.10 dello Statuto: «le Associate Anpas comunicano ogni anno al Presidente nazionale ed al Comitato regionale l'elenco nominativo dei soci». Gli elenchi soci sono stati richiesti con i dati aggiornati al 31 dicembre 2014 e in formato excel. L'obiettivo dei prossimi anni

è quello di costruire una banca dati dei soci Anpas, un'occasione per valorizzare il patrimonio umano rappresentato dai soci delle Pubbliche Assistenze rendendoli consapevoli dell'appartenenza alla più grande Organizzazione di volontariato presente in Italia. **Nel 2015 sono pervenuti 148 elenchi rispetto ai 125 del 2014 (con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente)**

elenco soci

Anpas, attraverso un accordo con Assiteca srl, offre alle Associazioni aderenti la possibilità di assicurare i Volontari, per l'adempimento di uno degli obblighi previsti dalla legge 266/91.

Nel 2015 hanno usufruito del servizio 320 Associazioni (22 in meno rispetto al 2014) per un totale di 22908 volontari assicurati con una riduzione del 9% rispetto allo

scorso anno dovuto anche al fatto che il Comitato regionale Anpas Toscana ha scelto di sottoscrivere una propria polizza assicurativa per le Associazioni toscane. Anche quest'anno è stato proposto alle Associazioni che hanno sottoscritto la polizza di Anpas nazionale la possibilità di richiedere ad Assiteca SA un'integrazione alla copertura di base.

assicurazione dei volontari

Anche nel 2015 Anpas ha provveduto a rinnovare convenzioni per soci e volontari delle Pubbliche Assistenze - in particolare su abbigliamento - oltre a quella con la SIAE per

manifestazioni musicali e musica d'ambiente nei circoli associativi. L'elenco completo è disponibile sul sito di Anpas.

convenzioni

gruppo nazionale politiche del lavoro Anpas

Promosso, nell'ambito del piano quadriennale 2014/2018, dal Consiglio nazionale del 21 febbraio 2015 il Gruppo è composto da referenti indicati dai Comitati regionali che, secondo i dati dell'ultimo censimento, hanno un numero di dipendenti (a livello regionale) pari o superiore a 100: Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana. Il gruppo si avvale di un consulente esterno e si occupa delle politiche gestionali del

lavoro nell'ambito di Anpas e, in senso più generale, delle organizzazioni di volontariato anche in relazione ai nuovi scenari normativi. Si occupa inoltre del CCNL Anpas e dei conseguenti rapporti con le Organizzazioni sindacali per la cui specifica attività è stata nominata dalla Direzione una delegazione trattante. Nel corso del 2015 si sono svolte due riunioni il 22 settembre ed il 27 ottobre per l'insediamento del Gruppo e l'inizio dell'attività di revisione del CCNL Anpas.

decreto 81 sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel 2015 Anpas ha affidato alla Stea Consulting l'implementazione della piattaforma Volontariamente Sicuri per permettere a tutte le associazioni Anpas di usufruire della formazione a distanza e di avere accesso a tutte le informative

e gli aggiornamenti per volontari e dipendenti. La piattaforma, operativa dal 2016, permetterà alle associazioni di fruire di consulenze sia tramite videoconferenza che attraverso una applicazione dedicata.

dischi av

Anpas fornisce gratuitamente alle Associazioni, tramite i Comitati Regionali, i contrassegni AV (Associazione Volontariato) previsti dalla normativa da apporre sui veicoli di soccorso esenti dal pagamento del pedaggio autostradale.

Nel 2015 sono stati stampati 5.000 dischi AV e, sulla base dei dati forniti attraverso l'ultimo censimento nazionale, distribuiti 4.641 ai veicoli di soccorso di 759 Associazioni.

verifica e controllo

Anpas nazionale ha supportato Anpas Abruzzo ed Anpas Lazio negli adempimenti necessari al rinnovo dei rispettivi Organismi regionali ed Anpas Puglia nella verifica delle modifiche dello statuto regionale. Ad dicembre è stato avviato, con la collaborazione

dei Comitati Regionali, l'aggiornamento della banca dati dei volontari Anpas impegnati nei Centri di Servizio per il Volontariato, nei Forum del Terzo Settore, nelle Consulte del Volontariato e in ogni altro Tavolo regionale o tecnico.

verso il censimento nazionale delle pubbliche assistenze

Il 2015 ha visto le attività preparatorie al CENSIMENTO NAZIONALE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE. Per un'organizzazione nazionale di volontariato è fondamentale avere i dati aggiornati delle proprie Associazioni, sia per la rappresentanza verso le Istituzioni che per sostenere tutte le iniziative necessarie allo sviluppo del movimento. Nel 2015 è stata predisposta la griglia dei dati da richiedere e costruita la piattaforma informatica che ha "mandato in pensione" i vecchi questionari cartacei. È proprio la piattaforma BAD, finanziata dalla Fondazione con il Sud attraverso il progetto Big Anpas Data (vedi pagina: 64), la vera

novità del censimento 2016 che permetterà alle singole associazioni di compilare online il questionario, verificando ed eventualmente correggendo i dati che sono già in possesso di Anpas.

La piattaforma, realizzata dalla ditta Zerobyte costituisce un ampliamento di GECO, gestionale della colonna mobile di Protezione Civile, e permetterà in futuro anche l'accesso dei singoli volontari (autorizzati dall'associazione) che potranno aggiungere informazioni nella propria scheda personale, andando ulteriormente ad arricchire il database di Anpas

utilizzo delle risorse

La Direzione nazionale del 12 dicembre ha approvato nuove linee guida sugli acquisti da parte di Anpas nazionale di: materiali di consumo, apparecchiature in genere, automezzi, beni strumentali e servizi e consulenze. Sono state definite quattro procedure diversificate di spesa sulla base del fatto che siano previste o meno dal Bilancio preventivo, siano relative a progetti o che

abbiano una loro continuità nel tempo. La Direzione nazionale ha approvato inoltre un modello interno di rendicontazione progetti per consentirne il monitoraggio dello stato di avanzamento, in particolare sull'utilizzo delle risorse umane ed economiche.

Due passi avanti nel percorso verso una maggiore trasparenza nell'utilizzo delle risorse



Commissariamento Anpas Campania

Con l'Assemblea elettiva del 4 ottobre è terminato il Commissariamento di Anpas Campania da parte del Consigliere nazionale Egidio Ciancio col sostegno della Segreteria nazionale Anpas. Nel corso del 2015 è stata avviata la procedura di iscrizione al registro regionale delle OdV di protezione civile, confermando la presenza di Anpas Campania all'interno della Consulta regionale del volontariato di protezione civile; è stata consegnata la nuova sede del Comitato regionale all'interno del Provveditorato di Avellino (16 giugno); sono stati saldati i debiti verso Equitalia, Telecom ed altri creditori, oltre alle quote associative arretrate dovute ad Anpas nazionale. Grande attenzione è stata dedicata infatti al tema delle quote associative, concordando piani di rientro con 5 pubbliche assistenze con debiti precedenti al 2015 e con la costituzione di un gruppo di lavoro che ha modificato il sistema contributivo, successivamente approvato dall'Assemblea regionale del 22 marzo. Nel corso del 2015 hanno perso la qualifica di aderente ad Anpas 6 Associazioni (5 per morosità ed una per recesso) portando a 33 le Pubbliche Assistenze Campane rispetto alle 38 dell'anno precedente.

Il Commissario, anche con l'aiuto di un collaboratore sul territorio, ha supportato le Associazioni nella attività di servizio civile e protezione civile. Ha inoltre completato le attività previste dal progetto Meno & Meglio finanziato da Fondazione con il Sud con l'obiettivo di promuovere

la strategia Rifiuti Zero. In particolare si è chiusa la formazione di volontari e operatori finalizzata all'avvio delle azioni di sensibilizzazione che si svolgeranno nei comuni di Frigento, Avellino, Caposele e Melito Irpino.

ASSEMBLEE ED INCONTRI REGIONALI:
Avellino, 22 marzo - **Assemblea regionale** di approvazione del bilancio con la partecipazione del 50% delle associate; Paestum (SA), 6/7 giugno - **Conferenza regionale di organizzazione:** i 178 volontari presenti in rappresentanza di 27 Associazioni, hanno lavorato in gruppi di lavoro su COMUNICAZIONE, EMERGENZA E SERVIZI SOCIO SANITARI, IDENTITÀ E LEGALITÀ, NUOVE FRONTIERE DI IMPEGNO, PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE.
Avellino, 4 ottobre - **Assemblea elettiva** con la partecipazione di 23 rappresentanti delle associazioni.

La Presidenza nazionale Anpas ha provveduto a tenere monitorata la situazione di Anpas Campania, anche dopo la chiusura del commissariamento.

A poco più di due mesi dall'elezione del presidente da parte del Consiglio regionale del 15 ottobre, il Consiglio regionale Anpas Campania del 30 dicembre ha eletto un nuovo presidente, vicenda che è stata portata all'attenzione del Collegio nazionale e regionale dei Provirati.

2.2 Attività istituzionale esterna

MOTORE DI AZIONI DI RETE E DI COLLABORAZIONE



ADESIONI DI ANPAS A ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA

Forum permanente del Terzo Settore

Organismo di rappresentanza istituzionale e di coordinamento del Terzo Settore Italiano, costituito nel 1997 e composto da oltre 100 associazioni di secondo e terzo livello. Dal 1999 è parte sociale riconosciuta www.forumterzosettore.it

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS AL FORUM DEL TERZO SETTORE

Oltre a Fabrizio Pregliasco, componente del Coordinamento del Forum, Anpas ha partecipato alla Consulta Volontariato - convocata in più occasioni in modo congiunto con quella delle Associazioni di Promozione Sociale - (Pregliasco/Moreschi/Fulgenzi), Welfare (Fulgenzi), Affari internazionali (Negroni) e al Tavolo tecnico Legislativo (Moiso) che ha costituito un gruppo di lavoro con l'Agenzia delle Entrate sugli aspetti legislativi.

Anpas ha promosso inoltre la partecipazione di volontari al percorso per l'autoconvocazione del volontariato 2015 che ha visto tre incontri territoriali a Milano (17 marzo), Perugia (24 marzo) e Lamezia (31 marzo) ed un momento nazionale il 9/10 maggio a Roma.

21 riunioni politiche

4 incontri tecnici

Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie

Coordinamento nato nel 1995 che raccoglie oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. www.libera.it

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS A LIBERA

Anpas ha preso parte alla XX giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie "La verità illumina la giustizia", svoltosi a Bologna il 21 marzo e al convegno sulla Corruzione in Sanità



cnesc

Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile
Associazione che dal 1988 raccoglie alcuni dei maggiori Enti convenzionati con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile e che dal 2001 in avanti promuovono il servizio civile nazionale ai sensi della L.64/01 www.cnesc.it

banca popolare etica

Nata nel 1999 per iniziativa del terzo settore italiano, la banca si caratterizza per offrire ai risparmiatori tutti i comuni servizi bancari e per il fatto che, oltre ai privati cittadini, possono accedere ai finanziamenti solo le organizzazioni con evidente valore sociale o ambientale www.bancaetica.it



ADESIONI EUROPEE

vedi paragrafo 2.9

sami

Samaritan International
Rete internazionale di associazioni di volontariato dedite al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale. SAMI si impegna a rappresentarle, sostenerle, fornire formazione e promuovere il volontariato, nonché a realizzare interventi umanitari in risposta a calamità e catastrofi www.samaritan-international.eu

cev

European Volunteer Center
Rete europea costituita da 80 membri di tutta Europa che operano congiuntamente al fine di sostenere e promuovere il volontariato. Il CEV trasmette alle istituzioni dell'Unione europea le priorità collettive e le preoccupazioni delle organizzazioni che lo compongono www.cev.be
(Anpas ha deliberato le dimissioni dal CEV il 20 febbraio 2016).

alda

Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale.
Organizzazione non governativa europea dedicata alla promozione della buona governance e della partecipazione dei cittadini a livello locale. www.alda-europe.eu

IMPEGNO ANPAS IN ALTRE ORGANIZZAZIONI

fondazione con il sud

La Fondazione con il Sud è un soggetto privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno www.fondazioneconilsud.it

csv.net

Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato
Nato nel 2003 per continuità al Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio costituito nel 1999. Attualmente riunisce e rappresenta oltre il 90% dei 78 Centri di Servizio per il Volontariato presenti in Italia www.csvnet.it

incontri con altre organizzazioni

UIISP Unione Italiana Sport per Tutti
FISPES Federazione Sportiva Paralimpica
FIASO Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere
EURICSE

UN TAVOLO CONGIUNTO CON MISERICORDIE E CROCE ROSSA ITALIANA

Dopo la manifestazione Fermi Tutti! (aprile 2014) con le Misericordie e la partecipazione congiunta con la CRI (giugno 2014) alla consultazione promossa dal Governo sulla Riforma del Terzo Settore, Anpas si è fatta promotrice di un tavolo congiunto con le altre due realtà nazionali.

Venerdì 18 dicembre si sono incontrati a Firenze i vertici nazionali di Anpas,

Croce Rossa Italiana e Confederazione delle Misericordie d'Italia. Obiettivo dell'incontro la condivisione di una strategia sul futuro del volontariato in sanità nel nostro Paese, un futuro che si intreccia con la possibilità di continuare a garantire servizi socio-sanitari adeguati e di qualità per tutti i cittadini.

Secondo Fabrizio Pregliasco, presidente Anpas, si è trattato di "un momento storico per la condivisione di quella che

è una storia con tanti valori in comune al fine di interloquire con le istituzioni nazionali su aspetti che hanno una forte ricaduta sui territori.

Che sia la volta buona che chi gestisce la cosa pubblica si accorga di chi si occupa del bene delle comunità e dei cittadini da secoli. Tra i primi interlocutori il Governo (Ministeri della Salute e delle Politiche Sociali) e la Conferenza delle Regioni".



INTERLOCUTRICE DI ENTI ED ISTITUZIONI

Osservatorio Nazionale del Volontariato

Previsto dall'art. 12 Legge n. 266 del 1991, è presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. È composto da dieci rappresentanti delle organizzazioni e delle federazioni di volontariato operanti in almeno sei regioni, da due esperti e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Nel corso del 2015 sono state convocate due riunioni su riforma del terzo settore e per l'approvazione definitiva della graduatoria dei Progetti Sperimentali (Direttiva L. 266/91)

Incontri

- 16 gennaio, Roma, con Ministero dei Trasporti su esenzione del pedaggio autostradale
- 26 febbraio, Roma, con Ministero dei Trasporti su esenzione del pedaggio autostradale e riforma codice della strada
- 9 aprile, Roma, con Gruppo parlamentare PD su riforma del terzo settore
- 14 aprile, Roma, Audizione alla Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati su riordino protezione civile
- 14 maggio, Roma, con Ministero dei Trasporti su esenzione del pedaggio autostradale
- 14 maggio, Roma, con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
- 16 giugno, Roma, Audizione alla Commissione Affari Costituzionale Senato su riforma terzo settore
- 17 giugno, Roma, con Ministero della Salute D.G. Professioni Sanitarie e risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
- 9 settembre, Roma, con Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali Luigi Bobba
- 30 ottobre, Roma, con Viceministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Riccardo Nencini

- 7 incontri con il Governo
- 3 con il Parlamento

ATTRICE IMPEGNATA IN BATTAGLIE SOCIALI

Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e del servizio civile universale

È proseguito nel 2015 il percorso di riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e del servizio civile universale (DDL 1870). In particolare dopo l'approvazione da parte della Camera dei Deputati (9 aprile) il testo è passato al Senato dove è stato assegnato alla Commissione Affari Costituzionali. Già dalla relazione introduttiva del sen. Stefano Lepri (relatore del DDL in Senato), è emerso come nei lavori parlamentari il testo di legge sarebbe stato modificato. Il Consiglio nazionale del 18 aprile e l'Assemblea nazionale del 22 maggio hanno approvato un documento aperto con la posizione Anpas sul DDL contenente i 10 punti chiave sulla

riforma, che ha permesso – alla dirigenza Anpas – di intraprendere un'attività di confronto sia con gli interlocutori istituzionali che con le altre associazioni, oltre che a contribuire alla definizione dei documenti di Forum del Terzo Settore e CNESC. Il documento è stato presentato all'audizione di Anpas alla Commissione Affari Costituzionali del 16 giugno ed è stato alla base per la definizione di alcuni emendamenti al testo di legge che sono stati presentati dai Senatori Caleo, Zanon, Esposito e Pagliari. Gli emendamenti hanno riguardato la difesa del carattere nazionale del volontariato, il rafforzamento della possibilità per le associazioni di svolgere attività commerciali strumentali alla realizzazione dei propri scopi istituzionali, la valorizzazione del ruolo del terzo settore nella relazione con gli Enti Pubblici, il riconoscimento delle competenze acquisite dai volontari in ambito scolastico e lavorativo ed alcuni aspetti fiscali.

Le proposte presentate da Anpas hanno trovato la condivisione anche della Confederazione delle Misericordie D'Italia a seguito di un incontro svoltosi il 21 agosto a Firenze al termine del quale le due presidenze nazionali hanno dichiarato: "Siamo certamente un pezzo del terzo settore ma vogliamo ribadire con forza il ruolo e la specificità delle tante associazioni, grandi e piccole, che nel nostro Paese sono espressione di radicamento sociale, gratuità, solidarietà diffusa, cittadinanza consapevole". I lavori della Commissione sul DDL si sono interrotti più volte, soprattutto a causa della concomitante discussione della riforma costituzionale e della legge di stabilità. Il 9 settembre Anpas ha incontrato il Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali Luigi Bobba formalizzando la richiesta di essere audita ai tavoli tecnici che delinearono i Decreti delegati dopo l'approvazione del DDL.

2

MOMENTI DI APPROFONDIMENTO

- 21 maggio, Pietrasanta (LU) "150 anni di storia di partecipazione e libertà. Il volontariato nella Riforma del Terzo Settore"
- 21 novembre, Firenze, Seminario di approfondimento sull'Impresa sociale

7

INCONTRI UFFICIALI

- 9 aprile, Roma, con Gruppo parlamentare PD
- 14 maggio, Roma, con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
- 16 giugno, Roma, Audizione alla Commissione Affari Costituzionale Senato su riforma terzo settore
- 21 agosto, Firenze, con la Confederazione delle Misericordie D'Italia
- 9 settembre, Roma, con Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali Luigi Bobba
- 22 ottobre, Roma, con Croce Rossa Italiana
- 18 dicembre, Firenze, con Croce Rossa Italiana e Confederazione delle Misericordie D'Italia





esenzione pedaggio autostradale

Nel 2015 Anpas ha continuato l'azione per riaffermare il diritto alla esenzione del pedaggio per i veicoli di soccorso delle associazioni di volontariato. Partendo dalla piattaforma politica della manifestazione 'Fermi tutti!' del 2014 la Direzione nazionale ha predisposto un documento aperto sulla riforma del Codice della Strada che ha trovato la condivisione della

INCONTRI CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il 9 ed il 26 febbraio 2015 una delegazione Anpas, composta da Fabrizio Pregliasco (presidente nazionale) e Attilio Farnesi (presidente Anpas Toscana), ha incontrato il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti Riccardo Nencini a seguito delle problematiche riscontrate ai caselli, a causa della disattivazione dei telepass, durante le emergenze da parte delle associazioni di volontariato. Negli incontri è stato ottenuto un impegno, da parte del viceministro di estendere l'esenzione anche ai mezzi con 'personale volontario formato' perché comunque da considerarsi come servizio di 'soccorso in emergenza'. Il viceministro si è inoltre impegnato a richiedere ad Autostrade di rendere più snella la modalità di autocertificazione del

ATTIVITÀ OPERATIVA: RESTITUZIONE VECCHI TELEPASS

A seguito della disdetta da parte di Autostrade per l'Italia Spa della convenzione con Anpas per il rilascio di telepass per i veicoli di soccorso esenti, a far data dal 1 gennaio 2015 sono stati disattivati tutti gli apparati in possesso delle associazioni. Anpas ha quindi organizzato, anche grazie alla collaborazione di alcuni Comitati regionali, la raccolta dei telepass in dotazione

Conferenza dei Presidenti (20 giugno 2015) e del Consiglio nazionale. Il documento è stato la base per proseguire i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il parlamento, in vista della discussione in Senato del DDL 1638 di Riforma del Codice della Strada.

transito per i veicoli esenti. In data 24 maggio con una nota di precisazione che il Ministero dei Trasporti ha inviato a tutti i concessionari della rete autostradale, è stato chiarito che saranno esenti dal pagamento del pedaggio anche i servizi di soccorso in emergenza effettuati da volontari formati, nota che in data 26 giugno è stata formalmente recepita da parte di Autostrade per l'Italia.

Questi passaggi sono da considerarsi come importanti passi avanti in quella che per Anpas non può che essere una soluzione ponte in attesa che il nuovo Codice della Strada sancisca in modo chiaro e definitivo l'esenzione del pedaggio autostradale per le Associazioni di Volontariato alla stregua di quanto previsto per i mezzi della CRI.

con il vecchio accordo e che dovevano essere restituiti ad Autostrade. Ogni Pubblica Assistenza ha ricevuto, insieme agli aggiornamenti, anche il riepilogo dei propri telepass da restituire, le modalità per farlo. A fronte dei circa 3.200 apparati da restituire, Anpas ha provveduto a restituire, con due invii distinti, circa 2.700 telepass che durante l'anno le associazioni hanno riconsegnato.

riforma del codice della strada

Nel corso del 2015 sono state richieste audizioni alla VIII Commissione Lavori Pubblici e Comunicazione del Senato che ha in esame il DDL 1638 di modifica del Codice della Strada presentando il documento che riassume le richieste di Anpas sia riferite ad emendamenti alla legge delega, che quelle riguardanti i decreti ministeriali e/o dirigenziali successivi. Nella discussione in Commissione Lavori Pubblici e Comunicazione del Senato avvenuta nel novembre scorso, gli emendamenti richiesti da Anpas sono stati recepiti e presentati da alcuni senatori Anpas (esenzione pedaggio autostradale con

la specificazione della definizione di veicoli 'adibiti al soccorso', l'innalzamento a 4000 kg del limite di peso delle ambulanze, il chiarimento sul trasporto dei familiari su autoveicoli a uso speciale, l'ampliamento delle figure previste per il rilascio della patente di servizio).

Anpas sta continuando il suo impegno, secondo quanto stabilito nei vari momenti di condivisione (Consiglio nazionale e Conferenza Presidenti regionali) affinché le proprie richieste siano attuate in fase di approvazione delle modifiche del Codice della Strada e nei successivi decreti ministeriali attuativi.

assistenza sanitaria al World Rally Championship

Oltre 100 tra soccorritori volontari, autisti, infermieri e medici, un punto medico avanzato da 8 posti letto ad Alghero, un ufficio mobile, venti mezzi tra ambulanze e 4x4 sanitari: questo l'impegno che i volontari delle pubbliche assistenze, in collaborazione con Croce Rossa, hanno messo in campo per l'assistenza sanitaria e logistica alla tappa sarda del World Rally Championship che si è svolto dall'11 al 14 giugno 2015. La tappa italiana del campionato mondiale di Rally è stata organizzata da ACI global che ha affidato ad Anpas e Croce Rossa l'assistenza sanitaria alla gara, con standard molto elevati con un'ambulanza con medico rianimatore e infermiere a bordo ogni 7,5 km nei

394 km totali di prove speciali per i quattro giorni di gara. È proprio questo volume di impegno che ha reso necessario il coinvolgimento, accanto alle pubbliche assistenze sarde, di volontari e mezzi provenienti da Veneto, Emilia, Liguria, attivati per il tramite dei relativi Comitati regionali con il coordinamento nazionale di Lamberto Cavallari. Nelle varie situazioni di gara Anpas ha impegnato 17 medici, 12 infermieri e 22 ambulanze di cui 16 di Anpas Sardegna. Oltre alle ambulanze nelle prove speciali è stato installato un PMA presso il parco Assistenza di Alghero che fungeva da ambulatorio su tutte le problematiche che potessero verificarsi agli addetti ai lavori e al pubblico.

trasporto sanitario

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento sugli standard ospedalieri (17 febbraio), che ha fissato il nuovo standard dei posti letto per abitante, Anpas è intervenuta per sottolineare la mancata considerazione del volontariato che si occupa di trasporto sanitario, snodo imprescindibile della rete del soccorso. "Diminuiscono i posti letto, gli ospedali cambiano funzioni e le distanze si allungano" – dichiara Fabrizio Pregliasco – ma noi che portiamo le persone

riforma della protezione civile

Il 14 aprile Anpas è stata audita dalla Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati sul DDL 2607 per il riordino delle norme in materia di sistema nazionale e coordinamento della protezione civile.

Nel suo intervento il responsabile nazionale Anpas Carmine Lizza ha sottolineato come "il radicamento e la conoscenza storica del territorio da parte delle comunità e delle associazioni di volontariato organizzato, consente a queste ultime di essere

in ospedale come possiamo tutelarne la salute?". Anpas era intervenuta sulla materia anche il 7 febbraio, in occasione della presentazione alla Commissione Igiene e Sanità del Senato, dell'indagine conoscitiva sulla Sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale e all'audizione della Ministro della Salute Lorenzin. In quell'occasione è stata ribadita la necessità che il trasporto sanitario sia inserita nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

il miglior soggetto in grado di informare e sensibilizzare i cittadini sia sulla prevenzione dai rischi che sull'adozione del comportamento giusto da adottare in emergenza".

Il 23 settembre la Camera ha approvato il testo unificato del DDL che è stato successivamente trasmesso al Senato. Positiva la valutazione di Anpas per il riconoscimento nella riforma del ruolo del volontariato organizzato come attore fondamentale del sistema di protezione civile.

altre battaglie

- A seguito dell'errata interpretazione da parte di alcuni funzionari della norma che prevede, per tutti gli enti (locali e nazionali) dell'obbligo della **fatturazione elettronica alla Pubblica Amministrazione** estendendola anche alla liquidazione di servizi in convenzione, Anpas è intervenuta con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e, insieme al Forum, con l'Agenzia delle Entrate per ribadire che le Associazioni di Volontariato non dovranno emettere fatture elettroniche per attività svolte in convenzione con Enti pubblici.
- Anpas ha contestato la misura inserita nella Riforma della Scuola che prevedeva la possibilità di destinare il **5 per mille agli istituti scolastici**, misura che è stata successivamente stralciata dal Governo.
- A seguito del **comunicato dell'Agenzia Italiana del Farmaco** (3 aprile) che ha introdotto l'impossibilità per i produttori di

gas medicinali di "riempire le bombole di proprietà di terzi (farmacie, ospedali, autoambulanze)", Anpas è intervenuta per sottolineare la difficile attuazione della norma in tempi brevi, scelta che ha permesso di ottenere una prima proroga al 31 dicembre 2015 che è stata successivamente estesa al 31 dicembre 2016

- Nel dibattito parlamentare per l'approvazione della **Legge di Stabilità** (Finanziaria) per il 2016 Anpas è intervenuta, insieme al Forum del Terzo Settore, per esprimere la sua perplessità per l'introduzione, all'interno del maxi emendamento, della norma che dà il via libera all'istituzione in Italia delle **Benefit-corporation** aziende che "nell'esercizio di una attività economica perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente".

adesioni

- V edizione del Festival del Volontariato promosso dal CNV (Lucca, 11/14 aprile)
- Festa delle Famiglie, promossa dall'associazione nazionale Famiglie Arcobaleno (Salerno, 3 maggio 2015)
- Convegno "Tolleranza nell'Islam e dialogo interreligioso", promosso dalla Fondazione Islamica Italiana (Bologna, 29/31 maggio 2015)
- Settimana di sensibilizzazione all'arresto cardiaco promossa da IRC Italian Resuscitation Council
- Siamo tutti Pedoni!, campagna nazionale sulla sicurezza stradale promossa dal Centro Antartide Campagna in difesa dell'editoria non profit #MenoGiornaliMenoliberi, promossa da Alleanza delle Cooperative Italiane Comunicazione, Mediacoop, Federazione Italiana Liberi Editori, Federazione Italiana Settimanali Cattolici, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Articolo 21, Sindacato Lavoratori Comunicazione CGIL, Associazione Nazionale Stampa Online, Unione Stampa Periodica Italiana per tutelare e garantire l'autonomia e il pluralismo dell'informazione

PROMOTTRICE DI PARTECIPAZIONE ED ACCESSO ALLA CULTURA

L'Archivio Storico di Anpas nazionale riveste un "interesse storico particolarmente importante" (così come attestato dalla notifica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archivistica per la Toscana nell'anno 2009) che, automaticamente, lo trasforma in un bene culturale con tutti gli obblighi e i vincoli che ne conseguono in base al Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42). Per conseguire pienamente la tutela e la valorizzazione di questo nostro bene culturale anche nell'anno 2015, attraverso l'utilizzo dei fondi del 5 per mille, abbiamo continuato il lavoro di incremento dell'Archivio storico con il riordino delle seguenti serie archivistiche: 1) Archivio Aggregato ONG (1998-2007); 2) Iniziative Nazionali - Congressi (2000-2012); 3) Protezione Civile (2000-2011). Nel marzo 2015 è avvenuta la pubblicazione su SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le

Soprintendenze Archivistiche) delle schede informative sul nostro Archivio Storico curate dagli archivisti Roberto Baglioni e Gaia Baglioni, che stanno lavorando con passione e professionalità al riordino e alla descrizione del patrimonio archivistico di Anpas. Il sistema SIUSA è un punto di accesso primario per la consultazione e la ricerca del patrimonio archivistico non statale conservato al di fuori degli Archivi di Stato, pubblico e privato, pertanto la pubblicazione delle schede con relativo rimando all'inventario on-line dell'archivio è un ulteriore traguardo raggiunto. Il lavoro di dirigenti e dipendenti non si è solo limitato alla conservazione e alla valorizzazione di quei documenti ma ha interessato anche la documentazione corrente per la gestione quotidiana delle attività di Anpas. Pertanto è stato avviato il lavoro di ricostruzione del titolare di classificazione affidato ai due archivisti che hanno analizzato le funzioni e le attività di Anpas

Archivio storico Anpas "il cuore è nelle radici"

attraverso un lavoro in stretto contatto con i dipendenti. Il nuovo titolare sarà uno strumento di lavoro indispensabile per costruire buone pratiche di gestione amministrativa e di conservazione dei documenti attraverso il loro passaggio dall'Archivio Corrente in quello di Deposito e, infine, nell'Archivio Storico. Nel corso del 2015 un gruppo di volontari definiti "officina dei narratori" hanno realizzato la prima parte del progetto "Raccontare l'Archivio" prendendo spunto da un indizio documentale rintracciato nell'archivio storico hanno avviato un percorso di studio e ricostruzione storica che porterà alla pubblicazione di due e-book.

L'archivio storico di Anpas è consultabile tramite appuntamento (055/30.38.21 oppure segreteria2@anpas.org). L'inventario è disponibile sul sito <http://oseegenius.cesvot.it/cesvot/children?uri=2472> e <http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=comparc&Chiave=412949&RicFormRicSemplice=anpas&RicProgetto=reg-tos&RicSez=complessi&RicVM=ricercasemplice>

20 febbraio, Bologna, **convegno "Riforma del Terzo Settore: sfide e opportunità"** promosso dal **Forum Regionale del Terzo Settore** (Moreschi); 1 marzo, Roma, **workshop "Servizi di Emergenza territoriale 118"** organizzato da **FIASO** (Pregliasco ed altri); 5 marzo, Salerno, **Lectio Magistralis "L'Europa ai tempi dei virus"** presso l'**Università degli Studi di Salerno** (Pregliasco); 21 marzo, Bologna, **convegno "La prevenzione della corruzione in sanità"** promosso da **LIBERA** (Castellucci); 25 marzo, Milano, **seminario "Capaci senza valore. Riconoscere e certificare le competenze nel sociale"** promosso da **Istituto Italiano Valutazione** (Giannelli); 27 marzo, Roma, **convegno "Natura giuridica e modelli organizzativi dei CSV. Presentazione del rapporto di ricerca"** promosso da **CSV.net** e **EURICSE European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises** (Fulgenzi); 16-19 aprile, Lucca, **Festival del Volontariato italiano, promosso dal CNV** (Pregliasco, Lizza); 8 maggio, Pisa, **convegno "La legge di riforma del codice civile, del Terzo settore e del servizio civile. Riflessioni sul testo approvato dalla Camera dei Deputati"** promosso da **Non profit online** e **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** (Moreschi, Petrucci); 6 giugno, Milano, **convegno "La riforma del terzo settore: sfide ed opportunità"** promosso da **Associazione Democratici per Milano con il Gruppo PD** (Pregliasco); 17 giugno, Roma, **conferenza magistrale "Neuroleadership. Nuovi percorsi per la formazione di una generazione di leader"** promossa da **Fondazione FARE Sud** (Pregliasco); 18 giugno, Lucca, **XXIII Congresso nazionale ACRI** (Petrucci); 18 giugno, Roma, **convegno "Corruzione ed Etica"** promossa dalla **Fondazione "Angelo Vassallo sindaco pescatore"** (Castellucci); 19 giugno, Cardoso (LU), **tavola rotonda "Verso il 20° Anniversario – Costruire i territori con una coscienza di protezione civile"** in occasione del **19° anniversario dell'alluvione in Alta Versilia** (Pregliasco, Lizza, Pelagatti); 3 luglio, Roma, **convegno "Ora e sempre resilienza"**, promosso dalla **Struttura di Missione di Palazzo Chigi #italiasicura** (Lizza); 12 luglio, Roma, **incontro "Riforma del Terzo Settore. La società al Centro"** promosso dai **Deputati del PD nell'ambito della Festa de l'Unità** (Fulgenzi); 6 settembre, Lucca, **convegno "Prospettive di cambiamento. I prossimi appuntamenti del Volontariato"** nell'ambito di **#Paesedomani** promosso dal **CNV** (Moreschi); 29 ottobre, Vicenza, **workshop FIASO "I servizi di emergenza – urgenza territoriale 118: un modello sostenibile di buona sanità al servizio dei cittadini"** (Pregliasco); 10 novembre, Torino, **convegno "Diritto, Sicurezza & Sci"** promosso dall'**Ordine Avvocati Torino** e **Scuola Superiore della Magistratura**; 21 novembre, Roma, **presentazione rapporto Euricse: rilevanza, evoluzione e nuove frontiere della cooperazione sociale** (Pregliasco); 14 dicembre, Milano, **convegno "L'impresa sociale nella legge delega sul Terzo Settore"** promosso dall'**Università degli Studi La Bicocca di Milano** (Pregliasco, Moreschi, Petrucci).

Presenza istituzionale

20 presenze ISTITUZIONALI ALLE INIZIATIVE

2.3 Comunicazione

Il 2015 è stato l'anno in cui Anpas ha continuato a incrementare la presenza sulle principali testate giornalistiche nazionali, ma anche a consolidare il lavoro degli anni precedenti su narrazioni, formazione, innovazione, multimedialità, incremento allargamento della rete per la capacitazione dei volontari. Nel corso dell'anno è ulteriormente aumentata la produzione dei racconti generati dai volontari, anche in seguito alla formazione fatta durante gli anni scorsi. Nel corso dell'anno è stato realizzato il nono **bilancio sociale** di Anpas (relativo al 2014) che è stato approvato dall'Assemblea nazionale di Viareggio. Nel corso del 2015 è ripartita la **newsletter Anpas Informa** in versione elettronica e sono state gettate le basi per lo studio del nuovo sito internet istituzionale www.anpas.org, che è stato messo online nel febbraio 2016. L'impegno sui **social network** (Flickr, Issu, Youtube, Facebook, Soundcloud, Instagram, Twitter) è continuato con l'apprezzamento anche del settore della comunicazione mainstream nella gestione dei nuovi strumenti di comunicazione, oltre che dalle Istituzioni, dei Centri di Servizio, dell'Università (una

tesi di laurea sulla comunicazione Anpas presentata all'**Università La Sapienza di Roma**). Molti gli interventi di formazione e in convegni organizzati da altre organizzazioni del Terzo Settore come al Festival del Volontariato, tenutosi a Lucca nell'aprile 2015, ad Avellino (in collaborazione con il CSV locale), con UISP, nella cascata formativa per operatore della colonna mobile nazionale con una sessione sulla comunicazione d'emergenza in protezione civile. Nel corso dell'anno sono state lanciate varie iniziative per il racconto social delle associazioni e dei volontari come **#arancionatale** e **#altraestate**, **#zerobotti** la campagna di sensibilizzazione di Anpas per il capodanno in sicurezza, sia per le persone che per gli animali domestici. L'**ufficio stampa** ha incrementato ulteriormente il numero di uscite su giornali, radio, televisione e online: non più quindi solo testate di settore, ma un sempre più crescente numero di pubblicazioni sulle principali testate nazionali come Corriere della Sera, Repubblica, Sky, Rai, Radio Rai e Mediaset. È proseguita, durante l'anno, la collaborazione con il Giornale Radio Sociale (Forum Terzo Settore) e la comunicazione di

Samaritan International.

L'**archivio fotografico** di Anpas sta migliorando sia dal punto di vista numerico che qualitativo grazie alla collaborazione con professionisti del settore, e a nuove fonti fotografiche provenienti dai singoli territori e dai volontari formati. Nel corso del 2015 sono stati pubblicati **84 album fotografici** su Flickr. **Cinquantasei i video** realizzati durante l'anno e condivisi su Youtube.

Oltre al Meeting nazionale della solidarietà in Versilia e al documentario sulla storia della pubblica assistenza di Sarzana, due le esercitazioni raccontate durante l'anno: **Torneo Sanitario di Spotorno** (organizzato dalla pubblica assistenza di Spotorno), l'assistenza sanitaria al **Calcio Storico Fiorentino** (24 giugno) **I marsi 2015** organizzato da Anpas Abruzzo e Anpas Lazio nella Marsica. Importante il contributo che ha dato Anpas alla comunicazione della campagna lo non rischio diventata trending topic il giorno della conferenza stampa il 16 ottobre: record di visualizzazioni per il video realizzato con tutte le piazze Anpas che hanno partecipato alla campagna con oltre 10mila visualizzazioni.

I GADGET ANPAS

Una borraccia in alluminio riciclato, le stringhe, sacche ecologiche e le parole magnetiche del soccorso, un pin ecologico. Questi i nuovi gadget realizzati da Anpas, in occasione del Reas 2015 per continuare a raccontare le storie dei volontari delle pubbliche assistenze. Unite voi i punti: "La strada di un diritto si unisce insieme, punto per punto" è il tema scelto per le borse, in carta riciclata o panno ecologico. Le parole magnetiche del soccorso. Il soccorso attrae e resta attaccato. Anpas ha creato una confezione di cinquanta parole magnetiche che riguardano il soccorso e il volontariato per giocare e magari imparare le procedure dei principali interventi di soccorso. Aderendo alla strategia rifiuti Zero, obiettivo di Anpas è quello di sostenere prodotti riciclabili per sostenere lo sviluppo di una tecnologia di riciclaggio avanzata la quale, a sua volta, sosterrà con successo il nostro pianeta per molti anni a venire.



L'archivio Anpas vive di storie e le storie della storia possono rivivere attraverso narrazioni nuove. Ogni storia dell'archivio può essere uno spunto per dare vita a nuove storie, a nuovi percorsi di ricerca e a nuove narrazioni che, partendo da un indizio di archivio, ibridano fiction, ricostruzione storica, reportage, diario, saggio, lettera e altre forme narrative. **Novantasei e Proxima estacio Balkan** sono i due ebook con le storie del terremoto dell'Irpinia e della guerra in ex Jugoslavia, scritti da Wieruszka Sporys, Simona Pinco, Francesca Orrù, e Valentina Tienghi dell'Officina dei narratori Anpas. Un progetto quello delle narrazioni scaturite dall'archivio storico Anpas coordinato da Maurizio Garotti e frutto di un laboratorio di scrittura Anpas pensato per ri-raccontare le storie dell'archivio storico ibridando forme

narrative come fiction, ricostruzione storica, reportage, diario, saggio o lettera.

È stato presentato il 25 gennaio a Fiorano Modenese presso il teatro Astoria il libro **'Battista il cavaliere altruista'**, un libro di favole per bambini (7-12 anni) scritte dal volontariato Anpas, Avis, Anfass e Caritas. Un progetto di promozione del volontariato nato dall'associazione MelpYou per portare le favole del volontariato nelle scuole. Quella di Anpas è una favola di colori, di chiamate in una notte in pubblica assistenza e di una squadra di volontari che accoglie Battista, il cavaliere altruista, che scoprirà che anche nel terzo millennio sono ancora vivi i valori di generosità e altruismo grazie ai tanti volontari delle associazioni benefiche che avrà modo di conoscere.

**narrazioni:
due ebook
dall'archivio
storico Anpas
e un libro per
l'infanzia**

IMMAGINE

È proseguita l'attività di omogeneizzazione dell'immagine Anpas attraverso l'impegno di diffondere e comunicare a tutte le associazioni e alle principali ditte produttrici le caratteristiche tecniche e le modalità per realizzare le personalizzazioni con una corretta applicazione del logo delle divise dei volontari (approvate dal Consiglio nazionale Anpas del 26 gennaio 2008). Ecco le principali attività sull'immagine di Anpas nel corso del 2015.

- consulenza a supporto alle pubbliche assistenze e Comitati regionali sui materiali da produrre.
- immagine **progetto Colors**

- **l'immagine del Meeting in Versilia e delle qualificazioni del 5°Contest Samaritan international**, con la realizzazione dei materiali (maglie, gadget e video)

- immagine coordinata sui **social network**
- **Anpas per il Nepal**: ideazione immagine e realizzazione video e campagna per la raccolta fondi in Nepal
- Opuscolo e materiali corso formazione **Operatore colonna mobile nazionale protezione civile**.

- produzione dei **gadget** per Reas 2015
- immagine progetto Be Drin
- Campagna Sad in Gambia

Uno stand, un convegno sulla comunicazione di emergenza, tanti momenti di formazione. Anpas, grazie alla collaborazione dei Comitati regionali Lombardia e Piemonte e del Comitato Provinciale di Brescia, ha partecipato al Salone dell'Emergenza Reas 2015 svoltosi a Montichiari, dal 9 all'11 ottobre. Anpas ha presentato i nuovi gadget ideati per l'occasione, un convegno sulla comunicazione di emergenza della

protezione civile con il gruppo di lavoro #SocialProciv, il meeting del progetto di protezione civile europea Samets. Altri momenti di democrazia interna e formazione per i volontari sono stati i corsi Rescue Motion, Paediatric Basic Trauma Care, truccatori, le visite delle scuole, Orso soccorso e l'incontro dei giovani Anpas Lombardia (vedi pag.36) REAS si tiene ogni anno dal 2000, richiamando oltre 18mila visitatori.

**Anpas al
Reas**



LA SOCIAL MEDIA POLICY DI ANPAS

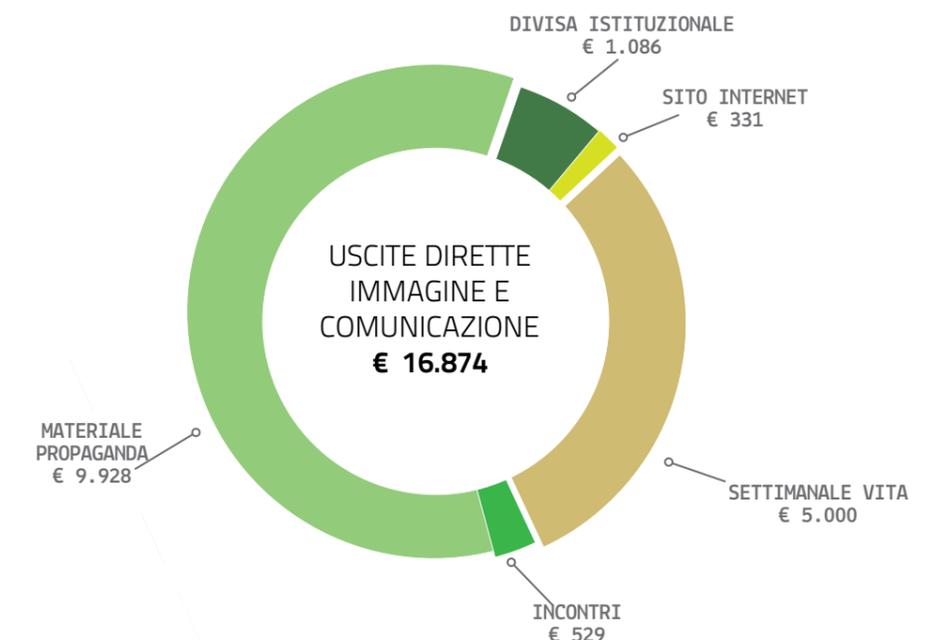
Nel 2015 Anpas ha pubblicato la sua social media policy. Si tratta della prima policy sulla gestione dei profili social redatta da un'organizzazione di volontariato nazionale. Un documento che segna un passaggio importante per tutto il volontariato che svolge attività di soccorso e protezione civile e per quanti si occupano di comunicazione in emergenza. Una presenza che di anno in anno si consolida non solo sul territorio ma anche anche sul web e i social network: solo l'8% delle pubbliche assistenze non ha una pagina Facebook e 80 hanno un profilo web e social completo e aggiornato che comprende sito, Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, Flickr. La social media policy Anpas viene da lontano: nasce da un percorso intrapreso nel 2013, condiviso con il Dipartimento di Protezione civile e il gruppo di lavoro #socialprociv. Un documento dove sia le associazioni che i singoli potranno trarre spunto per contribuire in prima persona a comunicare la protezione civile attraverso i propri profili personali in modo efficace.

Uno degli scopi di Anpas, infatti, è attivare anche attraverso la Rete la partecipazione civile, la cultura della solidarietà e dei diritti e per farlo occorrono trasparenza

e consapevolezza nell'uso dei social. In particolare la policy dedica molta attenzione alle regole di moderazione delle conversazioni online e alle fonti delle informazioni che Anpas diffonde attraverso i propri profili social. I volontari Anpas sono ogni giorno immersi nelle comunità, nelle strade, a contatto con situazioni dove spesso sono loro i mediatori. Scopo della policy è non contribuire al rumore di fondo (soprattutto in emergenza), fare riferimento a fonti ufficiali, offrire dati e notizie attendibili. Garantire un servizio rigoroso e autorevole anche dal punto di vista della comunicazione è un aspetto fondamentale dell'attività di Anpas. Come i volontari, che ogni giorno svolgono un servizio qualificato e si sottopongono a corsi di formazione rigorosi per poter prestare soccorso, così Anpas ha il dovere di essere rigorosa nell'uso delle sue fonti e, contemporaneamente, deve essere fonte autorevole nel raccontare le sue storie, condividere buone pratiche di prevenzione. Come tutti i contenuti online di Anpas, la social media policy è pubblicata in Creative Commons: un invito a condividerla e adottarla, come stanno già facendo alcune pubbliche assistenze e alcuni Comitati regionali.

uno sguardo ai conti

MATERIALE PROPAGANDA
€ 7.111



2.4 Formazione



Le attività formative realizzate nel corso del 2015, hanno proseguito il cammino delineato dal POF 2015-2018, che si è posto in continuità con il primo presentato nel 2012. L'obiettivo del POF è la programmazione dell'azione formativa di Anpas in termini di azioni e progetti per raggiungere scopi educativi e di crescita, autonomia e partecipazione dei volontari. In particolare si intende proseguire e incrementare il processo di formazione a cascata per ottenere, attraverso la formazione di formatori, un importante impatto sui territori.

Tali attività si possono suddividere fra le quelle formative in ambito

politico-istituzionale, direttamente gestite dal settore formazione e quelle realizzate dai vari settori e supportate, con vari livelli di intervento, dal settore formazione. Quest'ultime troveranno spazio nel Bilancio Sociale nei capitoli del settore di riferimento.

Il 2015 è stato anche un anno di riflessione sulla formazione, sulla base delle esperienze svolte in ambito politico-istituzionale (Essere Anpas), in quelle di supporto al settore di protezione civile (progetto Una cascata formativa) e di quelle realizzate e finanziate su bandi esterni (per es. Progetto Colors Tutti i colori del soccorso; progetto BAD – Big Anpas Data, etc.)

oltre che nei percorsi nel servizio civile rivolti ai volontari e alle altre figure di riferimento. In particolare la riflessione si è concentrata sul processo che riguarda la formazione di volontari Anpas in grado di condurre eventi capaci di allargare quantitativamente e qualitativamente l'orizzonte formativo del movimento e su queste riflessioni si progetterà la proposta formativa per gli anni a venire per rendere i volontari partecipanti alla formazione nazionale, sempre più capaci di sostenere con il supporto del nazionale ma con autonomia organizzativa e tecnica, i progetti formativi di ritorno sui territori.

GENNAIO
MARZO 2015



istituzionale

Essere Anpas

Realizzazione secondo corso formazione formatori "Essere Anpas" e terzo corso formazione tutor in cui sono stati formati 21 nuovi formatori e 7 nuovi tutor nazionali

GENNAIO
MARZO 2015



istituzionale

Progetto Bad

Supporto all'organizzazione degli aspetti formativi per il progetto BAD (finanziato dalla FCS). 30 Gennaio -2 Febbraio 2015 Baronissi (SA) modulo riguardante la gestione economica / bilanci nelle associazioni

GENNAIO
APRILE 2015



protezione civile

Baronissi (SA): 6-7-8 Febbraio / 6-7-8 Marzo: 3° e 4° modulo "Una cascata formativa" in cui sono stati formati 120 formatori (di "base" e specifici), che a loro volta hanno formato sui territori oltre 1.500 (Operatori Colonna Nazionale); In occasione di questo appuntamento è stata predisposta la seconda edizione del "Manuale Teorico Pratico del Formatore Nazionale ANPAS – IO INSEGNO IO APPRENDO"; Supporto metodologico e didattico, per il progetto di Protezione civile. Le docenze sono state svolte da 8 volontari/formatori formati nel 1° corso per "Essere Anpas", che si sono assunti la responsabilità di preparare 7 aule dal punto di vista metodologico e didattico per la formazione di formatori nella prima parte del progetto e di affiancare volontari esperti delle competenze specifiche della protezione civile trattate nella seconda parte del percorso. La gestione delle aule è stata affidata a 5 Tutor Nazionali, volontari che avevano seguito uno specifico corso di preparazione al ruolo. Supporto metodologico e didattico alla costruzione del kit di formazione per il modulo per OCN (Operatori Colonna Nazionale)

APRILE
GIUGNO 2015



istituzionale

Progetto Colors

Supporto all'organizzazione degli aspetti formativi per il progetto COLORS (finanziato dall'Osservatorio del Volontariato) 24 maggio Focus Group al Meeting a Pietrasanta (Coinvolti circa 12 formatori Anpas partecipanti al Meeting) 20-21/06/2015 realizzazione Corso Formazione Formatori (Sarzana)

MAGGIO
NOVEMBRE
2015



sanitario

Accordo Anpas - Uisp

Il 20 maggio 2015 Anpas e UISP hanno sottoscritto un accordo quadro per la formazione BLSO e PBLSD degli operatori UISP sul territorio nazionale. L'accordo con l'UISP, prevede di mettere a disposizione una "mappa" delle strutture formative che fanno direttamente capo ai Comitati regionali Anpas e prevedono modalità di erogazione e attestazione BLSO e PBLSD riconosciute dalle normative regionali. In questa prima fase sono stati coinvolti i Comitati di Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte e Toscana. L'accordo è stato presentato dai due presidenti al Consiglio nazionale del 21 novembre

LUGLIO
SETTEMBRE
2015



istituzionale

Essere Anpas

Realizzazione modulo 'Essere Anpas - Abruzzo 5 settembre La realizzazione del corso è stata affidata a due formatori nazionali coadiuvati da un tutor nazionale.

SETTEMBRE
DICEMBRE
2015



protezione civile

Supporto metodologico e didattico al percorso di costruzione dei kit di formazione specifici (Responsabile segreteria di campo e Sala Operativa, Responsabile Campo; Responsabile Cucina, Responsabile Logistica)

OTTOBRE
DICEMBRE
2015



istituzionale

Progetto COLORS. Settembre - ottobre 2015
Formazione locale per i destinatari (giovani e migranti di prima o seconda generazione)
REAS 10 ottobre 2015 - EVENTO FINALE

Progetto BAD.

Baronissi: 6-8/11/2015 Corso di formazione sul Bilancio Sociale. Per valorizzare le risorse interne al movimento si è deciso di inserire all'interno della formazione un modulo della durata di 2 ore di Essere Anpas affidando la docenza a due formatori nazionali

Firenze 17/12/2015 Formazione tecnica (per i Comitati del Centro Nord), all'utilizzo della piattaforma BAD per la raccolta dei dati delle pubbliche assistenze

Essere Anpas

Realizzazione modulo 'Essere Anpas"
Abruzzo 7 novembre, Calabria 12 dicembre, Sardegna 12 dicembre, Sicilia 13 dicembre. La realizzazione per ognuno dei corsi è affidata a due formatori nazionali coadiuvati da un tutor nazionale

DICEMBRE
2015



istituzionale

Costruzione piano formativo per il 2016

Analisi dei fabbisogni formativi

Per la stesura del piano della formazione per il 2016, in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, si è deciso di intraprendere un'analisi dei bisogni formativi che intercetti il sentire del movimento e che offra riflessioni e spunti da inserire nel più ampio quadro della programmazione a medio termine.

Questo il percorso realizzato:

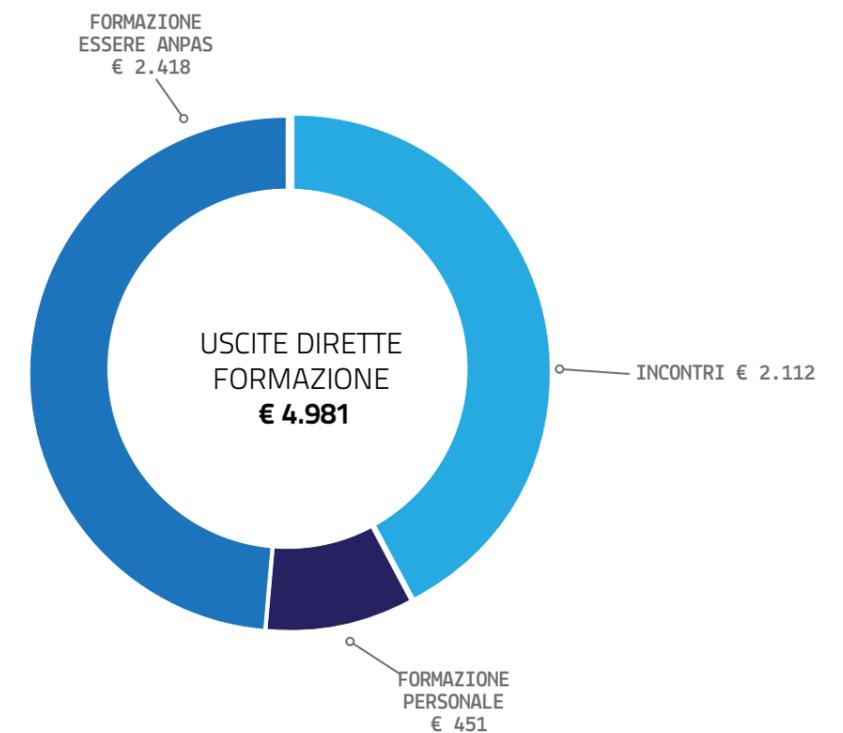
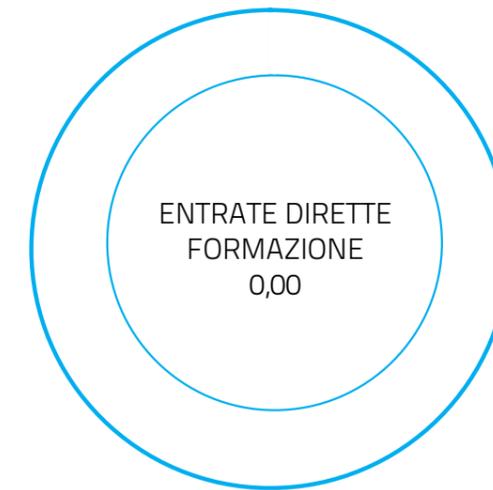
17 dicembre focus group con membri delle segreterie regionali (in occasione della formazione sulla piattaforma BAD);

19 dicembre riunione con i responsabile regionali della formazione e a seguire focus group;

A questa attività ha fatto seguito, a partire dai primi giorni del 2016, la somministrazione di un questionario online a tutti i formatori nazionali (Essere Anpas e di Protezione civile) e ai tutor così da poter integrare i dati qualitativi dei focus group con quelli quantitativi dei volontari che hanno avuto un ruolo importante nella formazione dell'ultimo triennio.

Tre le aree di indagine: percezione del lavoro svolto fino ad ora; auto-analisi dei bisogni formativi del movimento (non delle singole pubbliche assistenze); condivisione di obiettivi programmatici riguardanti la formazione.

uno sguardo ai conti



2.5 Progettazione

tabella riepilogativa



NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	TITOLARITÀ	ESITO	TAG SETTORE
BAD Big Anpas Data	Fondazione con il Sud - Bando Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2013	Anpas	👍	Aree di Sviluppo, istituzionale, bilancio
Colors	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direttiva 266 annualità 2013	Anpas	👍	Dormazione
SAMETS Social Affairs Management in Emergency Temporary Shelters	Commissione Europea DG ECHO, Call for proposals 2013 for projects on prevention and preparedness in civil protection and marine pollution	Anpas	👍	Protezione Civile, Europa
ADAPT	Commissione Europea DG ECHO, Call for proposals for projects on prevention and preparedness 2014	SAMI	👍	Protezione Civile, Europa
Flood Progetto Alluvioni	SAMI (fondi privati)	SAMI	👍	Protezione Civile
INDRIX	Commissione Europea DG ECHO, Call for proposals for projects on prevention and preparedness 2015	Università Tor Vergata	👍	Protezione Civile
BE DRIN – Balkans and Europe for Development of Resilience Initiatives	Commissione Europea (EACEA) - EU Aid Volunteers 2015-Capacity building for hosting organizations	DPC	👍	Protezione Civile
FREE	Commissione Europea - Europe for Citizens, strand 1 - European Remembrance	Fondazione CIS di Verona	👎	Archivio Storico
ENGINE 2	Commissione Europea - Europe for Citizens, Strand 2 - Democratic engagement and civic participation, Civil society projects	Anpas	👎	Welfare e beni comuni
Progetto SVE Bare Foot	Agenzia Nazionale per i Giovani - Erasmus+ Servizio Volontario Europeo	Anpas	👎	Politiche giovanili
Progetto SVE Talante Solidario	Agenzia Nazionale per i Giovani - Erasmus+ Servizio Volontario Europeo	Fundacion Fade	👎	Politiche giovanili

BAD - BIG ANPAS DATA

Sono proseguite le attività del progetto BAD, finanziato dalla Fondazione con il Sud, con l'obiettivo di sviluppare nuovi metodi e tecnologie per gestire e valorizzare Grandi Dati (Big Data) della rete nazionale.



Queste le attività realizzate nel corso dell'anno:

1. Costruzione ed attivazione piattaforma BAD

Partendo dall'analisi dei questionari utilizzati per il censimento di Anpas e da una verifica sul campo che ha coinvolto 6 pubbliche assistenze delle regioni obiettivo, sono state definite la griglia dei dati e la piattaforma informatica, che è stata usata anche per censimento nazionale delle pubbliche assistenze (vedi pagina x).

La piattaforma BAD, grazie alla possibilità - per ciascuno dei diversi livelli di accesso (Comitato regionale, associazione, volontario) - di aggiungere informazioni, si presta a raccogliere un'ampia gamma di dati che riguardano la gestione ordinaria

dell'associazione (comprese le eventuali sezioni territoriali e le strutture operative eventualmente promosse), le attività realizzate (delle quali si chiede la prevalenza per bilancio e impegno dei volontari), le risorse umane, la comunicazione, il radicamento nella comunità e nel sistema dei servizi sanitari locali, i mezzi e le attrezzature disponibili (con le relative caratteristiche tecniche).

La piattaforma ha permesso la georeferenziazione di tutte le sedi associative Anpas e dei mezzi registrati. È stata inoltre realizzata una APP (direttamente collegata alla piattaforma) che permetterà il rilevamento dei dati da un numero potenzialmente infinito di mezzi delle associazioni.

2. Formazione

FORMAZIONE SUL BILANCIO AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO	Baronissi (SA) 30/1 - 1/2/2015	16 partecipanti da Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia	Docenti: Daniele Strazzaboschi e Lucia Colonna
FORMAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE	Baronissi (SA), 6-8/11/2015	17 partecipanti da Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia	Docenti: Lucia Calandra, Raffaele Picilli, Angela Spinelli, Marco Giampietro (Essere Anpas), Angelo Vincenzo Sposato (Essere Anpas), Luca Cosso (BS Anpas Liguria), Patrizia Zaratti (BS Anpas Lazio), Mirco Zanaboni (BS Anpas nazionale)
FORMAZIONE TECNICA SULL'USO DELLA PIATTAFORMA	Firenze, 17/12/2015	20 partecipanti da Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle D'Aosta, Veneto e dalla Segreteria nazionale	Docenti: Lucia Calandra, Daniele Strazzaboschi, Sergio Giusti, Luigi Cassioli (Ditta Zerobyte)
	Napoli, 16/01/2016	14 partecipanti da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.	Docenti: Daniele Strazzaboschi, Luigi Cassioli (Ditta Zerobyte)

3. Comunicazione e monitoraggio

Per le attività di comunicazione del progetto si è scelto di realizzare, in sostituzione di generici gadget promozionali, le pillole del bilancio sociale dei Comitati regionali

Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, con l'obiettivo di coinvolgere direttamente i volontari formati dal progetto e per garantire una maggiore diffusione sul territorio. L'attività di monitoraggio

del progetto, affidata ad Angela Spinelli, ha permesso di rilevare nei volontari formati l'acquisizione di nuove competenze, sia rispetto agli obiettivi generali del progetto che alle aspettative personali.

Il progetto COLORS – Tutti i colori del soccorso, finanziato dal Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Legge 266/1991), ha coinvolto, oltre Anpas nazionale, le pubbliche assistenze di Sarzana e Rassina. Obiettivo del progetto lo sviluppo di politiche di pari opportunità attraverso la promozione di azioni finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione e di intolleranza; la promozione di campagne di sensibilizzazione e informazione e, infine, la promozione del volontariato nei migranti.

Dopo una fase iniziale di analisi e ricognizione, nel quale è stato sottolineato il grande interesse per il tema e la necessità di mettere in pratica e condividere delle buone pratiche di accoglienza e integrazione dedicate esplicitamente ai nuovi cittadini non italiani, il 20 e 21 giugno si è tenuto a Sarzana un modulo rivolto ai formatori delle Associazioni, durante il quale è stato testato il materiale didattico "Dall'accoglienza all'integrazione" che è stato successivamente utilizzato nei due percorsi realizzati dai volontari delle Associazioni di Sarzana (dal 29 agosto) e di Rassina (dal 5 settembre). I due percorsi hanno complessivamente coinvolto una quarantina di aspiranti volontari. L'evento di chiusura di COLORS, che è stato un momento di verifica e confronto sulle attività svolte, si è tenuto sabato 10 ottobre a Montichiari (BS) nell'ambito di REAS e dell'Assemblea dei Giovani di Anpas Lombardia.



Il progetto FLOOD nasce all'interno della "famiglia" SAMARITAN International, grazie a fondi privati, con l'obiettivo di definire procedure e metodologie d'intervento in caso di alluvioni che potrebbero colpire uno dei paesi partner (Italia, Germania, Austria, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Polonia). Nel corso del 2015 Anpas, tra i partner

del progetto, ha preso parte ad una riunione organizzativa (Cracovia 21/23 settembre) per preparare la prima esercitazione "per posto comando" prevista per febbraio 2016. In rappresentanza di Anpas sono intervenuti Battista Santus (responsabile settore materiali e mezzi Protezione Civile), Stefano Vallari e Samuele Pezzuolo che coordineranno le fu-

ture attività progettuali. Con i fondi del progetto ogni partner ha potuto acquistare alcune attrezzature di protezione civile utili a "costruire un modulo" da mettere a disposizione alla rete in caso di emergenza, oltre a volontari adeguatamente formati. Anpas ha scelto di acquistare una pompa idrovora ad alta capacità.

SAMETS

Nel corso del 2015 il progetto SAMETS ha avuto il suo sviluppo definitivo con la realizzazione delle Linee Guida e del materiale formativo che le accompagna. A marzo si è svolto in Austria un workshop dedicato alla gestione, nei campi di emergenza, di gruppi provenienti da paesi esterni dall'Unione Europea. Questo modulo

ha fatto seguito ai precedenti dedicati ai bambini (Germania, luglio 2014) ed ai disabili (Slovacchia, settembre 2014). I risultati dei tre appuntamenti sono stati la base per la predisposizione delle Linee Guida che è avvenuta in due momenti: a Bolzano (luglio 2015) ed a Montichiari (ottobre 2015). In quest'ultimo appuntamento i partner di SAMETS hanno definito anche il materiale formativo e il percorso di training per

i volontari. Un primo test delle linee guida, rivolto ai responsabili di campo Anpas, si è svolto il 20 novembre 2015 a Firenze. Contestualmente, in tutti i paesi partner (Austria, Germania, Slovacchia e, per l'Italia, anche l'Alto Adige) lo stesso "test training" ha portato a licenziare definitivamente le Linee Guida e il materiale formativo, in vista della presentazione finale dei risultati del progetto che è avvenuta a gennaio 2016 a Bruxelles.

ADAPT

Il progetto ADAPT - Awareness of Disaster Prevention for vulnerable groups (consapevolezza della prevenzione delle catastrofi per i gruppi vulnerabili), è stato finanziato dalla DG ECHO nell'ambito del programma Civil Protection 2014 dell'Unione Europea. Capofila del Progetto è SAMARITAN International. Obiettivo del progetto è quello di migliorare l'aiuto verso gli anziani

e le persone con disabilità in situazioni di emergenza, sviluppando e implementando una piattaforma online in cui siano individuabili tutte le persone vulnerabili a rischio e la loro geolocalizzazione. Ad agosto insieme agli altri partners (Croce Bianca di Bolzano, ASB Germany, DKFH - SAMARITAN Danimarca) e con la partnership scientifica dell'Università Tor Vergata di Roma, si è svolto il primo seminario internazionale del

progetto a Bolzano, dove sono state presentate le tre comunità, una per ogni paese partner, dove verrà implementata la metodologia e la piattaforma online. A novembre 2015, si è svolto a Saponara (ME), il secondo incontro nel quale sono stati definiti i dettagli tecnici e legali su cui costruire e implementare la piattaforma online, che permetterà in caso di emergenze di protezione civile di individuare immediatamente i gruppi vulnerabili.

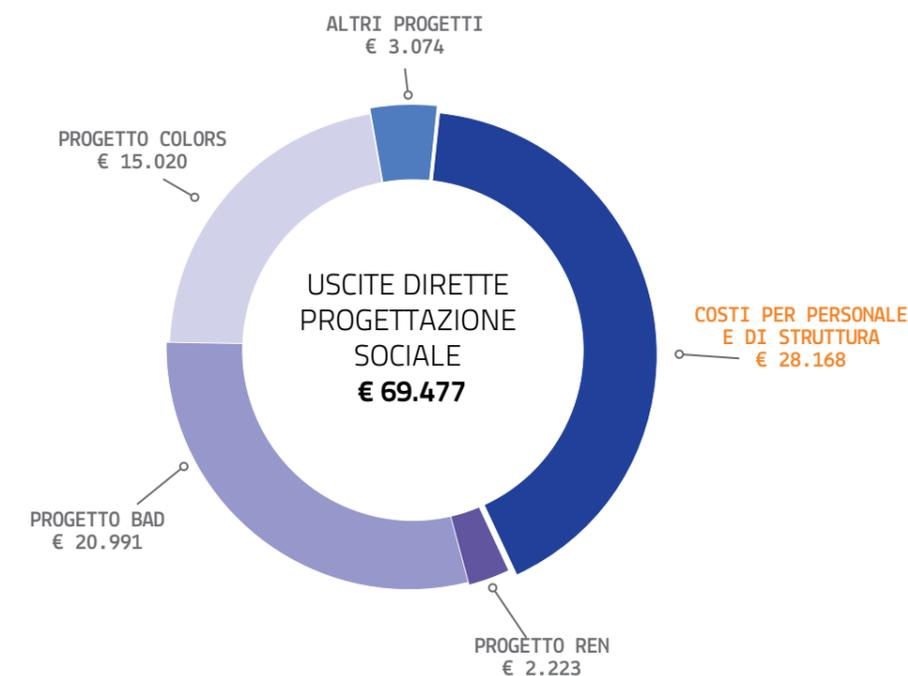
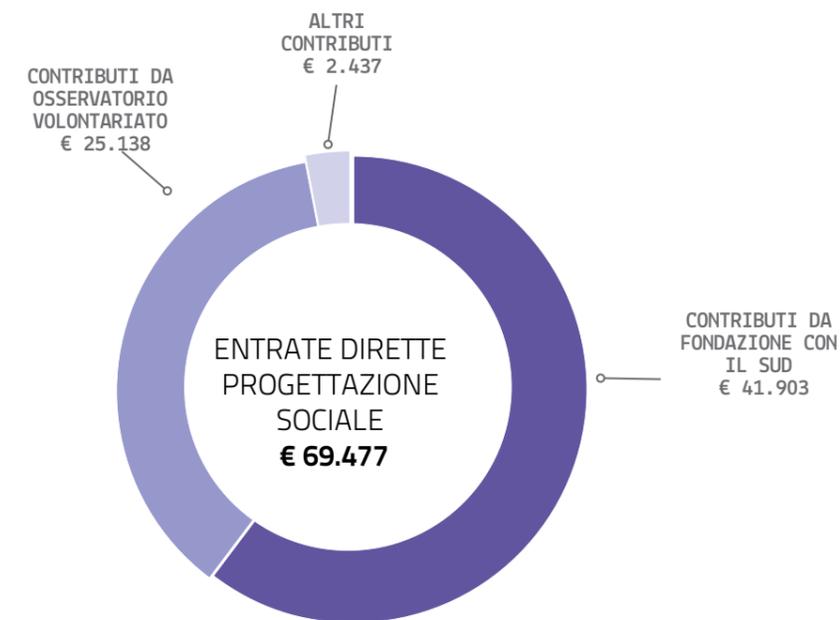
BE DRIN

Il 1 ottobre è stato avviato il progetto BE DRIN - Balkans and Europe for Development of Resilience Initiatives che si propone di rafforzare la capacità di gestione dei volontari europei EU Aid Volunteers delle potenziali organizzazioni ospitanti di Albania, Kosovo* e Macedonia, in funzione della futura certificazione nel programma EU Aid Volunteers,

(EUAV). Il progetto ha inoltre l'obiettivo di capacitare le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile nei tre paesi, nella gestione del rischio idro-geologico, preparazione e risposta alle crisi, nel bacino del fiume Drin. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma EU Aid Volunteers, è coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile Italiana.

Anpas è partner e coordina l'azione di rafforzamento delle capacità di gestione dei volontari e collabora nella comunicazione esterna. Si prevede il coinvolgimento di circa 12 volontari delle pubbliche assistenze alle attività progettuali. Nel 2015 si sono svolti il kick off meeting (riunione di avvio) a Budapest (28-29 ottobre) e tre brevi missioni di preparazione delle attività in Albania, Kosovo e Macedonia (dicembre).

uno sguardo ai conti



2.6 Servizio Civile

...essere una PUBBLICA Assistenza significa intervenire presso le Istituzioni per promuovere atteggiamenti istituzionali coerenti ed efficaci rivolti a risolvere i "guasti sociali". Significa dunque essere agenti contaminanti per promuovere movimenti sociali e individuali che contribuiscano a riparare i "guasti" sociali... Seguendo questo principio, identificato dalla propria Carta d'Identità, Anpas, prima con l'Obiezione di Coscienza e poi con il Servizio Civile Nazionale, fa propri e realizza i principi costituzionali di solidarietà e di difesa della patria.

13 ottobre per il futuro bando del 2016 sono stati presentati 90 progetti (per un totale di 3.577 pagine) dove sono coinvolte 612 sedi di Pubblica Assistenza (o sezioni di queste) per un totale di 2.596 posti (4,2 la media posti/sede). Nel sistema informatico dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (Helios) sono stati inseriti 2.327 documenti che riguardano i 90 testi progetto, gli 873 curriculum OLP, i 109 curriculum RLEA, 978 curriculum formatori, 256 accordi di partenariato, 13 riconoscimenti per tirocini e 98 riconoscimenti di competenze.

2 novembre iniziati progetti servizio civile regionale Toscana - garanzia giovani avviati al servizio 28 volontari per 13 associazioni della provincia di Livorno

16 novembre completamento seconda fase di monitoraggio dei progetti di Servizio Civile - Garanzia Giovani iniziati in marzo

15 dicembre collaborazione nell'organizzazione CNESC del seminario "Il contributo della società civile organizzata alla costruzione della pace e alla difesa della Patria ai sensi degli articoli 11 e 52 della Costituzione" in occasione della giornata nazionale dell'obiezione di coscienza

2015 GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

22 gennaio pubblicato bando Regione Marche, servizio civile regionale - garanzia giovani per 6 associazioni Anpas per un totale di 15 posti

2 febbraio termine progetti, per un totale di 602 posti, per 143 sedi di servizio in 7 regioni italiane - bando 2014

15 marzo incontro Commissione nazionale Servizio Civile per pianificazione attività anno 2015 ed impostazione piani gestione e programmi attività

16 marzo pubblicato bando ordinario di Servizio Civile Nazionale per un totale di 2269 posti per 578 sedi di servizio in 16 regioni d'Italia

16 marzo inizio progetti Servizio Civile Nazionale - Garanzia Giovani; 62 volontari avviati al servizio per 28 associazioni Anpas in 6 regioni

5 aprile ultimata la fase di accreditamento per ulteriori 15 associazioni (e 17 sedi di servizio) e 28 figure di struttura (selettore, formatore, esperto di monitoraggio)

24 aprile inizio selezioni candidati che hanno presentato le domande raccolte per bando ordinario 2015, 5.840 domande raccolte per 2.269 posti a disposizione

1 maggio iniziati progetti servizio civile regionale Marche - garanzia giovani avviati al servizio 15 volontari per 6 associazioni marchigiane

2 giugno in occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, una delegazione di volontari in servizio civile Anpas insieme al responsabile nazionale Anpas del Servizio Civile partecipano a Montecitorio ad un incontro con Presidente della Camera e Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

22 giugno incontro con Responsabili d'area Servizio Civile per la programmazione delle attività, l'aggiornamento delle procedure, la definizione delle modifiche al modulo formativo per volontari in SCN

1 luglio iniziati una parte di progetti del bando ordinario 16 marzo, avviati al servizio 1.235 volontari per 314 associazioni in 10 regioni

10 luglio pubblicato bando Regione Toscana, servizio civile regionale - garanzia giovani per la provincia di Livorno, per 13 associazioni Anpas per un totale di 28 posti

16 luglio completamento prima fase di monitoraggio dei progetti di Servizio Civile - Garanzia Giovani iniziati a marzo

7 settembre iniziati una parte di progetti del bando ordinario 16 marzo, avviati al servizio 1.026 volontari per 264 associazioni in 10 regioni

11 settembre completamento percorso di formazione generale per giovani in Servizio Civile - Garanzia Giovani dei progetti iniziati in data 16 marzo: 52 volontari formati

20 ottobre incontro di recupero con Responsabili d'area Servizio Civile assenti al primo incontro per la programmazione delle attività, l'aggiornamento delle procedure, la definizione delle modifiche al modulo formativo per volontari in SCN

31 ottobre completamento prima fase di monitoraggio dei progetti di Servizio Civile iniziati a luglio

22 novembre incontro Commissione Nazionale Servizio Civile per verifica andamento bandi 2015, analisi attività progettazione e pianificazione calendario 2016

22 dicembre completamento percorso di formazione generale per giovani in Servizio Civile - bando ordinario dei progetti iniziati in luglio: 1.182 volontari formati

31 dicembre completamento prima fase di monitoraggio dei progetti di Servizio Civile iniziati in settembre

Rappresentanza	Partecipanti	Numero incontri
Partecipazione Consiglio di Presidenza CNESC	Giusti	6
Partecipazione Consulta Nazionale Servizio Civile	Giusti	3
Partecipazione Assemblea CNESC	Giusti	2
Assemblea CNESC Incontri con UNSC/ altri Enti Servizio Civile	Giusti, Moretti, Susini, Fulgenzi	7
Partecipazione a Convegni	Giusti, Moretti, Susini	2

Bando Servizio Civile Garanzia Giovani progetti iniziati 16/03/2015

REGIONE	N.POSTI	N. DOMANDE	POSTI COPERTI	VOLONTARI FORMATI	RINUNCE PRIMA INIZIO E INTERRUZIONI	VOLONTARI CHE HANNO COMPLETATO IL SERVIZIO
ABRUZZO	17	63	17	15	6	12
BASILICATA	11	36	11	6	7	5
CAMPANIA	6	32	6	5	1	6
PIEMONTE	6	22	6	6	1	5
SICILIA	8	26	8	8	0	8
UMBRIA	14	34	14	12	6	8
TOTALE	62	213	62	52	21	44

ATTIVITÀ FORMATIVA DI ANPAS SUI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ELEMENTI	BANDO GARANZIA GIOVANI	BANDO ORDINARIO 16/03/2015
Date formative	29	415
Ore di formazione	229	3529
Formatori accreditati da UNSC	5	26
Esperti volontari coinvolti nella formazione	5	20
Lezioni frontali	60%	60%
Dinamiche non formali	40%	40%
Volontari formati	52	2.149

VERIFICHE

Effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'anno 2015 (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) sul corretto svolgimento dei progetti

REGIONE	VISITE EFFETTUATE	VISITE POSITIVE
ABRUZZO	2	2
BASILICATA	1	1
LIGURIA	2	2
PIEMONTE	1	1
SICILIA	1	1
UMBRIA	1	1
TOTALE	8	8

Bando ordinario del 16/03/2015

REGIONE	N.POSTI	N. DOMANDE	POSTI COPERTI	% COPERTURA POSTI	VOLONTARI FORMATI
ABRUZZO	31	81	31	100,0	30
BASILICATA	11	44	11	100,0	11
CALABRIA	77	289	77	100,0	74
CAMPANIA	66	202	66	100,0	66
EMILIA ROMAGNA	269	595	264	98,1	236
LAZIO	20	56	20	100,0	19
LIGURIA	291	591	291	100,0	280
LOMBARDIA	371	839	368	99,2	341
MARCHE	153	356	153	100,0	150
PIEMONTE	245	832	245	100,0	237
PUGLIA	24	93	24	100,0	24
SARDEGNA	96	412	96	100,0	96
SICILIA	20	82	20	100,0	21
TOSCANA	546	1254	546	100,0	518
UMBRIA	45	107	45	100,0	43
VENETO	4	7	4	100,0	3
TOTALE	2.269	5.840	2.261	99,6	2.149

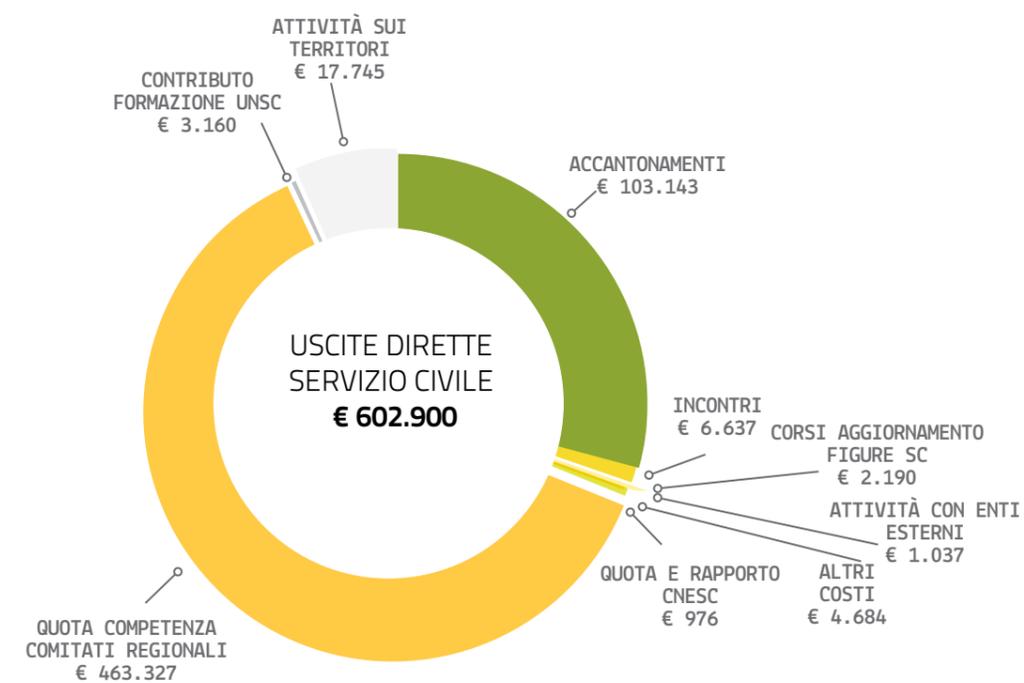
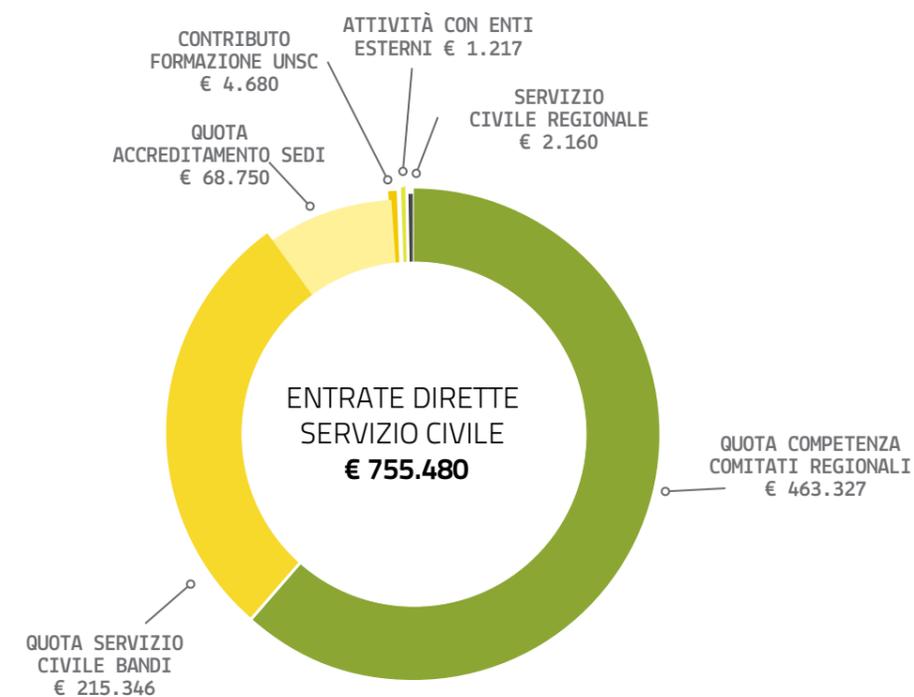
Progettazione ottobre 2015 per bando servizio civile 2016

REGIONE	PROGETTI	POSTI	SEDI
ABRUZZO	4	60	22
BASILICATA	1	15	6
CALABRIA	2	90	14
CAMPANIA	7	108	19
EMILIA ROMAGNA	9	325	79
LAZIO	1	24	6
LIGURIA	7	299	66
LOMBARDIA	8	384	78
MARCHE	7	150	36
PIEMONTE	7	296	102
PUGLIA	5	28	5
SARDEGNA	3	150	27
SICILIA	7	38	7
TOSCANA	18	567	134
UMBRIA	1	47	7
VENETO	3	15	4
TOTALE	90	2.596	612

**ALTRI
VOLONTARI
AVVIATI AL
SERVIZIO
NEL 2015**

REGIONE	N.POSTI	N. DOMANDE
MARCHE	15	SERVIZIO CIVILE REGIONALE – GARANZIA GIOVANI
TOSCANA	28	SERVIZIO CIVILE REGIONALE – GARANZIA GIOVANI
TOTALE	43	

uno sguardo ai conti



2.7 Protezione Civile

Rappresentanza	Numero incontri	Attività interna	Numero incontri
Riunioni Consulta del Volontariato di Protezione Civile presso il DPC	6	Incontri Commissione Protezione Civile Anpas	3
Riunioni Consiglio Esecutivo della Consulta del Volontariato di Protezione Civile presso DPC	2	Esercitazioni Anpas	1
Gruppi di lavoro e riunioni tecniche con il Dipartimento Protezione Civile	4		
Partecipazione a convegni	1		

6-8 marzo

Baronissi (SA) - 4° modulo formativo per Formatori "Una Cascata Formativa"

6-8 febbraio

Baronissi (SA) - 3° modulo formativo per Formatori "Una Cascata Formativa"

16-20 marzo

Roma - colloqui di selezione per formatori lo non rischio

4-12 aprile

Roma - Formazione formatori lo non rischio

15 maggio - 31 luglio
Formazione sul territorio delle piazze lo non rischio

27 giugno - 6

settembre
Campi scuola
Anch'io sono la Protezione Civile

22 agosto - 18 settembre

Refresh piazze lo non rischio

17-18 ottobre

Campagna lo non rischio

20-30 ottobre

Benevento
Emergenza alluvione

26-27 settembre
Convention piazze lo non rischio

2015

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

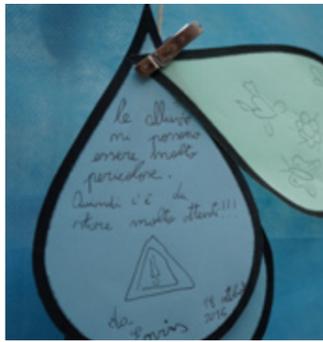
AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE



io non rischio

Anche nel 2015 Anpas, in collaborazione con l'Università della Basilicata, INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), RELUIS (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ha preso parte a IO NON RISCHIO, campagna del Dipartimento di Protezione Civile nata nel 2011 per sensibilizzare la cittadinanza sulle attività di prevenzione e mitigazione del rischio sismico. Obiettivo dell'iniziativa è informare le persone sui rischi del proprio territorio trasformando il cittadino da soggetto passivo ad interlocutore attivo.

L'edizione del 2015 ha coinvolto **400 piazze** di cui 140 gestite direttamente dai volontari di Anpas e delle Pubbliche Assistenze. La campagna sta diventando a tutti gli effetti multirischio: dopo la declinazione **maremoto**, nel 2014 è stata avviata a tutti gli effetti anche lo **non rischio alluvione**.

La scelta di coinvolgere nella campagna i volontari nasce dalla convinzione che i volontari, grazie alla loro quotidiana azione a sostegno di uno specifico territorio, sono

riconosciuti dal cittadino come interlocutori familiari e partecipi della realtà locale e dei suoi problemi.

Nel 2015, al fine di favorire la realizzazione di sempre più piazze, è stato cambiato il sistema formativo abbracciando il sistema testato da Anpas negli ultimi anni. Sono pertanto stati selezionati attraverso test e colloquio 64 volontari formatori di cui 30 volontari Anpas che attraverso un percorso formativo di 6 giorni (7-12 aprile) sono stati formati sia al ruolo di formatore sia su tutti gli argomenti inerenti la campagna lo non rischio (sistema nazionale protezione civile, rischio terremoto, rischio alluvione, rischio maremoto, comunicazione e logistica).

Nei mesi da maggio a luglio i nuovi formatori, lavorando a coppie, hanno formato le nuove piazze e le piazze che hanno cambiato il rischio passando da terremoto ad alluvione. Successivamente hanno curato i refresh e partecipato alla convention che si è svolta il 26 e 27 settembre.

Dopo questo lavoro **sabato 17 e domenica 18 ottobre si è svolta la campagna a cui hanno partecipato oltre 1.400 volontari Anpas di 152 pubbliche assistenze.**

Colonna mobile protezione civile Anpas

A seguito del Sisma Emilia Romagna, Lombardia e Veneto 2012 e dell'Emergenza all'Emergenza Migranti Nord Africa 2012, il Dipartimento ha emesso due ordinanze per il potenziamento delle Colonne nazionali rispettivamente nel 2013 e nel 2014.

Nel 2015 entrambi i progetti sono stati conclusi e, oltre alla manutenzione dei materiali già inseriti nella Colonna Mobile, ne sono stati acquistati di nuovi che vanno ad aggiungersi a quelli acquisiti negli anni precedenti. I più recenti sono stati inaugurati durante il Meeting della Solidarietà (vedi pag. XX): segreteria gestione campo, segreteria popolazione, modulo distribuzione pasti, container dispensa e preparazione pasti.

Ordinanza Sisma Emilia Romagna, Lombardia e Veneto 2012

- Muletto per movimentazione container
- Trans pallet elettrico
- Tunnel di raccordo fra zona cucina e zona distribuzione pasti all'interno dei campi
- Materiali per segreteria di campo
- Cucina da campo
- Materiali per allestimento e gestione magazzino
- Idropulitrice
- Container di stoccaggio

Ordinanza all'Emergenza Migranti Nord Africa 2012

- Tensostruttura con carico neve completa di riscaldatori
- Riscaldatori per le tensostrutture acquistate

precedentemente

- Impianto audio per campi protezione civile
- Defibrillatori per campi protezione civile e sala operativa

La Colonna Mobile nazionale si è poi dotata, attraverso i contributi previsti dal DPR 194 del 2001 e al contributo del Comitato regionale Anpas Toscana, di un mezzo allestito per le emergenze idrogeologiche con idrovore, torre faro, attrezzi da lavoro, gazebo per riunioni, verricello e DPI per i volontari.

Il mezzo è stato affidato al Comitato regionale Anpas Toscana che avrà il compito di formare e organizzare le squadre di intervento.

campi scuola Anch'io sono la protezione civile

I campi scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" - promossi dal Dipartimento di Protezione Civile - hanno l'obiettivo di far vivere a ragazzi e ragazze l'esperienza della Protezione Civile attraverso il confronto con i volontari impegnati nel settore, con cui viene condivisa l'esperienza e la gestione di un campo per una settimana. La finalità del progetto è quella di stimolare nei giovani il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche di

35 campi scuola

4 campi scuola in Abruzzo

1 campo scuola nel Lazio, Liguria Lombardia, Sardegna, Toscana e Valle d'Aosta

3 campi scuola in Puglia

14 campi scuola in Sicilia

protezione civile: coltiviamo i volontari della protezione civile di domani, ma soprattutto i

941 minori ospitati

8 campi scuola in Campania

cittadini che si prenderanno cura delle nostre comunità, dei nostri territori e dei beni comuni del futuro.

Emergenza Alluvione Benevento

A seguito dell'alluvione che ha colpito la provincia di Benevento alla fine del mese di ottobre è stata attivata la Colonna Mobile Nazionale Anpas che ha visto l'intervento di pubbliche assistenze da Abruzzo,

Lazio, Marche e Toscana oltre a quelle della Campania. Sono intervenuti volontari specializzati con autobotti, pompe idrovore, moduli alta pressione, macchine per movimento terra.

44 volontari

20-30 ottobre

19 mezzi

20 pubbliche assistenze

151 giornate



Una cascata formativa

Nel 2015 è stato completato il progetto di formazione per formatori Una Cascata Formativa presentato da Anpas al Dipartimento di Protezione Civile nell'ambito dei contributi previsti per le Associazioni di Volontariato ai sensi del DPR 194 del 2001.

Obiettivo del corso era la formazione di formatori di Protezione Civile che, a loro volta, hanno organizzato percorsi sui territori. I volontari selezionati sono stati suddivisi fra formatori OCN (Operatore Colonna Nazionale) e formatori di ambiti specifici (Responsabili di campo; Responsabili Logistica; Responsabili Segreteria Campo e Sala Operativa; Responsabili Cucina).

Dal 6 all'8 febbraio si è svolto a Baronissi (SA) il terzo e

ultimo modulo del corso formatori OCN e il terzo modulo del corso formatori di ambiti specifici. L'ultimo modulo di questo percorso si è svolto dal 6 all'8 marzo sempre a Baronissi. Dopo la formazione al ruolo del formatore svolta nei moduli realizzati nel 2014, nei moduli sopradescritti la preparazione si è concentrata sui temi e argomenti da diffondere attraverso la formazione e nella consegna del kit formativo per ai formatori OCN.

I formatori OCN, terminato il loro percorso di formazione, hanno realizzato 66 corsi formando 1.637 volontari su tutto il territorio nazionale.

Esercitazione I marsi

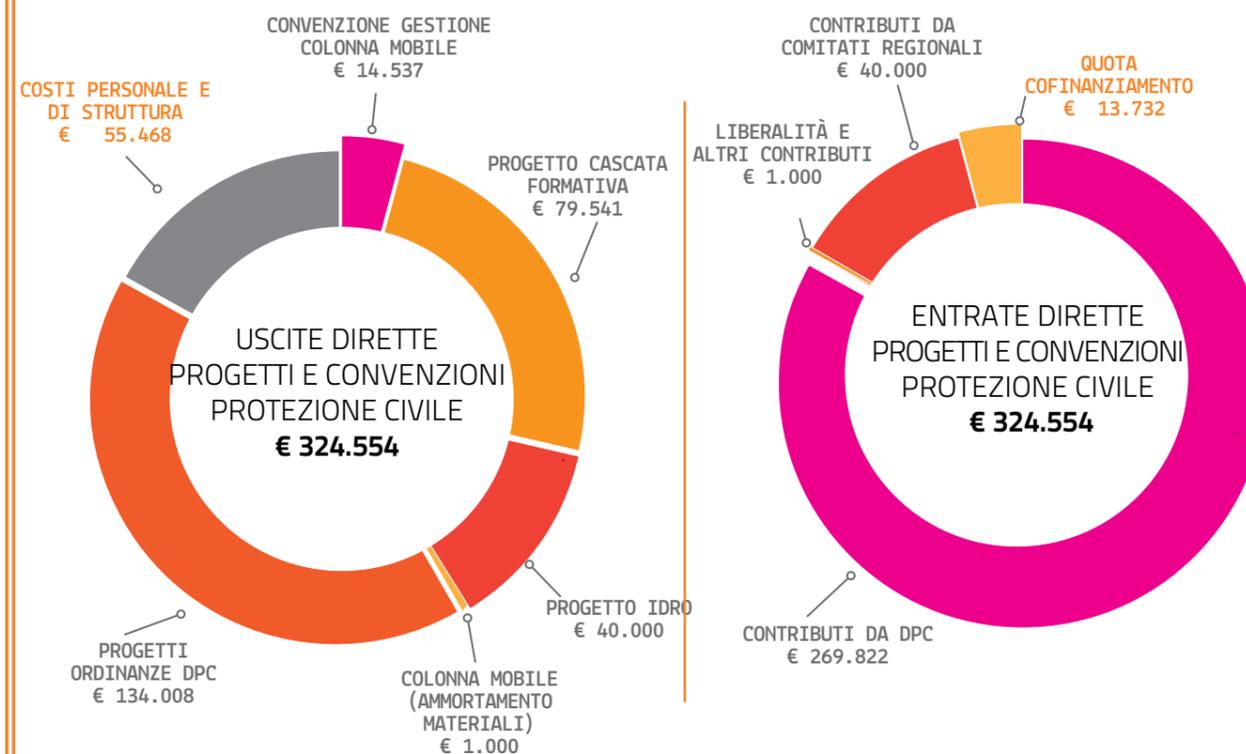
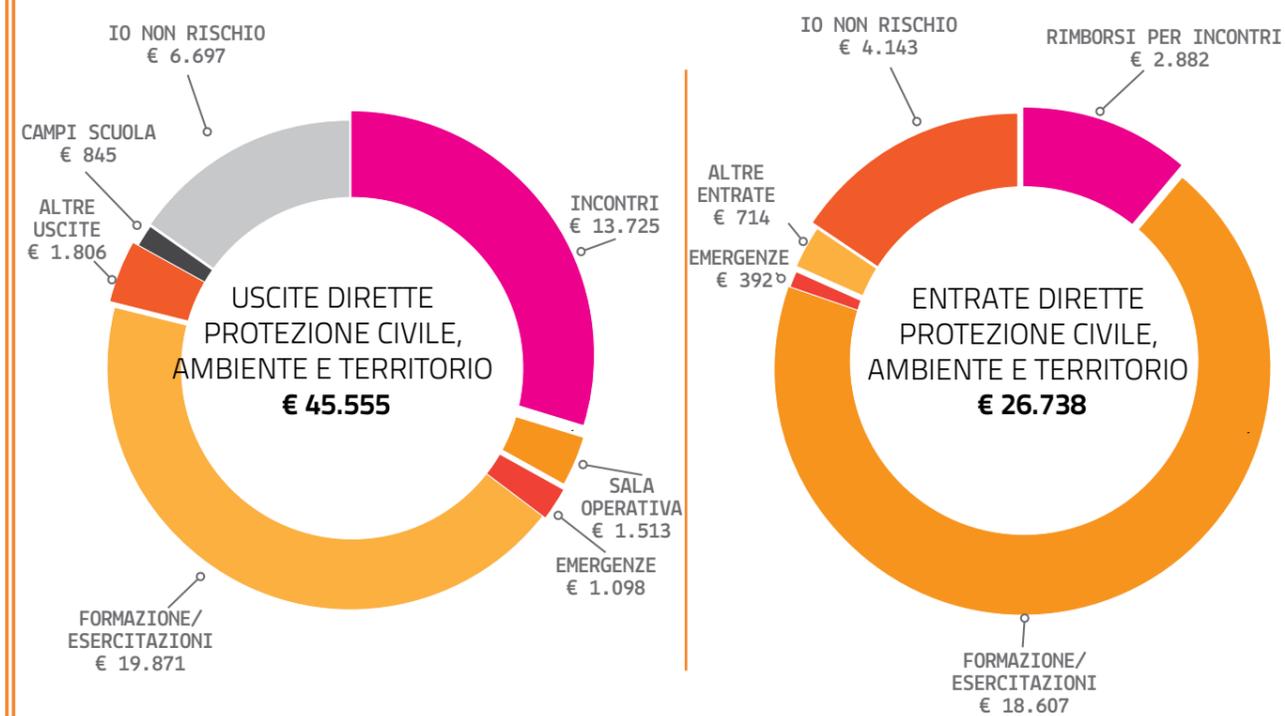
Dal 21 al 27 settembre si è svolta ad Avezzano l'esercitazione Anpas I Marsi 2015. L'esercitazione nata inizialmente da una proposta di Anpas Abruzzo ed Anpas Lazio è stata fatta poi propria dalle Istituzioni locali: la Regione Abruzzo in testa e diversi Comuni della Marsica.

In questi sette giorni sono stati realizzati numerosi eventi oltre all'esercitazione di protezione civile "classica": convegni, laboratori interattivi e incontri con le scuole, formazione per volontari e istituzioni, test dei piani di emergenza di protezione civile, analisi della Condizione

Limite per l'Emergenza (CLE). All'esercitazione hanno partecipato 392 volontari provenienti da 57 Pubbliche Assistenze Anpas. Sono intervenuti numerosi volontari di altre Associazioni come Gruppi Comunali Abruzzesi per un totale di 159 volontari di 29 Associazioni.



uno sguardo ai conti



2.8 Adozioni e cooperazione internazionale

UNO SGUARDO AL 2015

A livello globale le adozioni internazionali hanno visto anche quest'anno numeri in ribasso, un calo che molti fattori concorrono a determinare: posizioni di chiusura da parte dei Paesi di origine, difficoltà economiche che portano le famiglie a rinunciare al progetto adottivo, rappresentazione spesso negativa e fuorviante del percorso adottivo da parte dei media. A calare non è il numero di bambini che chiedono di veder rispettato il loro diritto a vivere in una famiglia responsabile e accogliente: sono infatti ancora tanti, tantissimi, i bambini che vedono disatteso questo diritto fondamentale, ma sempre di più sono bambini sopra i sei anni, gruppi di fratelli, minori con esigenze particolari. Nel 2015 molto lavoro è stato fatto con le famiglie aspiranti all'adozione e con Paesi che hanno uno speciale canale per l'adozione di bambini con queste caratteristiche, rafforzando anche la collaborazione con i referenti, i partner e i governi stranieri. Né si è trascurato il lavoro di rete con gli altri Enti autorizzati per le adozioni al fine di migliorare la capacità di affrontare insieme le sfide che il cambiamento a livello globale sta portando. Nell'ambito della cooperazione internazionale abbiamo continuato a lavorare sul maggiore coinvolgimento delle Pubbliche Assistenze, anche con campagne di raccolta fondi che ricordassero il ruolo di Anpas in Italia con la solidarietà verso i paesi in via di sviluppo.

ANPAS NEL MONDO

Ci impegniamo per assicurare «il diritto a crescere in una famiglia» (Convenzione dell'Aja) per i bambini che nel loro Paese non possono vederlo realizzato. Guardiamo alle persone e non alle cifre. Pensiamo i nostri progetti perché servano a far crescere le comunità locali, affinché trovino i loro modi per aiutare se stesse ad essere più forti e autosufficienti. Ci impegniamo prima di tutto per le fasce di popolazione più vulnerabili: bambini, donne, anziani e persone con disabilità.

LE NOSTRE SEDI IN ITALIA

Oltre alla sede nazionale a Firenze (Toscana), alla sede principale per l'area Nord in Piemonte (Grugliasco, TO) e alla sede principale per l'area Sud-ovest in Abruzzo (Civitella Roveto, AQ), Anpas

svolge il servizio adozioni internazionali in Emilia Romagna (Bologna, BO), Lazio (Roma, RM), e Marche (Falconara Marittima, AN) dove anche nel 2015 si è avvalsa della competente collaborazione dei Comitati Regionali Anpas.

le adozioni internazionali nel 2015

17 procedure adottive concluse

140 colloqui coppie (pre e post adottivi)
126 incontri informativi
14 incontri di preparazione alle coppie
5 incontri di sostegno all'attesa

17 nuove prese in carico per l'adozione internazionale

la cooperazione internazionale nel 2015

11.419

beneficiari di cui 7.759 bambini*

*popolazione potenzialmente servita dalle attrezzature fornite

8 progetti realizzati

6 paesi in cui è intervenuta Anpas

3 ambulanze per il trasporto sanitario inviate

GAMBIA

A causa dell'atteggiamento di chiusura del governo gambiano resta fermo in questo paese il servizio di adozioni internazionali. Sul fronte della cooperazione, continua il progetto di **sostegno a distanza** in collaborazione con il CEDAG (Child and Environment Development Association - The Gambia). Anche quest'anno il progetto ha sostenuto la scolarizzazione e i controlli sanitari per 161 bambini di 5 villaggi rurali della Divisione Sponda Nord, grazie al contributo dei 27 sostenitori attualmente attivi. Nel 2015 il progetto ha raccolto fondi sufficienti per garantire il sostegno a tutti i bambini, ma non per realizzare anche i microprogetti di sviluppo nelle comunità che ne costituiscono la specificità. È stato pertanto avviato in dicembre un rilancio del progetto che consenta di avvicinare nuovi sostenitori. Il 2015 ha visto anche l'invio al Centro socio-sanitario di Bakoteh dell'**ambulanza donata dalla Pubblica Assistenza di Signa**, che è andata a sostituire un mezzo di soccorso inviato nel 2007 e non più riparabile. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno finanziario dell'Otto per mille della Tavola Valdese.

ARMENIA

È continuata anche nel 2015 la collaborazione con l'Armenia per le adozioni internazionali, con due procedure di adozione concluse nell'anno. In collaborazione con L'Arcobaleno Onlus è stata

inviata all'ospedale materno-infantile di Yerevan un'**ambulanza donata dalla Croce Bianca di Orbassano**.

TAIWAN

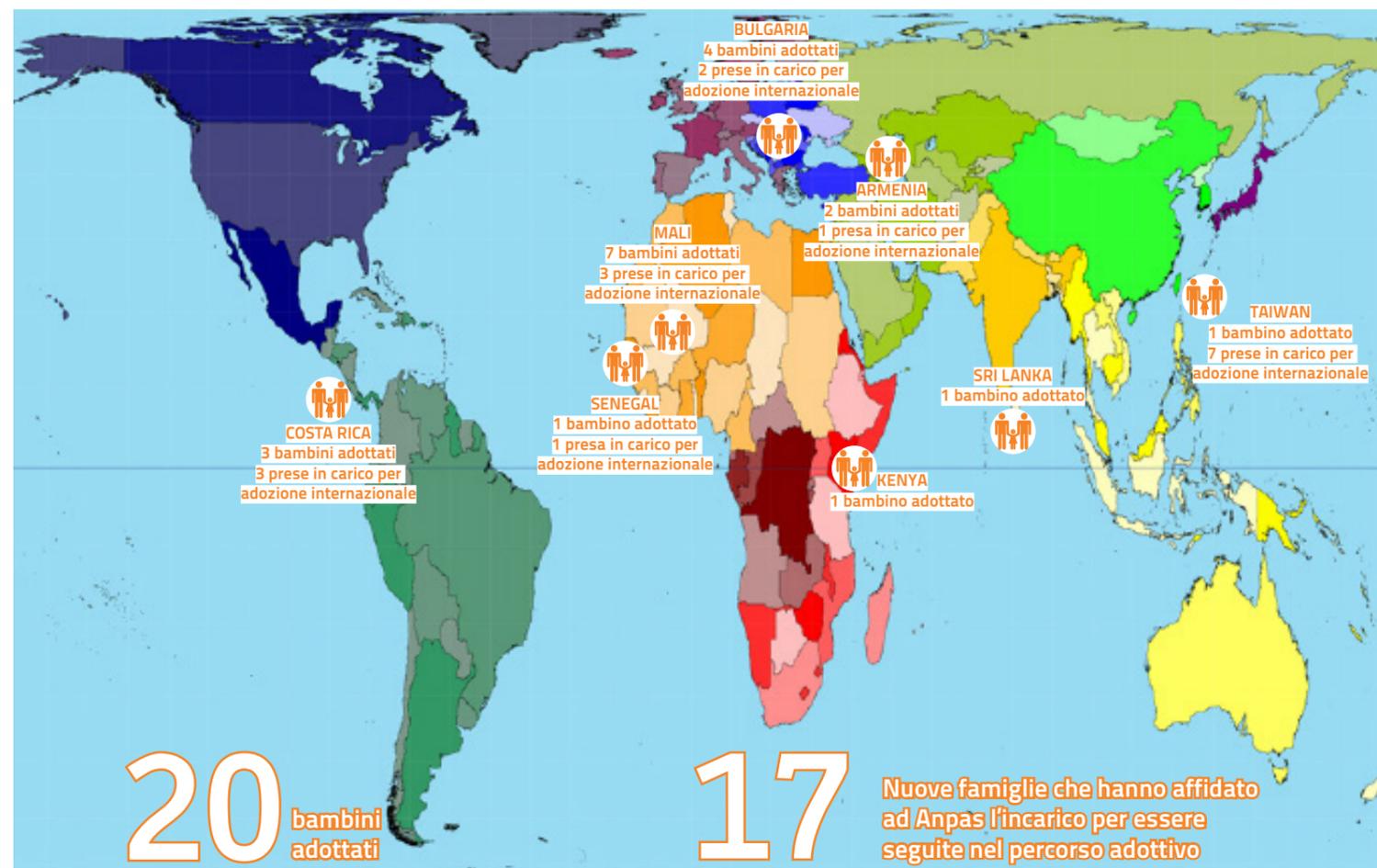
A fronte delle moltissime segnalazioni di minori in attesa di adozione che riceviamo da questo paese, resta purtroppo ancora limitato il numero di coppie aspiranti che optano per un'adozione a Taiwan. Nel corso del 2015 si è portata a termine una sola procedura adottiva ma si è molto lavorato con Taiwan nelle adozioni di bambini con esigenze speciali, definendo abbinamenti che, per i lunghi tempi delle procedure legali taiwanesi, si concluderanno nel 2016.

SENEGAL

Il paese continua molto lentamente il processo di adeguamento alla Convenzione dell'Aja sulla tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozioni internazionali, con un sensibile effetto di rallentamento sulle procedure di abbinamento. Nel 2015 si è conclusa una procedura adottiva.

MALI

Dopo lo sblocco delle attività connesse alle adozioni internazionali si sono concluse nei primi mesi dell'anno sei procedure adottive che erano rimaste in sospeso. Dieci coppie in carico per un'adozione internazionale in Mali, di cui tre prese in carico



nel 2015, sono in attesa di ricevere una proposta di abbinamento. Il Paese lavora molto a rilento in quest'ambito e i due anni di interruzione hanno portato gravi conseguenze per gli istituti che ospitano minori abbandonati e che si trovano ora in condizione di non poter dare accoglienza ai nuovi casi di abbandono. Anpas è intervenuta in questo paese con il progetto **"Dona un sorriso ai bambini del Mali II"** che ha permesso di ripristinare l'accesso all'acqua potabile per uno dei tre orfanotrofi di Bamako attraverso la realizzazione di un nuovo pozzo e l'installazione di una pompa idraulica alimentata da pannelli fotovoltaici. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con CISV Mali con un finanziamento dell'Otto per mille della Tavola Valdese. È stata inoltre inviata in Mali, con la collaborazione di I Cinque Pani Onlus, anche un'**ambulanza messa a disposizione dalla Croce Verde di Civitella Roveto** e donata all'Associazione Cris de meres che si occupa del recupero dei bambini di strada.

KENYA

In febbraio 2015 il governo del Kenya ha decretato una moratoria sulle adozioni internazionali, smantellando l'Autorità

centrale e revocando l'autorizzazione agli enti kenioti per le adozioni. Oltre al blocco di tutte le nuove procedure di adozione ne sono derivati anche forti disagi per quelle già avviate e prossime alla conclusione. Una coppia di Anpas ha avuto la disavventura di incappare, con sensibili ritardi nella conclusione dell'iter adottivo, in questa improvvisa decisione da parte di un paese che aveva fino a quel momento dato buone garanzie di affidabilità.

BULGARIA

La collaborazione con la Bulgaria nell'ambito delle adozioni internazionali è proseguita regolarmente anche nel 2015 con 3 procedure concluse. Si continuano a registrare tempi di attesa molto lunghi per le coppie disponibili all'adozione di minori nella fascia d'età fino a 5 anni, mentre le attese sono nella media per le coppie disponibili all'adozione di minori in età scolare.

COSTA RICA

Continua con buoni risultati la storica collaborazione con questo paese, con due coppie seguite dall'ANPAS che hanno portato a conclusione l'iter adottivo nel 2015, anche se l'aumento delle adozioni nazionali

ha portato a un percepibile rallentamento nelle procedure internazionali.

SRI LANKA

Dopo una lunga interruzione lo Sri Lanka ha ripreso lentamente a lavorare con le adozioni internazionali e una coppia seguita da Anpas, che era in attesa da molto tempo, ha potuto concludere l'iter adottivo nel 2015. Il paese segnala che prevede di riavviare le adozioni internazionali concentrandosi sulle adozioni di bambini con esigenze particolari.

NEPAL

A seguito del terremoto che ha colpito il Nepal in aprile 2015, Anpas si è attivata promuovendo una campagna di raccolta fondi in collaborazione con ReLuis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) e OGS (Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale). Attraverso la **campagna Emergenza Nepal** nel 2015 sono stati raccolti 26.785,53 Euro, destinati al sostegno dell'infanzia e al potenziamento dell'istituto Children's Home di Lalitpur in Nepal con interventi che verranno completati nel corso del 2016. Le procedure di adozione con il Nepal sono tuttora sospese per decisione dei paesi riceventi, inclusa l'Italia.

NUMERO INCONTRI DEL SETTORE ADOZIONI E COOPERAZIONE

Incontri per applicazioni dei protocolli regionali per le adozioni	9
Partecipazione a convegni e manifestazioni sulle adozioni	4
Incontri con altri enti	5
Incontri con la Commissione Adozioni Internazionali	0
Incontri tecnici per aggiornamento segreterie	1
Incontri per attivazione tirocini formativi	3



INCONTRI CON DELEGAZIONI E REFERENTI STRANIERI IN ITALIA

MALI	Incontro con il referente Anpas per aggiornamento sulla situazione del paese e sulle prospettive di riavvio delle procedure di adozione internazionale.	Firenze, 22-23 ottobre
KENYA	Aggiornamenti sulla situazione del paese con il referente Anpas.	Firenze, 10 luglio
COSTA RICA	Festa di Bimbinsieme, incontro annuale delle famiglie che hanno adottato in Costa Rica, con la partecipazione della referente Anpas e di Yerma Campos Calvo, giudice minorile del Costa Rica	Imola e Firenze dal 16 al 18 maggio
SENEGAL	Incontro annuale delle famiglie che hanno adottato in Senegal con la partecipazione delle referenti Suor Justine e Alba Carpineti	Paestum 5/6 settembre

Progetto permanente ambulanze

Con il Progetto permanente che consente l'invio nei paesi terzi di ambulanze dismesse in buone condizioni quest'anno abbiamo inviato, in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno Onlus,

un'ambulanza donata dalla Croce Bianca di Orbassano all'Ospedale materno-infantile di Yerevan, in Armenia. Un viaggio di 3948 Km attraverso sei paesi (Slovenia, Croazia, Serbia, Bulgaria, Turchia e

Georgia), per andare a concludere un'onorata carriera proprio là dove ce n'è più bisogno. Questo è il terzo mezzo che la Croce Bianca di Orbassano dona al progetto permanente ambulanze di Anpas.



Raccolta fondi Emergenza Nepal

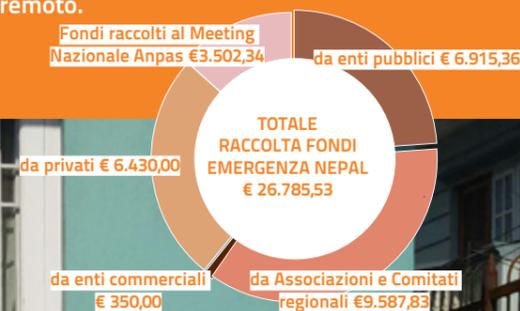
Nei giorni successivi al violento terremoto che ha colpito la Valle di Kathmandù in Nepal il 25 aprile 2015 abbiamo lanciato, in collaborazione con ReLuis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica) e OGS (Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), una raccolta fondi finalizzata all'assistenza all'infanzia colpita dal sisma e alla formazione di personale in loco. Con la campagna Emergenza Nepal sono stati raccolti, a tutto il 2015, un totale di Euro 26.785,53 attraverso numerose iniziative realizzate sia da parte di associazioni e comitati regionali Anpas che hanno aderito alla campagna, sia da parte di privati, enti pubblici, aziende, squadre di volontari e famiglie adottive Anpas. In occasione del Meeting Nazionale Anpas di Pietrasanta è stato devoluto alla raccolta fondi il ricavato dell'attività del Bar durante il Meeting; vari comuni dell'Emilia, memori di quanto le loro zone hanno

sofferto a causa del sisma del 2012, hanno devoluto i gettoni di presenza di sindaco e consiglieri e destinato altri contributi; un gruppo di genitori adottivi Anpas ha promosso una raccolta nelle scuole; gruppi di volontari, associazioni e comitati regionali Anpas hanno organizzato eventi e iniziative, dalle grigliate di beneficenza ai gazebo davanti allo stadio e in tantissimi hanno ospitato sul proprio sito o profilo facebook la locandina della campagna Emergenza Nepal per aiutarci a dare la più ampia diffusione possibile alla raccolta fondi.

I contributi sono arrivati un poco per volta, molte iniziative si sono sviluppate nell'arco dell'anno e alcune sono proseguite oltre il 31/12/2015. Si è mantenuto nei mesi successivi al sisma un costante contatto con l'Istituto Motherhood Care Nepal, che ha accolto nel frattempo anche alcuni bambini rimasti privi di cure familiari a seguito del terremoto.

Avendo rilevato che l'Istituto versava in gravi difficoltà a provvedere al mantenimento dei piccoli ospiti, la Direzione Nazionale ANPAS ha quindi deciso in novembre di destinare il 30% della somma raccolta sino a quel punto per consentire all'orfanotrofio di rispondere ai bisogni più impellenti: coprire i costi dei generi alimentari per i 24 bambini attualmente ospitati dall'Istituto per un anno; coprire per sei mesi la retta scolastica dei 21 minori ospiti in età scolastica; coprire l'acquisto dei materiali didattici e garantire l'approvvigionamento d'acqua.

Il resto dei fondi raccolti finanzia la costruzione e l'attrezzatura di una palestra coperta e di un campo da gioco scoperto nelle adiacenze dell'orfanotrofio, per garantire ai piccoli ospiti un luogo protetto dove giocare e una struttura adatta allo sviluppo delle abilità motorie.



Progetto sostegno a distanza in Gambia

- 10** anni di attività
- 161** bambini sostenuti
- 7** villaggi coinvolti
- 27** sostenitori attivi



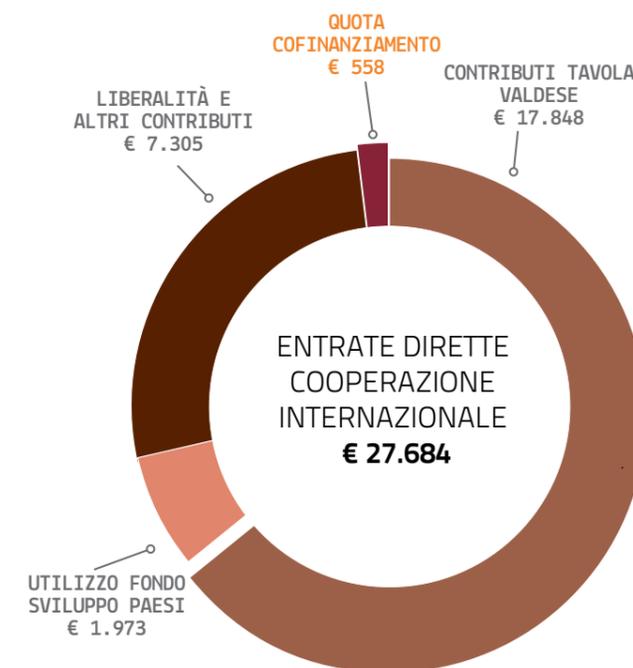
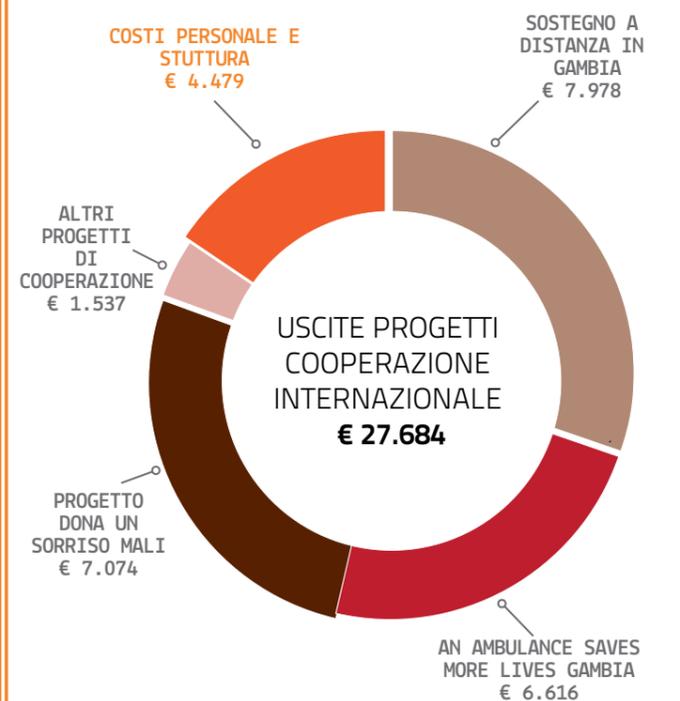
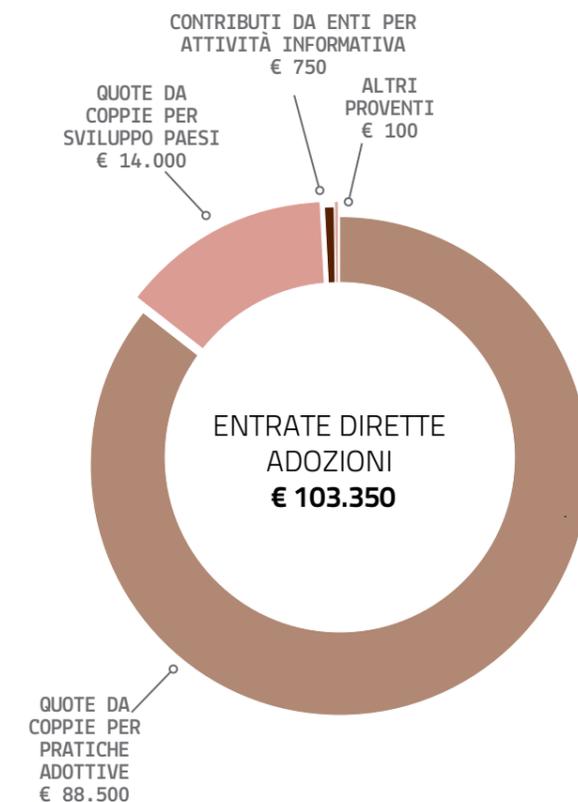
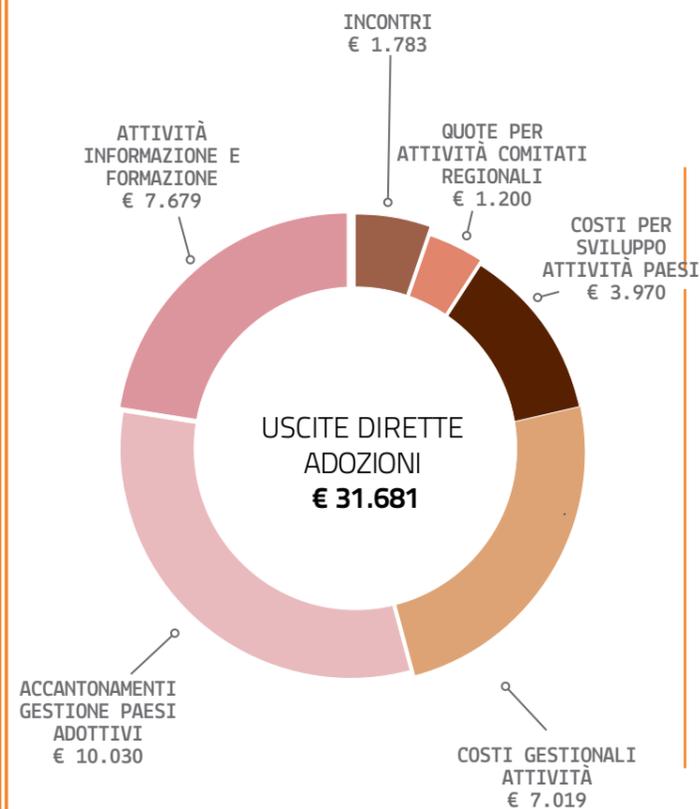
Una cartolina dall'Italia, una storia attorno al fuoco

“Quando arriva l’operatore di progetto è sempre un bel momento. O ci porta i materiali per la scuola oppure viene per avere nostre notizie e per chiacchierare con noi. Ma questa volta è stata davvero una grande sorpresa!” dice Fatoumata, che quest’anno frequenta la quarta elementare e che è seguita dal progetto da quando era una bimbetta alla materna. Quest’anno infatti, con l’iniziativa “Una cartolina dall’Italia” abbiamo coinvolto i sostenitori in prima persona, chiedendo loro di mandare un saluto, un incoraggiamento e un’immagine del loro mondo ai bambini sostenuti. Nel caso in cui il sostenitore preferisse non aderire all’iniziativa, Anpas ha mandato comunque un biglietto di saluto al bambino, in modo che tutti i bambini sostenuti ricevessero qualcosa.

La risposta dei bambini è dipinta nelle mille sfumature di espressione che abbiamo visto sui loro visi, nelle loro foto in cui tengono in mano il piccolo pensiero che hanno ricevuto, da un mondo così lontano che quasi non riescono a immaginarselo. Oppure la possiamo leggere nelle parole riferite dall’operatore di progetto nei report periodici che ci raccontano un mondo per noi altrettanto lontano: per la grande maggioranza di questi bambini e ragazzi infatti ricevere qualcosa per “posta” è un’esperienza finora sconosciuta, ci spiega l’operatore. E non solo per loro. “E’ la prima volta che qualcuno nella mia famiglia riceve una lettera ed è arrivata proprio per me!” ha detto Alieu con gli occhi grandi per la sorpresa. Omar invece non è riuscito a spicciare neanche una parola: correva da uno all’altro dei suoi compagni di scuola per far vedere il biglietto che aveva ricevuto e rideva, rideva, rideva. Anche Awa è rimasta quasi senza parole: “cosa posso dire ai miei sostenitori che mi aiutano ormai da anni e che questa volta mi hanno mandato anche queste belle parole di incoraggiamento? Posso dire solo ... ‘grazie, grazie, grazie!’”, mentre Boubacar si è subito proiettato in avanti, verso il futuro: “darò il biglietto a mio padre perché me lo conservi, così tutte le volte che vorrò in futuro potrò andare a riguardarmelo.”

“Questo biglietto che è arrivato fin qui dall’Italia resterà nella storia della mia famiglia” ha concluso con l’aria seria Mariama “sarà una di quelle storie che le nonne raccontano la sera attorno al fuoco”.

uno sguardo ai conti



2.9 Politiche europee

UNO SGUARDO AL 2015

Il 2015 ha visto una grande collaborazione con Samaritan International, con cui Anpas porta avanti in maniera ormai strutturata tante attività: il gruppo di lavoro sul primo soccorso, il position paper all'Unione Europea sul ruolo del volontariato per l'assistenza ai rifugiati, la campagna sul soccorso Eroi senza superpoteri e le selezioni italiane per il Samaritan Contest 2016.

Anpas ha inoltre consolidato le relazioni e la progettazione con altri partner europei, sia nella Protezione civile, nell'ambito dei programmi EU Aid Volunteers e Prevention and Preparedness, sia nelle Politiche giovanili, con due progetti presentati per il Servizio Volontario Europeo.

1 aprile, Roma
Presentazione progetto BE DRIN al bando europeo Eu Aid Volunteers 2015-Capacity building for hosting organizations

21 aprile
gruppo di lavoro SAMI sul primo soccorso (in teleconferenza). Per Anpas ha partecipato Eleonora Dettori

23 aprile Vienna
riunione del Presidium di Samaritan International. Per la Direzione ha partecipato Fabrizio Pregliasco

7 maggio, Roma
giornata di informazione e promozione del Servizio Volontario Europeo, in occasione della Settimana Europea della Gioventù

28 agosto, Bolzano
Samaritan International Forum 2015 - Due giornate di studio e seminari sul soccorso e la protezione civile. Per la Direzione hanno partecipato Fabrizio Pregliasco, Ilario Moreschi e Carmine Lizza

29 agosto, Bolzano
riunione del Presidium e dell'Advisory Committee di Samaritan International. Per la Direzione ha partecipato Fabrizio Pregliasco.

10 luglio Berlino
riunione del gruppo di lavoro SAMI sul primo soccorso. Per Anpas ha partecipato Eleonora Dettori

10-11 settembre, Bruxelles
"EU Aid Volunteers - Back to Base II" Conferenza della Commissione europea per riunire gli EU Aid Volunteers e le organizzazioni di invio e accoglienza che hanno partecipato alla fase pilota dell'iniziativa.

29 settembre, Castelnuovo di Porto (RM), Genova, Rho (MI), Porcari (LU)
flashmob per la campagna Heroes Without Superpowers promossa da Samaritan International

1 ottobre, Roma
presentazione dei progetti SVE "Bare Foot - A piedi nudi" (accoglienza volontari in Italia) e "Talante Solidario" (invio volontari in Spagna)

28-29 ottobre
avvio del progetto europeo BE DRIN - Balkans and Europe for Development of Resilience Initiatives

1 ottobre Budapest
Kick off meeting (riunione di avvio) del progetto BE DRIN

11 novembre, Berlino
riunione straordinaria del Presidium di Samaritan International, sul tema della cooperazione e aiuti umanitari. Per Anpas ha partecipato Markus Leimegger

15-20 novembre, Palestina
visita studio sul Servizio Volontario Europeo insieme a organizzazioni provenienti da Francia, Austria, Turchia, Paesi Bassi. Finanziata da Salto Youth Euromed e Agenzia Nazionale per i Giovani.

2014

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

AGOSTO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

Le selezioni italiane per il Sami Contest 2016

Sabato 23 maggio, durante il XV Meeting Nazionale della Solidarietà che si è svolto a Pietrasanta (LU), è stato il giorno delle gare di primo soccorso di volontari giovani (15-26 anni) e giovanissimi (11-14 anni), provenienti da otto regioni d'Italia, per decidere la squadra che rappresenterà l'Italia alla prossima edizione del Sami Contest, i campionati europei del soccorso, che si disputerà nel 2016.

Le squadre del Comitato regionale Liguria, si sono aggiudicate il primo posto in entrambe le categorie e voleranno in Slovacchia dal 18 al 21 agosto 2016. Le selezioni per il Contest, hanno rappresentato un momento fondamentale ed entusiasmante per circa cento volontari Anpas, desiderosi di sfidarsi per vivere in prima persona l'appartenenza a SAMI e al volontariato europeo.



Anpas e Sami



Samaritan International è una rete di associazioni di volontariato costituitasi nel 1994. Riunisce e sostiene organizzazioni di volontariato dedite al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale. SAMI si impegna a rappresentarle, sostenerle, fornire formazione e promuovere il volontariato, e a realizzare interventi umanitari in risposta a calamità e catastrofi.

Rappresentanza
Fabrizio Pregliasco, presidente Anpas, è vicepresidente di Sami e rappresenta Anpas negli organismi direttivi.



SAMI in numeri

- 17** Associazioni
- 16** Paesi europei
- 3 milioni** soci
- 140.000** volontari
- 45.000** dipendenti a tempo pieno

Sami al Parlamento Europeo per la gestione della crisi rifugiati

Il 20 maggio 2015 sono state consegnate le **sette richieste di cambiamento della politica europea per l'accoglienza dei rifugiati** a Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, e a Martin Schulz, presidente del Parlamento europeo, che ha incontrato i rappresentanti di SAMI. L'incontro si è svolto in occasione della riunione plenaria del Parlamento europeo.

Oltre all'onorevole Fleckenstein, erano presenti il Segretario Generale SAMI Ivo Bonamico (Croce Bianca Bolzano) e il vicepresidente SAMI Reinhard Hundsmüller.

Nella dichiarazione, alla cui elaborazione Anpas ha attivamente preso parte, SAMI evidenzia anche il ruolo importante che i volontari svolgono in aiuti di emergenza e servizi di integrazione.



Eroi senza superpoteri flashmob internazionale del primo soccorso

Il 29 settembre migliaia di giovani cittadini europei hanno preso parte alla seconda edizione del flash mob internazionale promosso da Samaritan International, che ha coinvolto soccorritori di associazioni di Austria, Germania, Ungheria, Italia, Lituania, Lettonia, Polonia, Slovacchia e Romania. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alle procedure di primo soccorso in qualunque

situazione: chiamare i soccorsi, saper riconoscere l'emergenza, effettuare le manovre di primo soccorso. Volontari e soccorritori hanno promosso, per il secondo anno, tra i giovani manovre salvavita e cultura di assistenza anche rivolta a persone con disabilità. **Anpas ha portato il flash mob in 5 scuole d'Italia** con i volontari delle pubbliche assistenze a Rho, Castelnuovo

di Porto (Roma), Genova, Rho (MI), Porcari (LU). Insieme agli insegnanti, oltre 500 bambini di scuole primarie e secondarie hanno imparato le tecniche di primo soccorso in contemporanea con altri quattromila bambini d'Europa. Il messaggio lanciato è chiaro: tutti possono diventare eroi senza essere in possesso di superpoteri, a cominciare dai più piccoli.



Gruppo di lavoro Sami sul Primo Soccorso

Obiettivo del gruppo di lavoro è stabilire degli standard di formazione del primo soccorso e far sì che siano riconosciuti a livello europeo,

e certificare la formazione attraverso lo "European First-Aid Certificate" promosso da SAMI. Per Anpas ha partecipato agli

incontri del gruppo di lavoro Eleonora Dettori, volontaria della pubblica assistenza Croce Verde di Pinerolo

Anpas e Alda



Dal 2014 Anpas è membro di ALDA, Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale, un'organizzazione non governativa europea dedicata alla promozione della buona governance e della partecipazione dei cittadini a livello locale. ALDA in particolare è promotrice di attività che facilitano la cooperazione tra autorità locali e società civile.

Rappresentanza

Fabrizio Pregliasco, presidente Anpas, rappresenta Anpas all'assemblea generale di Alda che si svolge annualmente. In questo secondo anno di appartenenza alla rete, Anpas ha collaborato con Alda per la presentazione di un progetto a finanziamenti europei, sul tema della memoria storica, che non è stato finanziato.

Anpas e Cev



Il Centro Europeo per il Volontariato è una rete europea costituita da 80 membri, per la maggior parte centri di volontariato nazionali e regionali e agenzie per lo sviluppo del volontariato, di tutta

Europa che operano insieme per sostenere e promuovere il volontariato. Anpas è stata, fino al 20 febbraio 2016 (data nel quale è avvenuto il recesso) membro associato.

uno sguardo ai conti

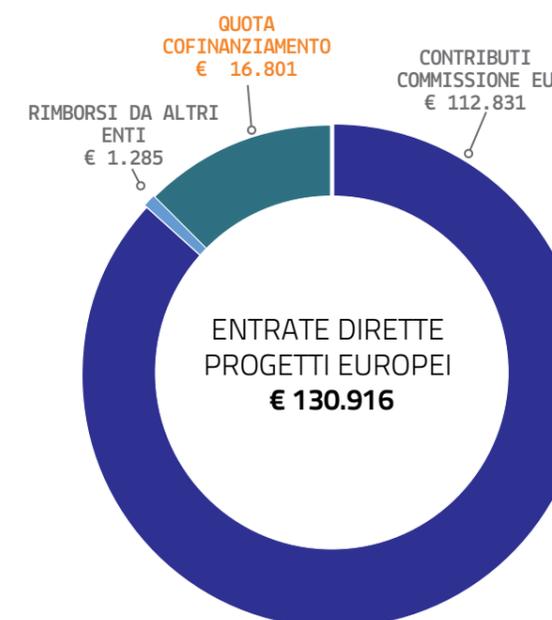
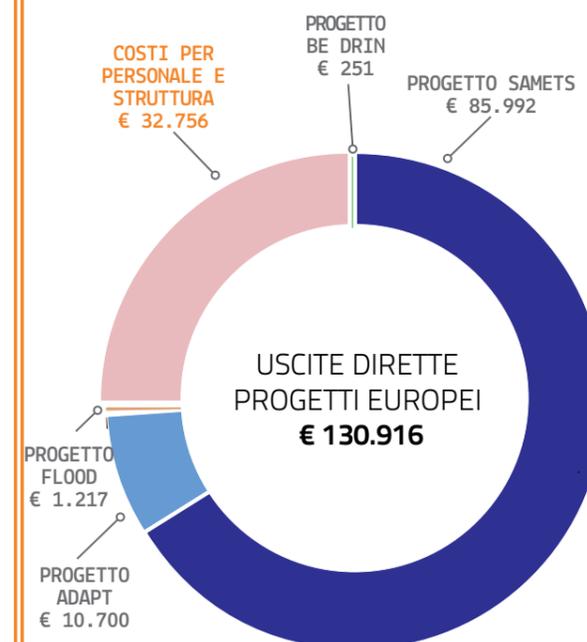
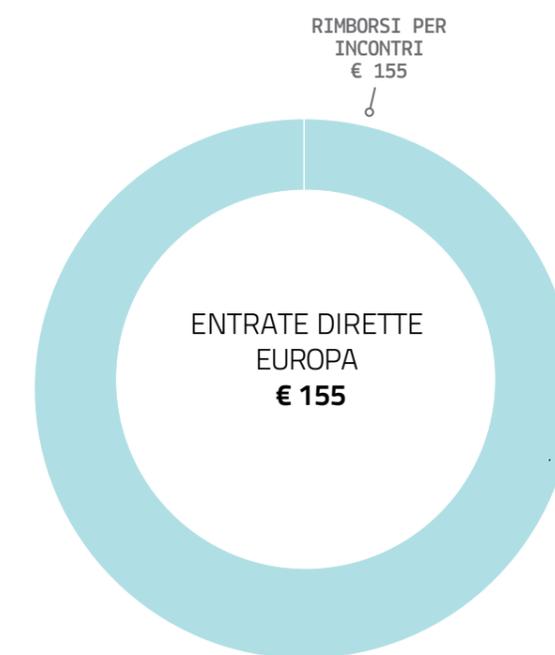
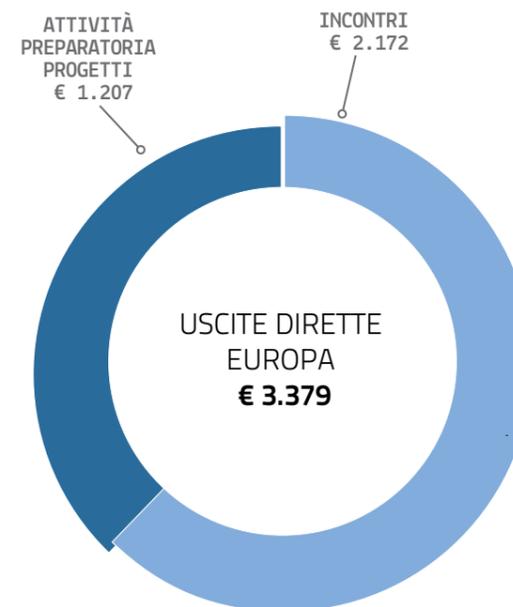




foto Croce Verde Pontedecimo

3. LE RISORSE

In questo capitolo viene riportato, in forma sintetica, il bilancio consuntivo 2015 presentato all'Assemblea nazionale Anpas a Chiaravalle il 28 maggio 2016 e che chiude con un **avanzo di esercizio di € 28.221,26**.

La rappresentazione dei dati, attraverso grafici semplificativi, permette una lettura dello stato patrimoniale (attività e passività) e del rendiconto gestionale (entrate e uscite). Gli schemi del

rendiconto gestionale rappresentano i dati economici **per tipologia e per settore di attività**.

Viene approfondita anche la composizione di entrate e uscite istituzionali e generali, della progettazione e l'accantonamento e l'utilizzo di fondi patrimoniali.

Il dettaglio delle entrate e delle uscite delle altre attività è invece inserito direttamente nel capitolo 2 al termine dei rispettivi paragrafi.

STATO PATRIMONIALE (grafici pagina 96)

Nella composizione dell'attivo si evidenzia:

- Fra le **immobilizzazioni**, l'aumento del valore della Colonna mobile nazionale di protezione civile dovuto ai nuovi acquisti di materiale con il contributo del Dipartimento di Protezione Civile.
- L'aumento dei **crediti** verso le Associazioni per le quote di servizio civile generate con l'uscita del bando e la quota di accreditamento, la diminuzione dei crediti per quote associative verso i Comitati regionali, l'aumento delle note di addebito da incassare emesse verso Enti pubblici (principalmente UNSC per contributo servizio civile e DPC per progetti e convenzioni di protezione civile).
- La diminuzione delle **liquidità**, molte delle quali sono dedicate alla realizzazione di progetti specifici.
- I **ratei** si riferiscono alla copertura di costi per progetti ancora da rendicontare alla fine del 2015. I risconti a costi di competenza del 2016 ma già sostenuti alla fine dell'anno 2015.

Nella composizione del passivo si evidenzia:

- L'aumento dei **fondi**, dovuta principalmente all'accantonamento per rischi ed attività future del settore servizio civile, alla creazione di un fondo per i costi del congresso, all'integrazione dei fondi svalutazione crediti, al non utilizzo del fondo sede a copertura del relativo ammortamento.
- La diminuzione dei debiti verso le banche per il versamento di due rate del mutuo per la sede, dei debiti verso i fornitori e verso le Associazioni Anpas. Aumentano i debiti verso i Comitati Regionali per le attività previste dai piani di gestione servizio civile 2015.
- I **risconti** riguardano invece progetti ancora da realizzare per i quali si sono già ricevuti dei contributi o richieste di contributi per attività di competenza 2016
- Il **capitale netto**, che aumenterà a seguito della destinazione dell'avanzo di esercizio dell'anno in corso

RENDICONTO GESTIONALE (grafici pagina 97)

ENTRATE

Rispetto all'anno precedente le principali variazioni riguardano:

- Fra le entrate da altre attività, si evidenziano aumenti nel settore adozioni, per l'attività correlata al Rally in Sardegna e soprattutto maggiori entrate per il servizio civile
- L'aumento di entrate per progetti
- Un lieve calo delle entrate istituzionali, dovuto ai contributi ricevuti nell'esercizio precedente nell'ambito della organizzazione del Congresso
- Un minor utilizzo dei fondi istituzionali.

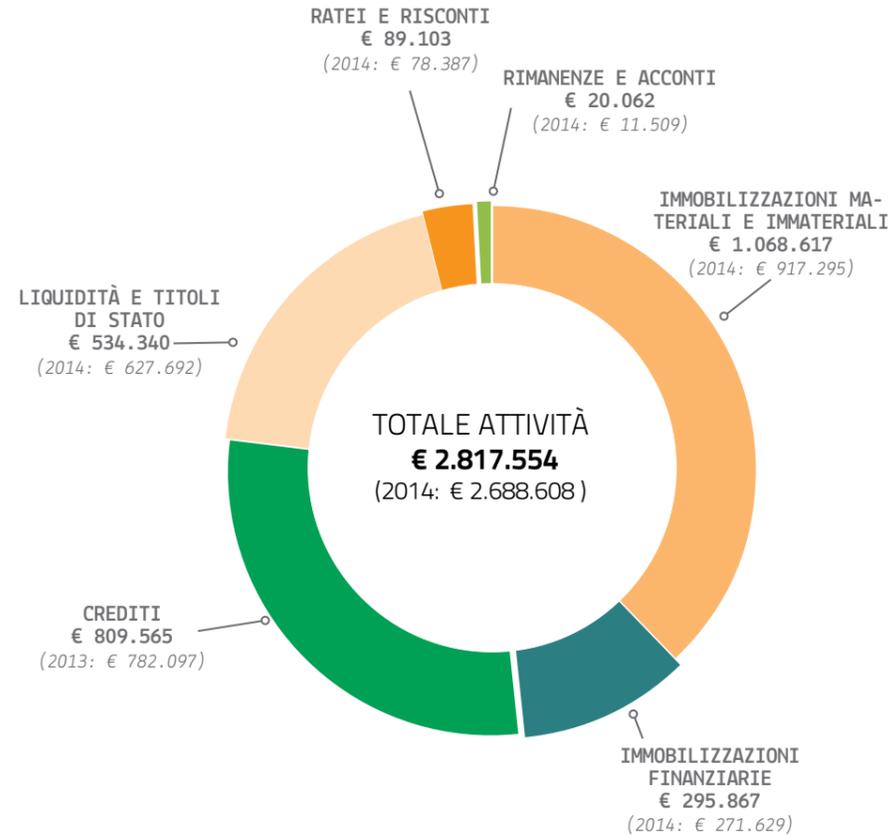
USCITE

Rispetto all'anno precedente le principali variazioni riguardano:

- La diminuzione dei costi per personale
- L'aumento del costo delle consulenze dovuto soprattutto al settore progettazione, alla realizzazione della piattaforma FAD sicurezza nei luoghi di lavoro e al progetto di ricerca Anpas2020.
- L'aumento notevole dei costi per rimborsi e svolgimento attività dovuto ai costi sostenuti per le attività correlate al Rally in Sardegna ed ai piani di gestione del Servizio Civile dei Comitati Regionali
- L'aumento notevole degli accantonamenti a Fondi.

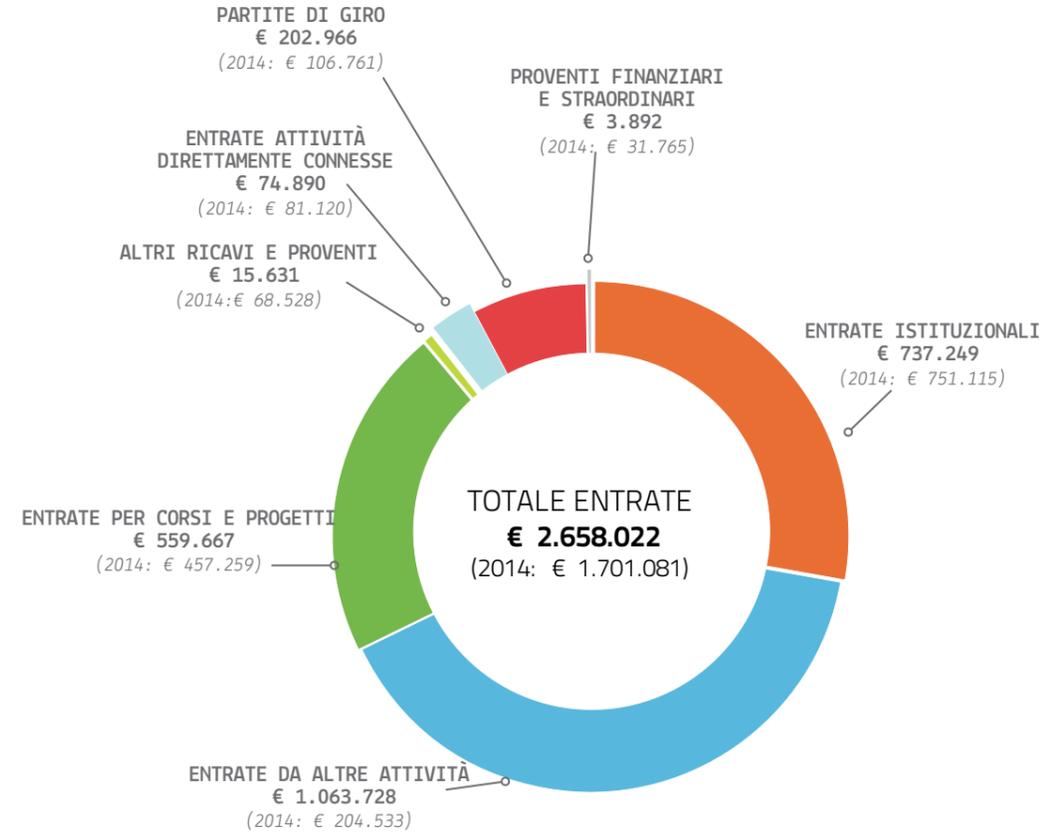
attività

IMMOBILIZZAZIONI: immobilizzazioni materiali ed imateriali (sede, impianti, automezzi, mobili, macchine ufficio, beni della Colonna mobile nazionale di Protezione civile, ecc.) e finanziarie (partecipazioni).
RIMANENZE E ACCONTI: rimanenze di materiali e gadget e acconti a fornitori.
CREDITI: includono crediti verso associazioni e verso Comitati regionali, crediti verso coppie adottive, convenzione per TFR dipendenti, crediti per imposte, crediti per rimborsi spese da ricevere, crediti verso altre organizzazioni, verso enti pubblici
LIQUIDITÀ E TITOLI DI STATO: rimanenza di cassa, depositi bancari e postali. Fra questi, oltre a quelli ordinari, vi sono conti correnti aperti per la realizzazione di progetti internazionali e nazionali.
RATEI E RISCOINTI: includono le entrate di competenza dell'anno in corso ma non ancora incassate e le uscite di competenza dell'anno successivo già pagate durante l'anno in corso.



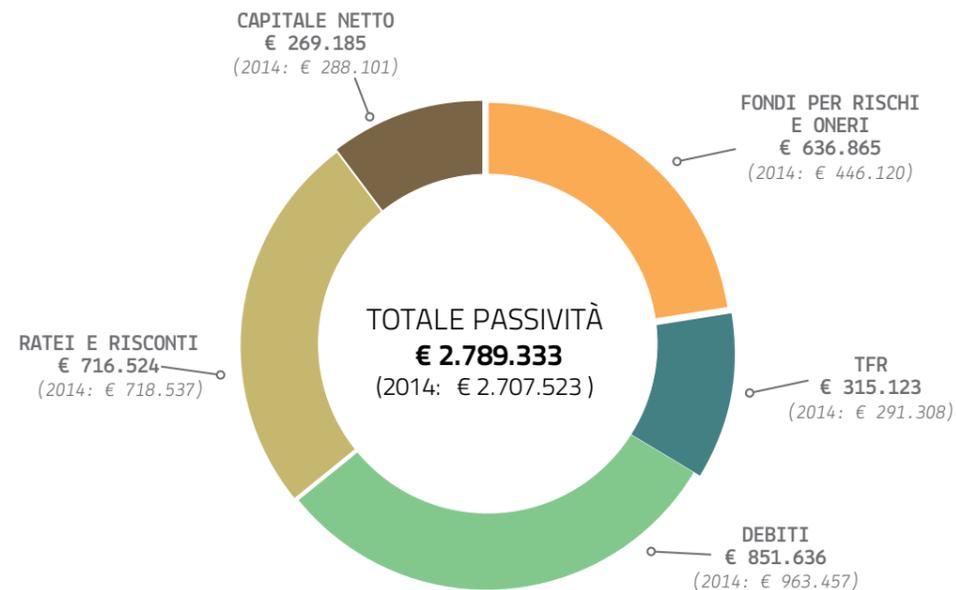
entrate per tipologia

ENTRATE ISTITUZIONALI: quote associative versate dai Comitati regionali e da Associazioni, tessere nazionali soci, contributi e liberalità ricevute per lo svolgimento dell'attività.
ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ: quote e contributi per le attività di Servizio Civile e di adozioni internazionali.
ENTRATE CORSI E PROGETTI: contributi dei soggetti finanziatori dei progetti (es. Dipartimento di Protezione Civile, Commissione Adozioni Internazionali, Fondazione con il sud, Osservatorio Volontariato, Commissione europea, ecc.), liberalità di privati e contributi di altri soggetti per la realizzazione di progetti di protezione civile, cooperazione internazionale o sostegno a distanza e progetti di rilievo nazionale. Includono anche l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per la realizzazione di progetti di sviluppo del movimento.
ENTRATE ATTIVITÀ CONNESSE: includono proventi da attività connesse al tesseramento nazionale (polizze assicurative per volontari Anpas) e all'immagine (contributi per materiale di propaganda).
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI: includono gli interessi attivi su c/c e titoli e sopravvenienze attive riscontrate nel corso dell'anno.
ALTRI RICAVI E PROVENTI: includono l'utilizzo dei fondi accantonati per destinazione, locazioni attive e rimborsi delle spese postali e bancarie e legali sostenute



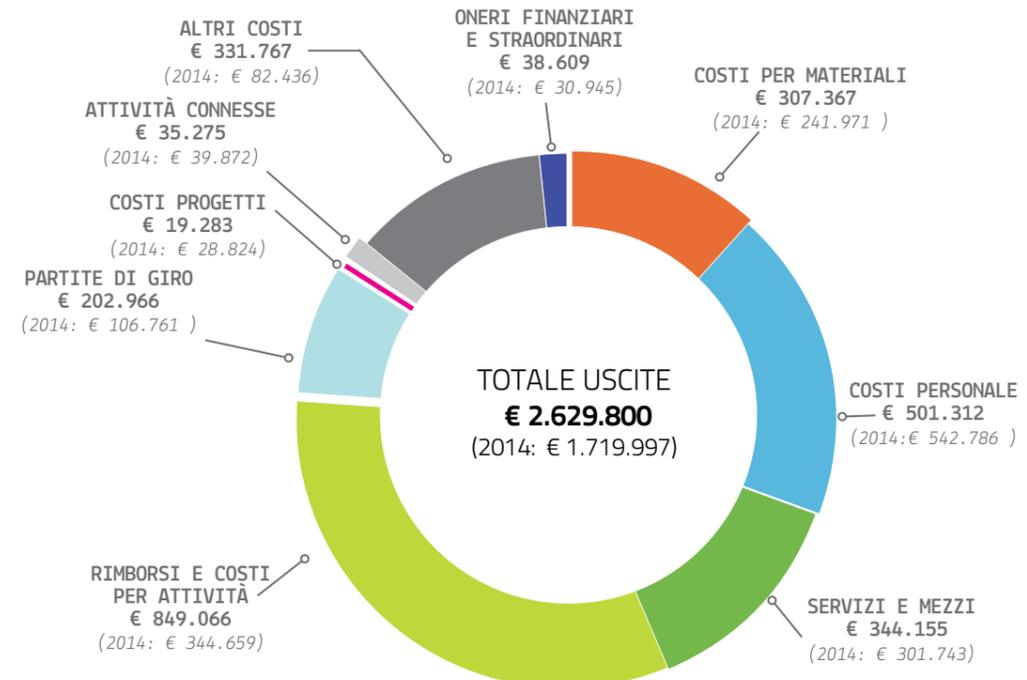
passività

FONDI PER RISCHI ED ONERI: Fondo di Solidarietà previsto dall'art. 25 dello Statuto, fondo per la nuova sede e infrastrutture, fondo per lo sviluppo dei paesi in cui si svolge attività di adozioni, altri fondi per rischi e svalutazioni, fondi accantonati per attività e rischi futuri settore servizio civile, fondo per congresso ed iniziative future. TFR: fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente Anpas.
DEBITI: includono il mutuo per la sede, i debiti verso i fornitori, il personale, le Associazioni ed i Comitati regionali, i componenti degli Organismi nazionali per rimborsi spese, oltre a debiti tributari e per altre attività.
RATEI E RISCOINTI: includono le entrate di competenza dell'anno successivo ma già incassate nell'anno in corso e le uscite di competenza dell'anno in corso ma ancora non pagate.
CAPITALE NETTO: il capitale di Anpas, che sarà aumentato dall'avanzo di esercizio dell'anno in corso.



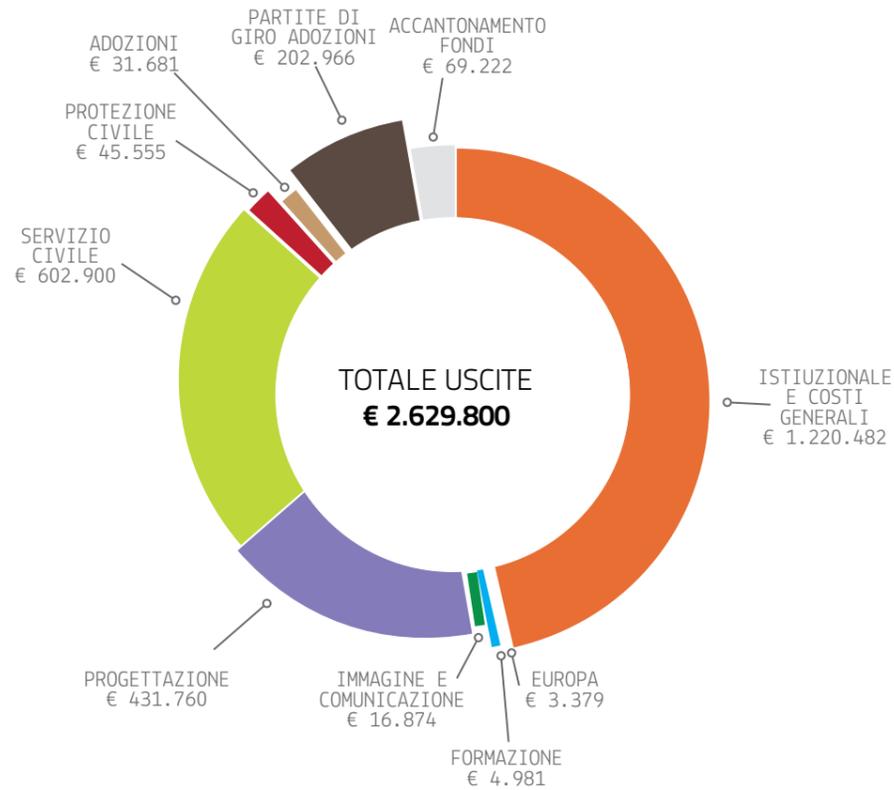
uscite per tipologia

COSTI PER MATERIALI: acquisto di materiali, ammortamento annuale delle immobilizzazioni e variazione delle rimanenze di materiale.
PERSONALE: retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori a progetto, costi per oneri sociali, inail, TFR e buoni pasto.
SERVIZI E MEZZI: servizi esterni per lo svolgimento di attività e per la sede, utenze, costi per automezzi, consulenze, ecc.
RIMBORSI E COSTI PER ATTIVITÀ: rimborsi per la partecipazione a riunioni, contributi e rimborsi per le aree di Servizio Civile, costi sostenuti per conto di coppie adottive, ecc.
COSTI PROGETTI: costi diretti per la realizzazione di progetti per lo sviluppo del Movimento, di cooperazione internazionale e sostegno a distanza, o di progetti di rilievo europeo e nazionale.
COSTI ATTIVITÀ DIRETTAMENTE CONNESSE: polizze assicurative dei volontari delle Pubbliche Assistenze.
ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI: interessi passivi sul mutuo e sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'anno.
ALTRI COSTI: includono quote associative ad organizzazioni del terzo settore, accantonamenti di contributi ricevuti per la sede e del fondo di solidarietà, imposte e altri oneri di gestione.



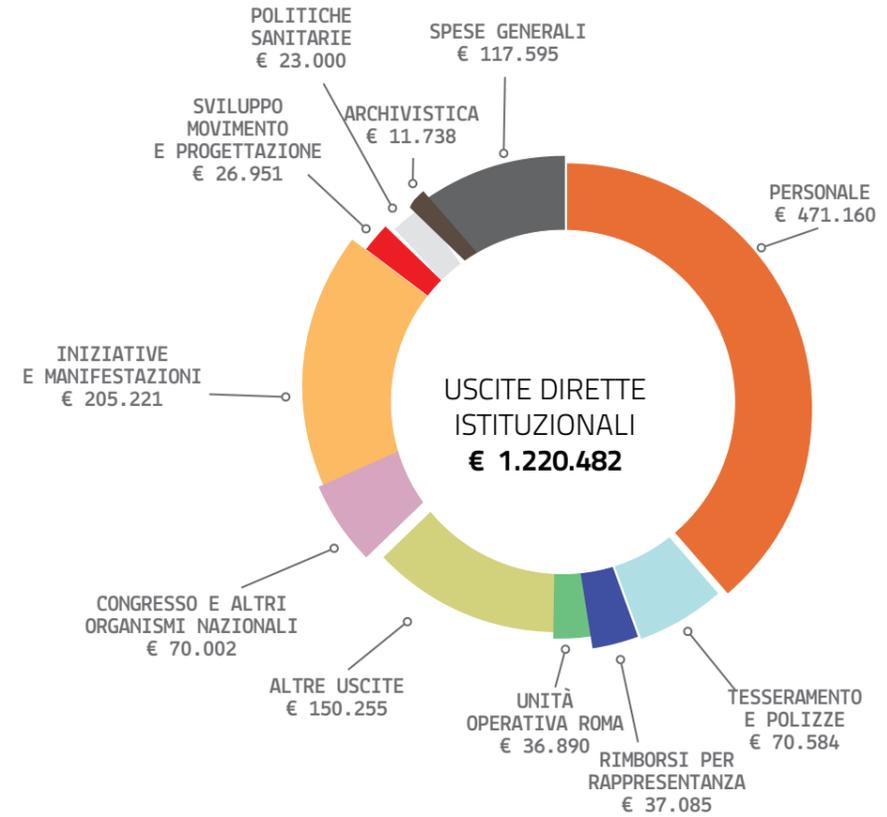
uscite 2015 per settore

In questo grafico sono evidenziate le uscite del 2015 suddivise per settori e funzioni di attività o centri di costo.



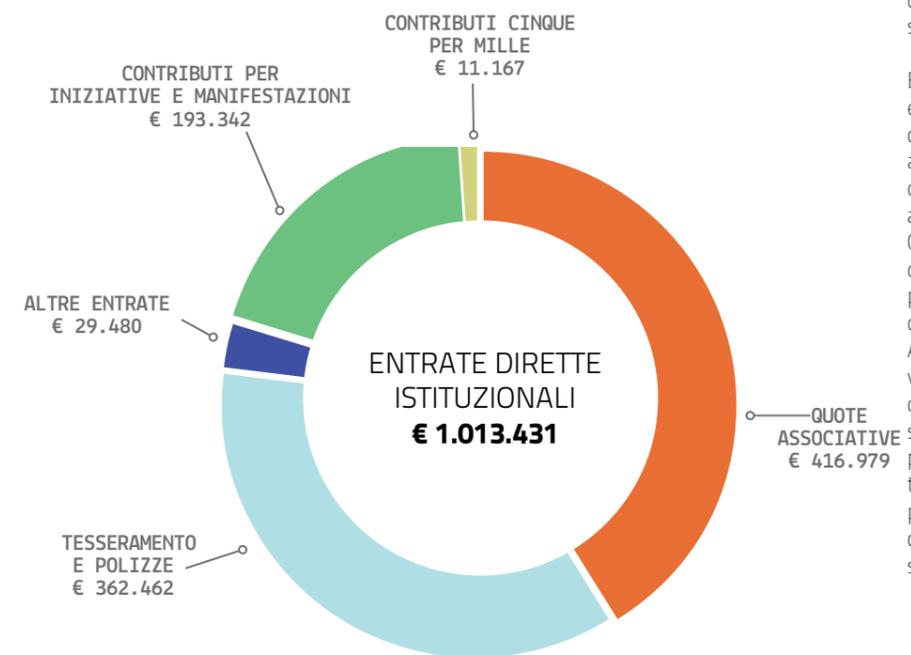
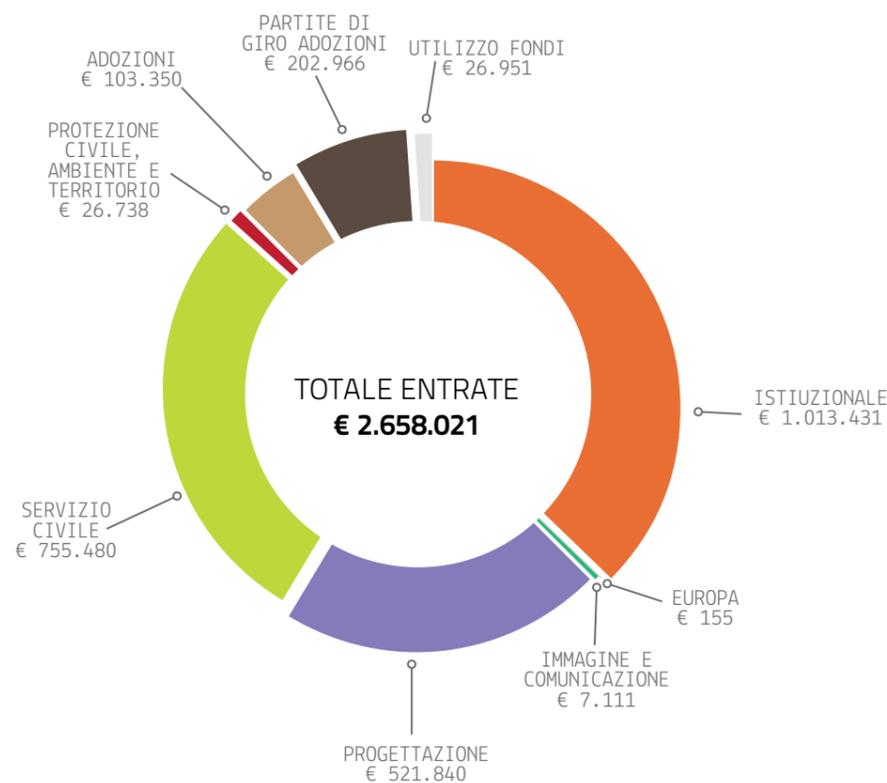
dettaglio entrate e uscite istituzionali

Uscite: La composizione delle uscite istituzionali qui rappresentate comprendono: Istituzionale generale (Personale, tesseramento e polizze volontari, rimborsi per rappresentanza, costi per unità operativa di Roma, costi per automezzi, oneri straordinari, ecc.) organismi istituzionali (Assemblea, Consiglio, Direzione, Collegi revisori e probiviri, Conferenza dei Presidenti regionali) convegni (Contest, Manifestazioni) politiche sanitarie archivistica sviluppo del movimento e progettazione UOR spese generali (gestione sede, utenze, servizi e consulenze generali, acquisti di cancelleria e materiale vario, ammortamenti di beni non imputati direttamente ad altri settori)



entrate 2015 per settore

In questo grafico sono evidenziate le entrate del 2015 suddivise per settori e funzioni di attività o centri di ricavo.



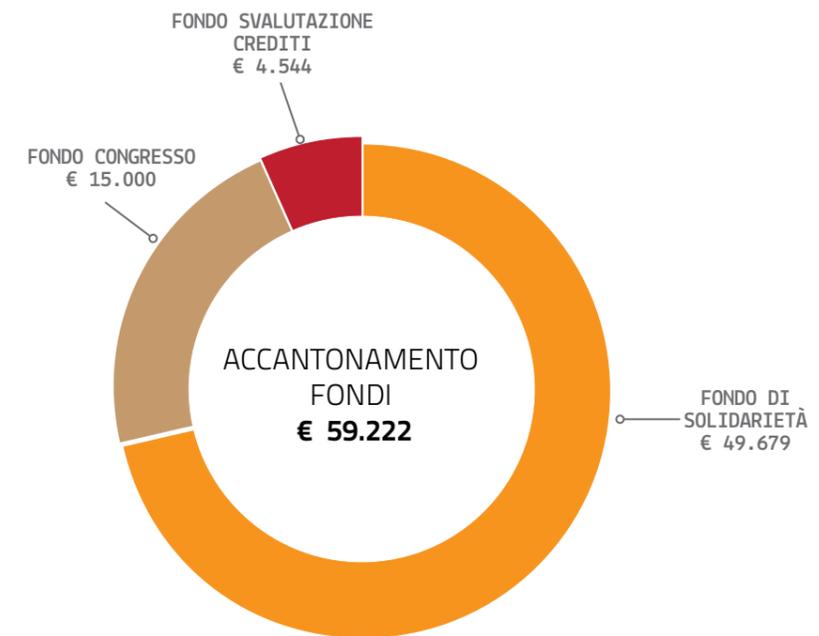
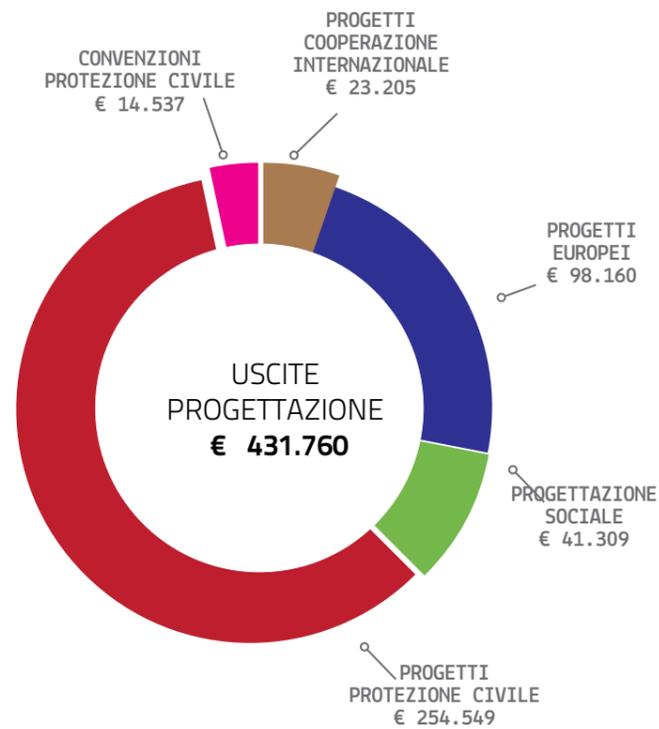
Entrate: gran parte delle entrate istituzionali è composta dalle quote associative (versate dalle Associazioni aderenti attraverso i Comitati regionali), e dal tesseramento soci pagato dalle Associazioni direttamente ad Anpas nazionale (il valore rappresentato è composto da tessere soci, recupero delle spese postali per l'invio delle tessere e dal contributo per le polizze volontari collegate alle tessere soci).

Progettazione

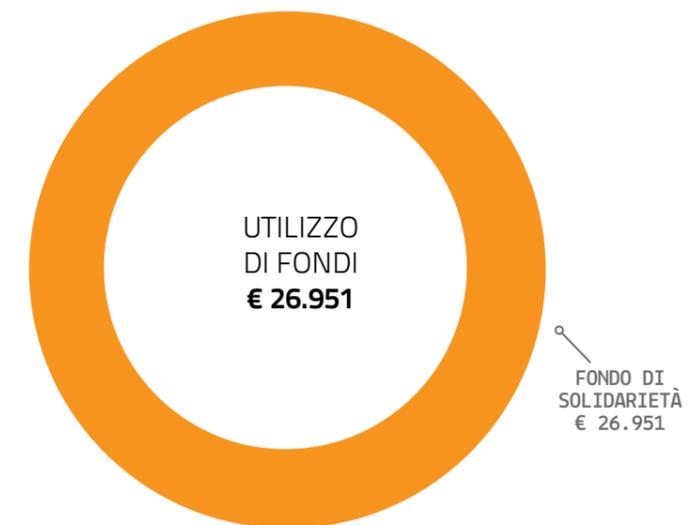
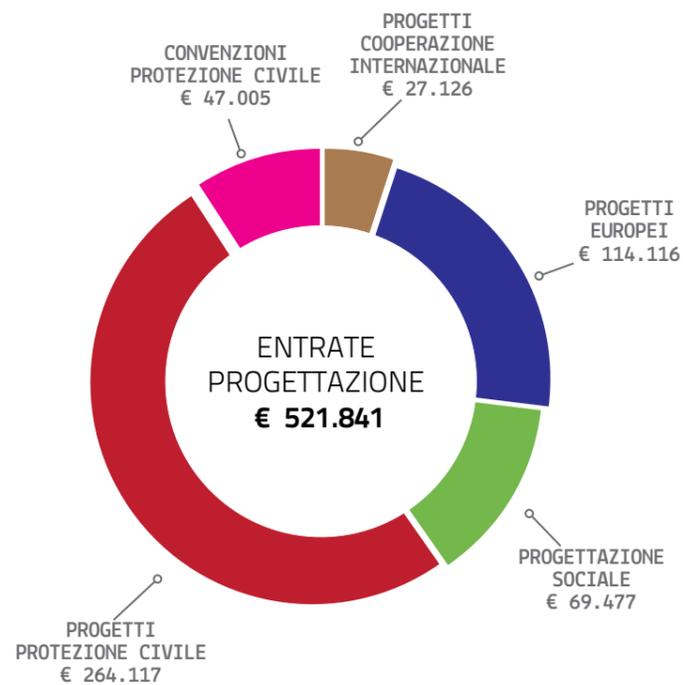
In questo grafico sono evidenziate le entrate e le uscite dei vari ambiti in cui si è effettuata attività di progettazione nel corso dell'anno.

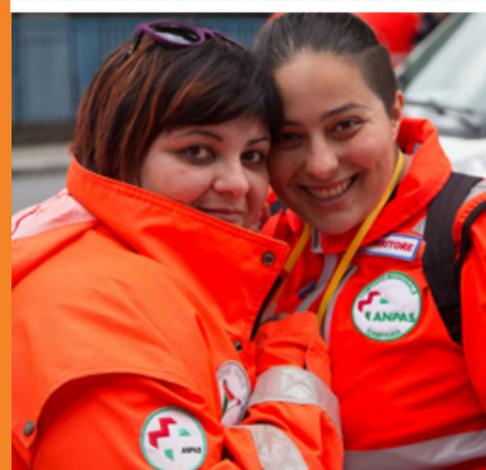
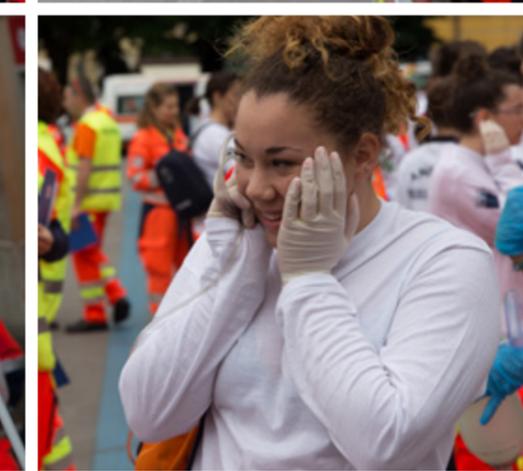
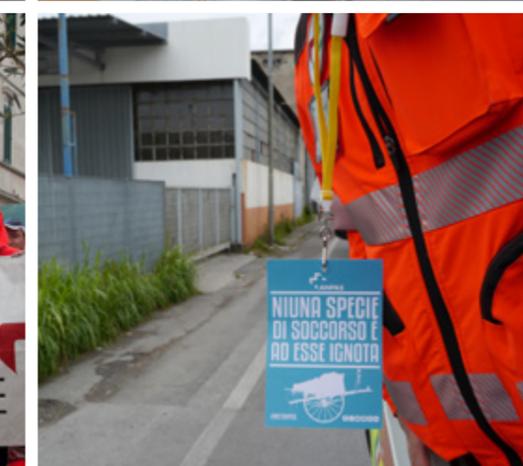
Si evidenzia che la differenza fra entrate ed uscite dei progetti riguarda la copertura di costi del personale o di costi di struttura, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

Maggiori dettagli sono presenti nei grafici dei settori al capitolo 2



In questo grafico sono evidenziati gli accantonamenti generali a fondi istituzionali e i loro utilizzi effettuati nel corso dell'anno. Altri accantonamenti sono stati effettuati nei settori servizio civile e adozioni.





4. I COMITATI REGIONALI

4. I comitati regionali

Lo statuto di Anpas indica due livelli di operatività dell'associazione: il livello nazionale e quello regionale riconducibile alla presenza e all'attività dei Comitati regionali.

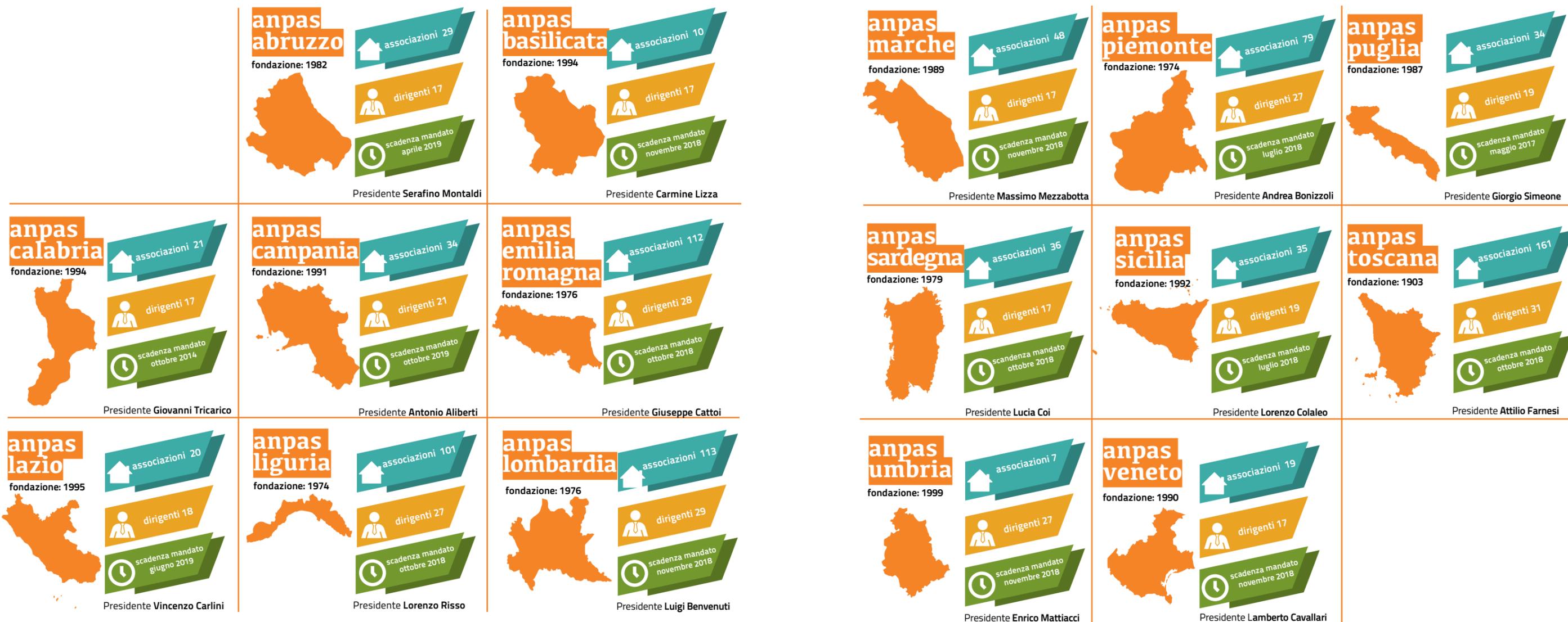
I Comitati regionali sono associazioni autonome da un punto di vista giuridico, politico ed economico, iscritte tutte al Registro del Volontariato della propria Regione. Dei 16 Comitati, 5 sono quelli che hanno acquisito – o stanno acquisendo – personalità giuridica

L'assetto istituzionale di ogni Comitato prevede una Assemblea, un Consiglio direttivo, un Collegio dei revisori dei conti e uno dei probiviri. In molti casi c'è una Direzione regionale composta dal Presidente e un numero ristretto di consiglieri (da 3 a 7).

Complessivamente, i 16 Comitati coinvolgono quasi 350 dirigenti volontari. Nel corso del 2015 sono avvenuti i rinnovi degli organismi regionali di Anpas Abruzzo, Lazio e Campania (alla fine del commissariamento).



La presenza di Anpas sul territorio





5. LE PAGINE ARANCIONI

MAURIZIO AMPOLLINI

SOS di Malnate (VA), Lombardia
Età: 56 di cui 33 nel volontariato
7° mandato
m.ampollini@anpas.org

GIANCARLO ARDUINO

Croce Verde di Torino (TO), Piemonte
Età: 56 di cui 24 nel volontariato
5° mandato
giancarlo.arduino@gruppoiren.it

PATRIK BALZA

Croce Bianca Tiglieto (GE), Liguria
Età: 36 di cui 20 nel volontariato
2° mandato
patrik.balza@anpasliguria.it

ALESSANDRO BENINI

Pubblica Assistenza S.R di Pisa (PI) Toscana
Età: 33 di cui 12 nel volontariato
1° mandato
a.benini@email.it

FRANCESCO BRUGNONI

P.A. Croce Verde di Porto Sant'Elpidio (AP), Marche
Età: 65 di cui 39 nel volontariato
10° mandato
segreteria@croceverdepse.org

CARLO CASTELLUCCI

Associazione Assistenza Pubblica Castello di Serravalle (BO), Emilia-Romagna
Età: 50 di cui 8 nel volontariato
1° mandato
castellucci@catis.net

MASSIMO CATARINUCCI**

Croce Bianca di Foligno (PG), Umbria
Età: 64 di cui 46 nel volontariato
2° mandato
mcatarinucci@alice.it

** subentrato il 16 aprile 2016 a seguito delle dimissioni di Feliziano Degli Esposti

MAURIZIO CERIELLO

Croce Verde Volontari del Soccorso di Mestre (VE), Veneto
Età: 61 di cui 33 nel Volontariato
3° mandato
segreteria@croceverdemestre.it

ANDREA CIAMPI

Fratellanza Militare di Firenze (FI) Toscana
Età: 54 di cui 37 nel volontariato
3° mandato
andreaciampi1@libero.it

EGIDIO CIANCIO

P.A. Valle del Sinni di Latronico-Lagonegro (PZ) Basilicata
Età: 33 di cui 12 nel volontariato
3° mandato
e.ciancio@anpas.org

Eletto dal 52° Congresso nazionale Anpas

VARENO CUCINI

Pubblica Assistenza di Siena (SI), Toscana
Età: 68 di cui 44 nel volontariato
3° mandato
varenocucini@gmail.com

SILVIA DI GIAMPIETRO

P.A. Gran Sasso Soccorso di L'Aquila (AQ), Abruzzo.
Età: 34 di cui 4 nel volontariato
1° mandato
dgsilvia@hotmail.it

VINCENZO FAVALE

Croce Verde di Torino (TO) Piemonte
Età: 58 di cui 43 nel volontariato
2° mandato
vincenzofavale@libero.it

ANTONIO FERRIGNO

Croce Verde Bosisio di Lecco (LC) Lombardia
Età: 63 di cui 31 nel volontariato
3° mandato
anpas.antonioferrigno@gmail.com

RENATO FRISOLI

PA TUR 27 di Troia (FG), Puglia
Età: 57 di cui 27 nel volontariato
1° mandato
renato.frisoli@libero.it

ELSA FULGENZI

Pubblica Assistenza Riano Soccorso (RM) Lazio
Età: 63 di cui 17 nel volontariato
2° mandato
elsafulgenzi@virgilio.it

ANDREA IORI

Croce Verde di Pavullo nel Frignano (MO), Emilia-Romagna
Età: 45 di cui 26 nel volontariato
2° mandato
cents71@gmail.com

CARMINE LIZZA

Protezione Civile Val D'Agri (PZ), Basilicata
Età: 44 di cui 17 nel volontariato
3° mandato
c.lizza@anpas.org

il consiglio nazionale

CONCETTA MATTIA

Pubblica Assistenza di Caposele (AV), Campania
Età: 48 di cui 21 nel volontariato 1° mandato
concettamattia@gmail.com

EGIDIO MOIOLI*

Pubblica Assistenza Avis di Cologno Monzese di Milano, Lombardia
Età: 60 di cui 40 nel volontariato 1° mandato
egimo56@libero.it
* subentrato il 18 settembre 2015 a seguito delle dimissioni di Mauro Giannelli

ILARIO MORESCHI

Croce Verde Albisola (SV), Liguria
Età: 67 di cui 43 nel Volontariato 3° mandato
i.moreschi@anpas.org

LUIGI NEGRONI

Croce Bianca di Orbassano (TO), Piemonte
Età: 61 di cui 44 nel volontariato 7° mandato
luiginegrone@gmail.com

NERIO NUCCI

Pubblica Assistenza di Croce Rosso Bianca Lerici (SP), Liguria
Età: 57 di cui 40 nel volontariato 1° mandato
nerio.nucci@anpasliguria.it

MARINO G. OLIVERI

Pros Pineto (TE), Abruzzo
Età: 38 di cui 15 nel volontariato 2° mandato
marino.oliver@gmail.com

MARIA GRAZIA PALEMI

Croce Bianca di Bergamo (BG), Lombardia
Età: 71 di cui 14 nel volontariato 1° mandato
presidente@crocebiancabergamo.it

SALVATORE PAPPALARDO

A. P.A.S. Di Paternò (CT), Sicilia
Età: 52 di cui 24 nel volontariato 1° mandato
salvatore-pappalaro@virgilio.it

PASQUALE PASTORE

Mottola Soccorso (TA), Puglia
Età: 37 di cui 21 nel volontariato 2° mandato
mottolasoccorso@libero.it

EGIDIO PELAGATTI

Pubblica Assistenza di Stazzema (LU), Toscana
Età: 60 di cui 45 nel volontariato 2° mandato
e.pelagatti@anpas.org

FABRIZIO ERNESTO PREGLIASCO

Rho Soccorso di Rho (MI), Lombardia
Età: 57 di cui 38 nel volontariato 4° mandato
f.pregliasco@anpas.org

GIAMPAOLO RUGGIU

Croce Verde di Orani (NU), Sardegna
Età: 55 di cui 22 nel volontariato 1° mandato
gpruggiu@gmail.com

LUCIO SODDU

Croce Verde Orgosolo (NU), Sardegna
Età: 64 di cui 18 nel volontariato 2° mandato
luciosoddu@yahoo.it

SALVATORE VALERIOTI***

San Giorgio Soccorso di San Giorgio Morgeto (RC), Calabria
Età: 61 di cui 22 nel volontariato 3° mandato
dott.valerioti@libero.it
*** dimesso in data 16 aprile 2016

la direzione nazionale

CARLO CASTELLUCCI

1° mandato castellucci@catis.net

LAMBERTO CAVALLARI*

Pubblica Assistenza Croce Verde di Adria, Veneto
Età: 45 di cui 14 nel volontariato 1° mandato
l.cavallari@anpas.org
* subentrato a Mauro Giannelli il 19 settembre 2015

LORENZO COLALEO

Corpo Volontari Protezione Civile Enna, Sicilia
Età: 56 di cui 33 nel volontariato 1° mandato
presidente@anpas-sicilia.it

VINCENZO FAVALE

1° mandato vincenzofavale@libero.it

ELSA FULGENZI

1° mandato elsafulgenzi@virgilio.it

CARMINE LIZZA

3° mandato c.lizza@anpas.org

ILARIO MORESCHI

2° mandato i.moreschi@anpas.org

EGIDIO PELAGATTI

1° mandato e.pelagatti@anpas.org

FABRIZIO ERNESTO PREGLIASCO

4° mandato f.pregliasco@anpas.org

Eletta dal Consiglio nazionale del 13 dicembre 2014 e del 24 gennaio 2015

il collegio nazionale dei probiviri

PAOLO BERNABINI

Croce D'Oro di Prato, Toscana
Età: 56 di cui 50 nel volontariato - 1° mandato
paolo.bernabini60@gmail.com

DAVIDE COSTA (presidente)

Croce Viola di Sesto Fiorentino (FI), Toscana
Età: 33 di cui 10 nel volontariato 2° mandato
d-costa@libero.it

GIULIANO DE BERNARDINIS

Croce Bianca Alba Adriatica (TE), Abruzzo
Età: 64 di cui 19 nel volontariato - 1° mandato
gabr@advcom.it

VINCENZO FORNARO

Croce Verde di San Marzano (TA), Puglia
Età: 67 di cui 31 nel volontariato - 1° mandato
croceverdesmarzano@libero.it

MARINO PROPERZI

Croce Verde di Torino, Piemonte
Età: 50 di cui 30 nel volontariato - 2° mandato
marinoproperzi@properzimancinelli.it

Eletto dal 52° Congresso nazionale Anpas

il collegio nazionale dei sindaci revisori

ANTONIO MANNETTA

Pubblica Assistenza Mirabella Eclano (AV), Campania
Età: 41 di cui 4 nel volontariato - 2° mandato
mannetta@tiscalì.it

MARIO PAOLO MOISO (Presidente)

Croce Verde di Torino (TO), Piemonte
Età: 55 di cui 36 nel volontariato 6° mandato
mario@moiso.it

MATTEO PERILLO

P.A.S.E.R. F. Imhoff di Manfredonia (FG), Puglia
Età: 41 di cui 25 nel volontariato 1° mandato
matteoperillo@yahoo.it

Eletto dal 52° Congresso nazionale Anpas

SU ANPAS

Conti Fulvio, I volontari del soccorso, Venezia, Marsilio, 2004. Storie nella storia. Aida, Firenze, 2004
 Bilancio sociale, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013
 Piano Triennale Anpas 2012-2014
 Piano Operativo Annuale Progetto Aree di Sviluppo 2014
 POF Piano Offerta Formativa 2012-2014
 Documento FERMI TUTTI! (con Confederazione Misericordie D'Italia) 2014
 Documento precongressuale 2014
 Contributo Linee Guida Riforma Terzo Settore, Impresa Sociale e Servizio Civile Universale (con Croce Rossa) 2014
 Documento finale 52° Congresso nazionale 2014
 Rapporto sulla formazione nelle Pubbliche Assistenze, 2007.
 Rapporto sulle attività sociali e le politiche giovanili delle Pubbliche Assistenze, 2007
 Impronte arancioni. Un anno fra le Pubbliche Assistenze, 2008.

SUL BILANCIO SOCIALE

Bagnoli, Luca, *Il Bilancio Sociale per le organizzazioni di volontariato* – Guida pratica, CESVOT (I Quaderni, n. 34), 2007.
 CSV.net, IREF, Fondazione Europea Occupazione e Volontariato (a cura di), Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato, 2008.
 Agenzia per le Onlus (a cura di), *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni No profit*, 2010.

A.C.R.I. Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio
 ALDA Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale
 A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
 A.R.C.I. Associazione Ricreativa e Culturale Italiana
 A.R.E.S. Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria 118 (Regione Lazio)
 A.S.B. Arbaiter Samariter Bund
 A.S.L. Azienda Sanitaria Locale
 AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
 AV Associazione di Volontariato
 B.L.S. Basic Life Support
 C.A.I. Commissione Adozioni Internazionali
 C.C.N.L. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
 C.E.A. Coordinamento Enti Adozioni
 C.E.D.A.G. Child & Environmental Development Association – The Gambia
 C.E.S.C. Coordinamento Enti Servizio Civile
 C.E.S.I.A.V. Centro Studi e Iniziative per l'Associazione e il Volontariato
 C.E.S.V.O.T. Centro Servizi Volontariato della Toscana
 C.E.V. Centro Europeo per il Volontariato
 C.G.I.L. Confederazione Generale Italiana del Lavoro
 C.I.S.L. Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori
 C.N.E.L. Consiglio Nazionale Economia e Lavoro
 C.N.E.S.C. Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile
 C.N.S.C. Consulta Nazionale Servizio Civile
 C.N.V. Centro Nazionale Volontariato
 CO.GE. Comitato di Gestione
 CO.P.A.S.S. Cooperativa Pubbliche Assistenze Soccorso Socio Sanitario onlus
 C.R.I. Croce Rossa Italiana
 C.S.V. Centro Servizi Volontariato
 CSV.net Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato
 D.D.L. Disegno di Legge
 D.P.C. Dipartimento Protezione Civile
 D.P.I. Dispositivi di Protezione Individuale
 F.A.I. Fondo Ambiente Italiano
 F.O.C.S.I.V. Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (ONG)
 FONDA.C.A. Fondazione per la Cittadinanza Attiva
 FOR.TE.S. Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore
 F.I.M.I.V. Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria
 F.I.S.PES Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali
 F.Q.T.S. Formazione Quadri del Terzo Settore
 F.P. Funzione Pubblica
 F.P.N.S. Fondo Per la Non Autosufficienza
 FTS Forum Terzo Settore
 G.P.S. Global Positioning System

I.A.V.E. Associazione Internazionale del Lavoro Volontario
 I.N.A.I.L. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
 I.N.G.V. Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia
 I.R.C. Italian Resuscitation Council
 I.S.P.R.A. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 I.STAT. Istituto nazionale di Statistica
 L.E.A. Livelli Essenziali di Assistenza
 L.V.I.A. Associazione Internazionale di Volontariato Laico (ONG)
 L.U.I.S.S. Libera Università Internazionale degli Studi Sociali 'Guido Carli'
 P.A. Pubblica Assistenza
 P.D. Partito Democratico
 P.M.A. Postazione Medica Avanzata
 O.G.S. Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale
 O.N.G. Organizzazione Non Governativa
 O.N.L.U.S. Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
 O.P.C.M. Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri
 R.E.L.U.I.S. Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica
 S.A.D. Sostegno A Distanza
 SAM.I. Samaritan International
 S.E.E.Y.N. South East European Youth Network
 SIMEUP Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica
 SOGIT Soccorso dell'Ordine di San Giovanni In Italia
 S.O.N. Sala Operativa Nazionale (protezione civile)
 S.O.R. Sala Operativa Regionale (protezione civile)
 T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale
 T.F.R. Trattamento Fine Rapporto
 U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti
 U.I.L. Unione Italiana Lavoratori
 U.N.S.C. Ufficio Nazionale Servizio Civile
 U.P.R. Unità Operativa Romana
 U.N.V. United Nations Volunteers
 UPTER Università Popolare di Roma
 Z.F.T. Zone Formative Territoriali
 Z.W.I.A. Zero Waste International Alliance

CAPITOLO 2

2.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA

www.csvnet.it
 2.2 ATTIVITA' ISTITUZIONALE ESTERNA
www.forumterzosettore.it
www.fondazioneperilsud.it
www.fondazionefortes.it
www.centrovolontariato.net
www.samaritan.info
www.cesiav.org
www.libera.org
www.cnesc.it
www.bancaetica.com
www.zerowaste.org
www.litaliasonoanchio.it
www.vacanzecoifocchi.it
www.lavoro.gov.it
www.portalecnel.it
www.agenziaiperleonus.it
www.uniterzosettore.it

2.3 FORMAZIONE

www.uniterzosettore.it
www.fondazionefortes.it

2.4. COMUNICAZIONE E IMMAGINE

www.creativecommons.it
www.cesvot.it
www.anpasnazionale.org

2.5. PROGETTAZIONE

www.fondazioneperilsud.it
www.prosolidar.eu
www.upter.it

2.6 SERVIZIO CIVILE

www.serviziocivile.gov.it
www.cnesc.it
www.esseciblog.it

2.7 PROTEZIONE CIVILE

www.protezionecivile.it

2.8 ADOZIONI E COOPERAZIONE

INTERNAZIONALE
www.commissioneadozioni.it
www.cedag.org
www.airneadozioni.it
www.amicitrentini.it
http://mcnepal.org.np (Motherhood Care Nepal)
www.fcd-us.org (Foundation for Child Development)

2.9 EUROPA

www.samaritan.info
www.cev.be





**niuna
specie
di soccorso
è ad esse
ignota**

www.anpas.org

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICHE ASSISTENZE

